CORRIERE DELLA SERA

N. 09

2019

# Living

## GLI OUTSIDER

*A casa della set designer Shona Heath*
*Virgil Abloh: Chicago celebra il guru dello street style*

## UN BAGNO DI COLORE

*Tra resine, wallpaper e murales di ceramica*

## INDUSTRIAL CHIC

*Ad Anversa la seconda vita di un silos trasformato in appartamento. Tutto curve e luce*

Il 4 settembre con il Corriere della Sera 2€ (Corriere della Sera € 1,50 + Living € 0,50). Non vendibile separatamente – ISSN 2499-4812 (OnLine)

WWW.LIVING.CORRIERE.IT

Poliform

AD Beatrice Rossetti - Photo Federico Cedrone

**GROUNDPIECE DIVANO COMPONIBILE**
Antonio Citterio Design

**www.flexform.it**

FLEXFORM
FLEXFORM | MADE IN ITALY

THE *SPIRIT* OF PROJECT

PORTA MOON DESIGN G.BAVUSO

Rimadesio

**WEST** SISTEMA DI SEDUTE | RODOLFO DORDONI DESIGN
**SHELLEY** POLTRONA | GAMFRATESI DESIGN

MINOTTI.COM
Minotti

#MolteniGroup

HI-LINE 6 FRAME DOOR
ARTWORK— ALEK O.

Dada

**PORADA.IT**

KIRK divano-sofa
ZIGGY tavolino-coffee table
THAYL tavolo-table
ELLA sedia-chair
GARY BIG lampada-lamp
DALIDA libreria- bookcase

Cabiate (Como) Italia - Tel. +39 031 766215 - info@porada.it | MILANO Showroom - Via Borgospesso 18 - Tel. +39 02 49700 896 - milano@porada.it | LONDON Showroom - Design Centre Chelsea Harbour - London - SW10 0XE - Ph: 020 3155 3065 - enquiriesuk@porada.it

porada
IMPARARE DAL PASSATO
VIVERE PER IL PRESENTE
SOGNARE PER L'AVVENIRE
LEARN, LIVE, DREAM

DOWNLOAD THE APP

YOOX

SHOP FASHION / DESIGN + ART

giessegi

AMA L'AMBIENTE

PANNELLO ECOLOGICO

www.giessegi.it
numero verde 800-661825

Giessegi industria mobili s.p.a. - Appignano (Mc) - 0733/400811

Italian Masterpieces
Let it Be divano design by Ludovica + Roberto Palomba.
poltronafrau.com
Poltrona Frau
1912

*Cemento grezzo, luci incassate nel soffitto, tende che corrono su binari circolari in sostituzione delle pareti e pochi mobili su misura. Nei silos di una vecchia distilleria di Anversa adibiti ad appartamento dall'architetto belga Arjaan De Feyter, gli spazi vuoti prevalgono sugli arredi a generare un senso di tranquillità quasi ieratica. Una sorta di minimalismo teatrale che, come tutti i progetti più interessanti, scaturisce da una visione radicale e coraggiosa.* **LONTANA DALL'ESSENZIALITÀ 'INDUSTRIAL CHIC' DI DE FEYTER, MA NON MENO ARDITA E SORPRENDENTE È LA CASA DELLA CREATIVA INGLESE SHONA HEATH**. *Entrare nella sua villetta a schiera di Londra è come fare un viaggio nel paese delle meraviglie di Alice, tra occhiali giganti alla parete dell'ingresso, un enorme Teddy Bear azzurro e oggetti di ogni genere accumulati ad arte. «Il mio lusso è la mia famiglia e il tempo che le dedico», dice Shona. Spiega così l'anima surreale di una residenza dove le cose non sono lì per bellezza ma esprimono un modo di vivere libero dagli schemi, oltre i cliché dello stile. Sarà che lo stile lo inventa quotidianamente per i set fotografici dei grandi brand della moda.* **SULLA LIBERTÀ DI MESCOLARE, UN ALTRO GRANDE PROTAGONISTA DELLA CREATIVITÀ CONTEMPORANEA, IL GURU DELLO STREET STYLE VIRGIL ABLOH, HA COSTRUITO UN IMPERO**. *Architetto, designer, dj e imprenditore, il fondatore del brand di streetwear Off-White e direttore creativo della linea uomo di Louis Vuitton è riuscito a trovare la chiave per entrare nel cuore dei Millennials: «Nelle mie creazioni arte, musica e moda si contaminano di continuo». La mostra al MCA di Chicago lo celebra con un susseguirsi di installazioni tra abiti, mobili, statue e scritte al neon. Anche una roccaforte della grandeur parigina come il ristorante dell'Opéra ha appena riaperto i battenti in una veste ultrascenografica giocata sul mix di epoche e stili dall'effetto wow. Nel nuovo CoCo, stucchi Impero e moquette da Orient Express dialogano con soffitti da cui piovono felci e liane. La giungla metropolitana esprime un desiderio profondo: vivere accanto alla natura.*

*— Francesca Taroni*
*francescataroni.living@rcs.it*

Vi aspettiamo in edicola mercoledì
**2 OTTOBRE**
con il nuovo numero, nel frattempo,
continuate a seguirci ogni giorno su
**living.corriere.it**

FENDICASA.COM
FENDI
CASA

Settembre
**2019**

**Editoriale**
**19**
**Contributors**
**28**

# 1

## ANTEPRIMA

Installazioni, mostre, tecnologia, indirizzi, design, architettura, eventi, mercatini, moda, paesaggio, boutique hotel. La selezione delle novità del mese

33

**ZOOM HI-TECH**
**QUASI UMANI**
Ai-Da è il primo androide artista. Dipinge grazie all'intelligenza artificiale rielaborando e traducendo in forme e colori quello che le sta attorno
*Michele Falcone*

45

**ZOOM HOTEL**
**L'ISOLA DELLA CALMA**
Dorothée Meilichzon progetta nelle Baleari il Menorca Experimental. Mixando colori e gusto locale, pezzi unici di design e la grafica di Karel Balas ispirata a Miró
*Paola Menaldo*

53

# 2

## SULL'ONDA

**A CASA DI**
**SHONA HEATH**
La set designer inglese amata dalle griffe e famosa per l'onirico sodalizio con Tim Walker, abita una tipica *terraced house* londinese. Surreale e per niente patinata: «Il lusso è la mia famiglia e il tempo che le dedico»
*Tommaso Basilio*

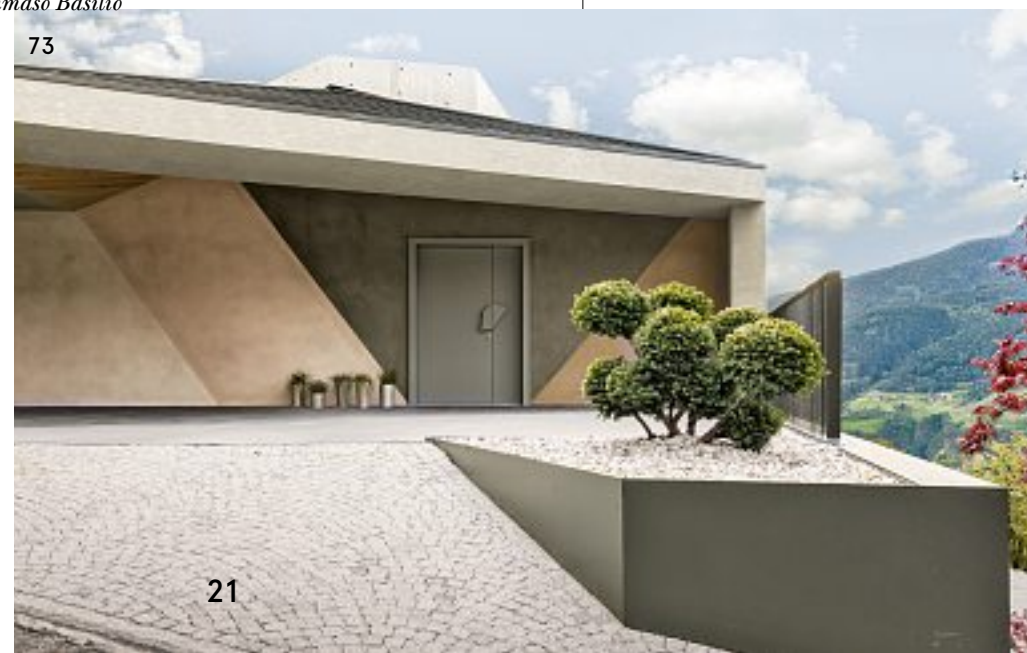
73

**BRESSANONE**
**EFFETTO ORIGAMI**
Una villa sulle Alpi sfida lo stile tirolese con volumi grafici e leggeri che guardano a Oriente. Tutti naturali i materiali, tra argilla e legno di cirmolo
*Paola Menaldo*

85

**TENDENZE**
**HOME OFFICE**
L'ufficio scopre il colore e una nuova morbidezza. In casa irrompono mobili e accessori multitasking. Professionali e domestici allo stesso tempo
*Benedetto Marzullo*

95



# SOMMARIO

**INTERIORS**
**MURALES DI CERAMICA**
Protagonisti delle stanze, superfici di piastrelle multipattern. Ma anche luci installazione e paraventi gioiello
*Alessandro Pasinelli*

100

**DESIGN GURU**
**L'OUTSIDER**
Architetto, dj, designer e imprenditore: Virgil Abloh è il creativo dei Millennials. La retrospettiva *Figures of Speech* ne racconta i 20 anni di carriera. Al Museum of Contemporary Art di Chicago, fino al 22 settembre
*Olivia Fincato*

113

**L'INDIRIZZO/1**
**GIUNGLA LIBERTY**
A Parigi apre CoCo. Il ristorante dell'Opéra Garnier è un mix and match di Art Nouveau e Secondo Impero. Al progetto, la star Joseph Dirand e l'esordiente Corinne Sachot. Sorprendente il verde tropicale di Thierry Boutemy, il fiorista preferito da cinema e celeb
*Ana Cardinale*

121

**L'INDIRIZZO/2**
**STUDIO E BOTTEGA**
Lo spazio romano di Umberto Mantineo unisce galleria, design shop e studio di architettura: «Penso di essere un caso unico in città. Quantomeno è qualcosa di diverso nella scena capitolina»
*Luca Trombetta*

129

**STILL LIFE**
**ZERO GRAVITY**
Stanze al contrario e salottini a testa in giù danno una nuova prospettiva a mobili, luci e oggetti. Un *nonsense* incorniciato da quinte, panneggi e campiture che esaltano le silhouette
*Akatre*

135

**DESIGN TOUR**
**MONACO DI BAVIERA**
La sfida orizzontale della capitale bavarese: un futuro senza grattacieli. Altrimenti non si vedono le Alpi. Ma l'innovazione continua con l'architettura e il design. Non a caso il poeta della luce Ingo Maurer abita qui
*Elisabetta Colombo*

153

MAGIS

Ad: Designwork, Ph: Alessandro Paderni

# BRUT+TROY

Brut, table - design Konstantin Grcic
Troy, chairs - design Marcel Wanders

www.magisdesign.com

# 3

## ALBUM


ANVERSA
**INDUSTRIAL CHIC**
La distilleria di whisky 800 e i suoi otto silos diventano residenziali. L'architetto De Feyter trasforma quattro torrioni in un appartamento materico, sfumato nei toni naturali, arredato con pochi mobili e tanta luce
*Teresa Villa*
176

PARIGI
**CAMBIO VITA**
Amélie du Chalard lascia l'alta finanza per il design. E la casa nel 7° arrondissement per un duplex nel 9° diviso su due livelli. Sotto la galleria, sopra l'abitazione: i due ambienti riflettono la stessa passione per gli oggetti di ricerca
*Ana Cardinale*
186

MILANO
**SOGNANDO VERSAILLES**
Visioni a contrasto in casa di Alessia Garibaldi dei DC10 Architects. Il rigore nordico delle stanze esplode nel salone in una grandeur d'epoca: «Il dialogo tra minimalismo e decorazione mi rappresenta»
*Mara Bottini*
194


**IN COPERTINA**
**«Perché vivere in un silos se non rispetti la forma del cerchio?»: del belga Arjaan De Feyter l'interior design delle torri sull'Albert Canal di Anversa. Foto Jan Verlinde**

KASTELLORIZO
**MEDITERRANEO**
Nell'isola dell'Egeo lanciata dal film di Gabriele Salvatores, il buen retiro dell'imprenditrice e mecenate Nicoletta Fiorucci è tutto turchese. Lo pensa l'architetto Annarita Aversa che fonde folklore, arte e design
*Michele Falcone*
204

PAVIA
**IL TALENTO DI MR GIL**
Esteta e collezionista appassionato, Gil Bongiorno abita un ex convento del 200 in Lomellina. Tra le mura monastiche, Jasper Morrison fa il paio con Gio Ponti e Christian Lacroix con Nacho Carbonell. La formula? «Pochi pezzi scelti, la luce giusta, essere se stessi»
*Luigina Bolis*
212


# 4

## VETRINA


**SPECIALE BAGNO E RIVESTIMENTI**
L'oasi del benessere è sempre più ampia e personalizzata. Con sanitari scultorei, piastrelle in 3D, giardini di mosaico. Leitmotiv il rosa: confetto sui rubinetti e cipria per le ceramiche
*A cura di Barbara Gerosa e Benedetto Marzullo*
223

**VETRINA/FINITURE**
Nelle superfici si spazia dalla naturalezza del legno a wallpaper impermeabili, resine marmorizzate e cementi ultraslim
*A cura di Barbara Gerosa e Benedetto Marzullo*
245

**L'OPINIONE**
Il punto sulle tendenze con Leonardo Tavani, vicepresidente marketing di Marazzi Group, e l'architetto Carlo Colombo
*Di Mara Bottini e Benedetto Marzullo*
249

DIVANO OLIVIER, DESIGN E.GARBIN-M.DELL'ORTO
DORMEUSE SOFTBENCH E TAVOLINI YARI, DESIGN M.CASTAGNA
WWW.FLOU.IT

YOUR PERSONAL ART GALLERY

flou

SUL WEB

CONTENUTI ESCLUSIVI SU

# LIVING.CORRIERE.IT

## NANDA VIGO

Circa ottanta opere: neon, luci, specchi, installazioni e sculture che raccontano l'amore per la ricerca e una visione unica sempre orientata al futuro. A Palazzo Reale fino al 29 settembre la retrospettiva *Nanda Vigo. Light Project* celebra una protagonista indiscussa della scena creativa milanese

> DESIGN

**L'AGENDA DI SETTEMBRE**

Da Maison & Objet al London Design Festival: gli appuntamenti e le mostre del momento. Tra arte, design e architettura

> LIFESTYLE

**RIENTRO LENTO**

Lezioni di yoga, menu detox e contatto con la natura: gli indirizzi giusti per ricominciare senza stress

> CITY GUIDE

**FLOWER SHOW**

La danese Thilde Maria Kristensen, in arte Poppykalas, stupisce con le sue composizioni floreali dai colori fluo

> GREEN

LIVING DAILY NEWS

SFOGLIA LA DIGITAL EDITION

DISPONIBILE SU MOBILE TABLET E PC

Living.Corriere LivingCorriere LivingCorriere @livingcorriere

# TIME OFF

agape

**Immersion** 2017 / vasca, design Neri&Hu
**Ascension** 2018 / extra, design Neri&Hu
**Immersion** 2017 / lavabo, design Neri&Hu
**Fez 2** 2018 / rubinetteria, design Benedini Associati
**Lato** 2015 / programma, design Benedini Associati
**Flat XL** 2002 / programma, design Benedini Associati
**Dot Line** 2016 / specchio e accessori, design García Cumini

www.agapedesign.it

styling Studiopepe, photography Andrea Ferrari, / ad Designwork

## — Tim Gutt

FOTOGRAFO
L'Aia, 1973
*—» servizio a pag.* **73**

**Ti presenti?**
Non sono interessato alla bellezza e alla perfezione fini a se stesse, ma all'emozione. Condivido questo pensiero con mia moglie Shona Heath: lei fa i set e io scatto le foto, insieme creiamo forti visioni narrative. Cresciuto tra l'Olanda e Israele, laurea alla Royal Academy of Art di L'Aia, da 15 anni abito nell'East London e firmo per testate come *Vogue UK* e *Wallpaper*. Tra le riviste di ricerca: *Another Man, Dazed & Confused, Fantastic Man*. Tra i brand: Dior, Hermès, Stella McCartney.
**Hai fotografato per noi la tua casa. La definisci a parole?**
Un santuario in continua evoluzione. Immerso nel quartiere di Stamford Hill ad Hackney, prevalentemente ebraico ma con un mix stimolante di abitanti polacchi, brasiliani, turchi e inglesi.
**Come hai trovato ritrarre il tuo privato e tua moglie?**
Scatto spesso in casa: colgo una luce in cucina, le pieghe di un asciugamano su una sedia. Fare queste foto mi ha confermato ancora una volta quanto ami lei e la nostra vita insieme in questo posto.
**Spazi pieni o vuoti?**
Idealmente sarei minimalista ma Shona con tutti i suoi adorabili oggetti me lo ha reso impossibile. Oggi al massimo la 'rimprovero' per avermi circondato con tutte queste cose belle... Io stesso ho cominciato a fare incetta di pietre che trovo in giro per il mondo.
**Dove ti piacerebbe vivere?**
Vorrei trasportare la casa in un posto dove l'aria è pulita e non ci sono macchine. È un peccato non poter caricare la nostra villetta vittoriana su un camion...
**L'oggetto di design preferito?**
Il Tappeto Volante di Ettore Sottsass, 1974. È una seduta, ma sembra il modellino architettonico di un foyer su più livelli.
**Come saranno le abitazioni nel 2030?**
Probabilmente diverse. Magari bungalow suburbani. Il mio sogno è un grande studio daylight all'interno di un giardino, luminoso come l'atelier di un pittore.
TIMGUTT.COM

### — Tommaso Basilio

GIORNALISTA
Milano, 1956
*—» servizi a pag.* **73**
Già da piccolo aspiravo a scrivere per un giornale: ho iniziato intervistando i passanti e compilando un ciclostile di sondaggi sulle canzoni pop. Diventato professionista ho scoperto anche il linguaggio visivo, lavorando con i migliori fotografi nelle riviste di moda. Ancora oggi mi piace lo storytelling, l'arte di raccontare in profondità attraverso testi e immagini. Curo progetti di comunicazione per i brand della moda, ma non rinuncio alla mia grande passione, la carta stampata.

### — Frank Bauer

FOTOGRAFO
Landshut, 1967
*—» servizi a pag.* **153**
Lavorare a Londra mi ha dato l'orizzonte internazionale, ma adesso sono tornato nella 'mia' Monaco e da qui viaggio continuamente, scattando per quotidiani e riviste come: *The Guardian, Stern, Die Zeit, Vogue, Vanity Fair.* Tra i brand: Adidas e Mercedes. Dall'East London a Hollywood, ritratti e reportage sono la mia specialità. Che siano persone o architetture, amo creare l'atmosfera e guardare oltre l'apparenza. Vivo con mia moglie, le nostre figlie e il cane Sunny.

### — Francesco Dolfo

FOTOGRAFO
Pordenone, 1976
*—» servizi a pag.* **212**
Nato in Friuli durante il terremoto, forse per questo sono sempre in movimento e ho fatto mio il motto di W.S. Burroughs: 'La cosa più pericolosa è rimanere fermi'. Da ragazzo sono stato campione di kayak, ciclista, atleta in Marina, aspirante ingegnere. Poi ho seguito le orme del nonno reporter, studiando fotografia allo IED di Milano. Scatto moda e design per testate come *Men's Club* ed *Esquire*, e magazine asiatici come *Casa Brutus*, *Spur*, *Precious Magazine*.

ARMADIO COMPLANARE WARM, LETTO VICTORIANO, POLTRONCINA BICE, TAVOLINO SIGN

WWW.LEMAMOBILI.COM

CORRIERE DELLA SERA

# Living

Mensile distribuito con il
CORRIERE DELLA SERA

**Direttore Responsabile**
LUCIANO FONTANA

**Vicedirettore vicario**
Barbara Stefanelli

**Vicedirettori**
Daniele Manca
Antonio Polito (Roma)
Venanzio Postiglione
Gianpaolo Tucci

LIVING è pubblicato da

RCS Mediagroup S.p.A.
proprietario ed editore

**Presidente e Amministratore Delegato**
URBANO CAIRO

**Consiglieri**
Marilù Capparelli, Carlo Cimbri,
Alessandra Dalmonte, Diego Della Valle,
Uberto Fornara, Veronica Gava,
Gaetano Miccichè, Stefania Petruccioli,
Marco Pompignoli, Stefano Simontacchi,
Marco Tronchetti Provera

**Direttore Generale News**
Alessandro Bompieri

---

**Direttore Responsabile**
FRANCESCA TARONI

**Caporedattori**
Fabrizio Sarpi
Benedetto Marzullo *Produzione*

**Capiservizio**
Mara Bottini *Design e Attualità*
Barbara Gerosa *Produzione*

**Redazione**
Luigina Bolis *Design e Attualità*
Daria Pandolfi *Styling e Produzione*

**Digital Producer Consultant**
Chiara Rostoni

**Web**
Paola Menaldo

**Grafici**
Monica Panitti (caporedattore)
Luisa Pizzeghella (caporedattore)
Barbara Rigamonti

**Creative Consultant**
La Tigre

**Segreteria di Redazione**
Sabrina Monzardo

**Contributors**
Elisabetta Colombo *Design e Attualità*
Michele Falcone
Alessandro Mussolini
Luca Trombetta

**Hanno collaborato** Akatre, Karel Balas, Filippo Bamberghi, Helenio Barbetta, Tommaso Basilio, Frank Bauer, Guy Bell, Ana Cardinale, Carole Lambert, Contrasto, Yann Deret, Francesco Dolfo, Serena Eller, Olivia Fincato, Claudio Fleitas, Victor Frankowski, Ada Paola Giuzio, Tim Gutt, Nicky Johnston, Nathan Keay, Living Inside, Magnum, Alex Majoli, MCA Chicago, Peter McCullough, Alessandro Pasinelli, Omar Sartor, Monica Spezia, Vega MG, Jan Verlinde, Teresa Villa, Marek Vogel, Juliette Zakowetz

**Progetto Grafico** Studio Blanco

**Web and Events Coordinator** Stefania Penzo
**Brand Manager** Ilaria Carnevale Miacca
**Advertising Manager** Connie Chiaro
**Digital Advertising Manager** Nicoletta Porta

**International Editions** Maria Francesca Sereni
mariafrancesca.sereni@rcs.it
**Content Syndacation** press@rcs.it

**Ufficio Tecnico** Allen Michi

**Redazione** Via Rizzoli 8, 20132 Milano
tel. +39/0225843400
redazione.living@rcs.it
www.living.corriere.it

**Stampa**
Rotolito S.p.A
Via Sondrio 3, Seggiano di Pioltello (MI)

**Abbonamenti Italia**
Per informazioni: telefonare allo 0263798520; scrivere a: RCS MediaGroup S.p.A. Servizio Abbonamenti, via Angelo Rizzoli 8 - 20132 Milano; inviare un fax allo 0225883625; inviare una e-mail a: abbonamenti@rcs.it
o consultare il sito www.abbonamentircs.it
Il servizio è aperto da lunedì a venerdì con orario continuato dalle 7 alle 18.30.
L'abbonamento andrà in corso dal primo numero raggiungibile e può avere inizio in qualsiasi periodo dell'anno. L'acquisto in abbonamento è previsto solo per l'Italia.
Il cambio d'indirizzo è gratuito, informi almeno 30 giorni prima comunicando il codice abbonato.

**Abbonamenti estero/Worldwide subscribers**
Fastmag srl – Partita Iva: 14212281001
Via Portuense 1555 "Commercity Isola N/47"
00148 Roma (RM), tel: +39 0665000808
e-mail: sub@fastmag.it – www.fastmag.it
Living "ISSN 2283-3500" (USPS NUMBER PENDING) is published 10 issues per year

**Estratti**
Per ogni articolo è possibile richiedere la stampa di un quantitativo minimo di 500 estratti a: tel. 0225843574
e-mail: redazione.living@rcs.it

**Arretrati**
Rivolgersi al proprio edicolante oppure ad arretrati@rcs.it o al numero 02-25843604.
Il pagamento della copia, pari al doppio del prezzo di copertina, deve essere effettuato su IBAN
IT 97 B 03069 09537 000015700117
Banca Intesa – Milano
intestato a RCS MediaGroup S.p.A., comunicando via e-mail l'indirizzo ed il numero richiesto.

**Distribuzione per l'Italia e per l'estero**
M-dis Distribuzione Media S.p.A.
via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano
tel. +39/0225821 fax +39/0225825302
e-mail: info-service@m-dis.it

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.l. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 N°46) Art. 1, Comma 1, Dcb Milano. "Filiale di Milano"
Registrazione al tribunale di Milano n° 299 del 30 settembre 2013.

La riproduzione intera o parziale di testi o fotografie è vietata: diritti riservati in tutto il mondo. I prodotti segnalati su Living sono una libera scelta redazionale. I testi e le fotografie inviati alla redazione non vengono restituiti anche se non pubblicati. L'Editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione, scrivendo a: RCS MediaGroup S.p.A. servizio abbonamenti casella postale 88, 20064 Gorgonzola (Mi). Le informazioni custodite nell'archivio elettronico di RCS MediaGroup S.p.A. verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati vantaggiose proposte commerciali (D.Lgs. n. 196/2003 tutela dei dati personali).

**Concessionaria esclusiva per la pubblicità**
**RCS MediaGroup – dir. Pubblicità**
Sede Legale via Angelo Rizzoli, 8
20132 Milano - rcspubblicita@rcs.it
www.rcspubblicita.it
Vendite Estero 02.2584 6354/6951

**Lombardia** 20132 Milano, via Rizzoli 8
Tel. 022584.6543 Fax 022588.6543
22100 Como, Via Recchi 2
Tel. 0312287911 – Fax 031262272

**Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria**
10129 Torino, Corso Galileo Ferraris, 124
Tel. 011502116 - Fax 011503609

**Veneto, Trentino, Friuli**
35131 Padova, Piazza Salvemini, 12
Tel. 0496996311 – Fax 0497811380
37122 Verona, Via della Valverde, 45
Tel. 0458011449 – Fax 0458010375
31100 Treviso, Via G. D'annunzio, 19 – Scala A
Tel. 0422580627 – Fax 0422580543

**Emilia Romagna**
40128 Bologna, Via Campagnoli, 11
Tel. 0514201711 Fax 0516333320

**Toscana, Umbria** 50123 Firenze, Viale A. Gramsci, 42 - Tel 055552341 - Fax 05555234234

**Marche, Abruzzo, Molise**
61032 Fano, Corso Matteotti, 113 Tel. 0721808843-0721806558 – Fax 0721827442

**Lazio, Sardegna** 00142 Roma, Via Valentino Mazzola, 66/d – Tel. 0668828692-0668828662 Fax 0668828668

**Campania, Sicilia, Calabria** 80133 Napoli, Vico II San Nicola alla Dogana 9
Tel. 39 0814977761 – Fax 0814977785

**Puglia, Basilicata** 70122 Bari, Via Pasquale Villari 50, Tel. 0805760111 – Fax 0805760126

Federazione Italiana Editori Giornali

Unione Stampa Periodica Italiana

*www.baxter.it*

baxter

MADE IN ITALY

photo: Thomas Pagani

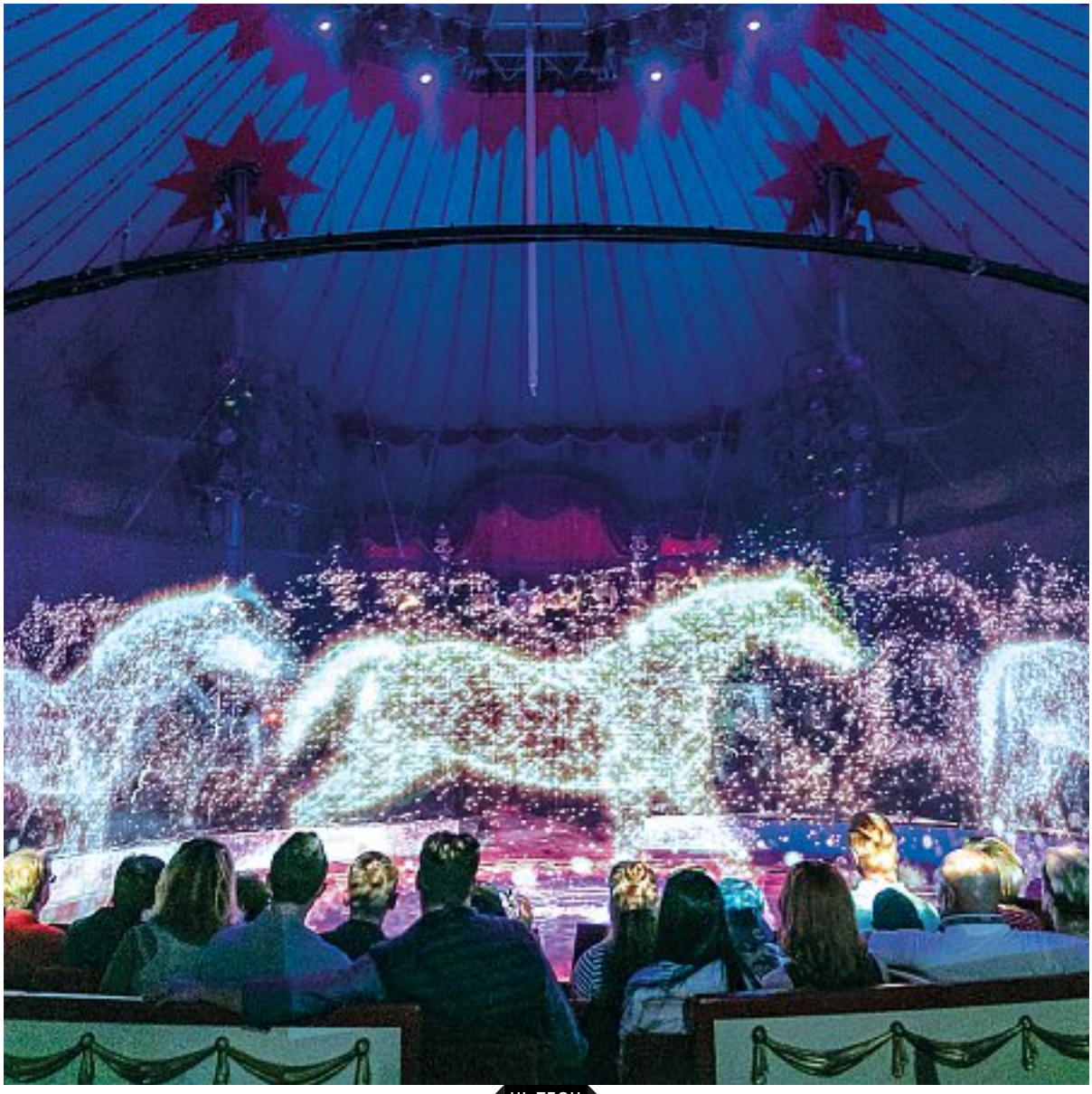
SLAMP
THE LEADING LIGHT

**LAFLEUR BATTERY** design by Marc Sadler
Lampada da tavolo 15 x h 26 cm con batteria ricaricabile, fino a 48 ore di durata. Dimmerabile, CRI >90.
Ogni pezzo è unico e viene realizzato a mano in Italia.

tel. 06 91 62 391
www.slamp.it

# ANTEPRIMA

## Tutte le novità da non perdere



HI-TECH

### IL CIRCO DEL FUTURO

Clown, acrobati, domatori, trapezi e cerchi infuocati. Ma niente animali, almeno quelli veri. Il circo Roncalli, fondato a Vienna nel 1976, ha scelto di sostituire cavalli, elefanti, tigri e leoni con gli ologrammi. Sotto lo storico tendone gli animali prendono vita proiettati in 3D con tanto di evoluzioni, danze e coreografie. Un'esperienza digitale (a Monaco il 17 ottobre e a Brema il 23 novembre i prossimi appuntamenti), che sfrutta raggi laser e programmi tecnologici sviluppati con aziende informatiche: «Quest'anno siamo stati i primi a utilizzare un vero robot come partner acrobatico di un essere umano. Anche il circo è mosso dalle tendenze socio-culturali ed è arrivato il momento di seguirle», ha spiegato il fondatore Bernhard Paul. Addio gabbie, gli animali ringraziano.

RONCALLI.DE

MOSTRE

## TRA MOGLIE E MARITO

Sbarca negli spazi della Fondazione Prada, a Milano, *Il sarcofago di Spitzmaus e altri tesori*, la mostra ideata dal regista texano Wes Anderson insieme alla moglie Juman Malouf, illustratrice, designer e scrittrice. Insieme hanno selezionato 537 opere d'arte e oggetti provenienti dal Kunsthistorisches e dal Naturhistorisches Museum di Vienna, sfidando i tradizionali canoni museali. Il percorso espositivo infatti è costituito da gruppi di opere con i soggetti più disparati e antitetici, come meteoriti e animali in formaldeide. Una *Wunderkammer* formato museo. Dal 20 settembre al 13 gennaio. *Fondazione Prada, largo Isarco 2, Milano, tel. 0256662634*

FONDAZIONEPRADA.ORG

INDIRIZZI

## SUSHI ALLA NAPOLETANA

Pochi tavoli (esagonali), poltroncine in mongolia e una cucina a vista dentro una scatola di cristallo: è Mame Ostrichina, a pochi passi dal Teatro San Carlo di Napoli. Un ristorante fusion biodinamico guidato da Monica Neri, studiosa di civiltà orientali con una passione speciale per il Giappone, dove ha vissuto tre anni. Non potevano mancare nel menu sapori nippo-campani come il polpo nigiri o la tagliatella di seppia cruda, la tempura e i fritti classici. La carta delle ostriche, invece, è per veri intenditori, con una selezione delle qualità migliori, dalle Bouzigues alle Gigas. Disponibile anche una linea vegana da asporto. *Mame Ostrichina, via Carlo de Cesare 52, Napoli, tel. 08118165838*

FACEBOOK.COM.MAMEOSTRICHINA

HI-TECH

## A TUTTO VOLUME

Senza fili, batterie da ricaricare e bluetooth da attivare. G-Phone non utilizza alcun tipo di tecnologia ma come una cassa di ultima generazione amplifica il suono dello smartphone. Lo speaker, realizzato in ceramica e rifinito a mano dall'azienda di Viterbo La Table, diffonde l'audio in maniera naturale. Semplicemente inserendo il cellulare al suo interno, il volume si alza fino a 15 decibel. Ispirato al design di un grammofono, è disponibile in 7 colori. Compatibile con tutti gli smartphone dotati di altoparlante in basso e schermi fino a 6". In vendita online a 45 euro.

LATABLE.IT

MODA

## L'OGGETTO DEL DESIDERIO

Irriverente ed elegante, proprio come la sua ideatrice. Con quell'inserto a forma di trapezio isoscele rovesciato, la Pussy Bag di Gentucca Bini lascia poco spazio all'immaginazione. La piccola clutch con tracolla da portare anche a mo' di marsupio è realizzata a mano con materiali pregiati. Bella e buona: il 15% del ricavato delle sue vendite sarà devoluto all'associazione D.i.Re Donne in Rete contro la violenza. «Mi piace l'idea che accompagni i vostri passi. Fatene quello che volete, postatela, non postatela, usatela, regalatela. L'importante è che l'abbiate ricevuta», dice Gentucca.

GENTUCCABINI.TUMBLR.COM

ANNIVERSARI

# CENTO DI QUESTI TUBI

Corre l'anno 1919 quando Angelo Luigi Colombo fonda a Lambrate la Columbus, azienda specializzata nella lavorazione di tubi metallici. Ne nasceranno oggetti di ogni genere dagli aeroplani alle automobili, fino alle biciclette. In occasione del centenario, un ciclo di mostre presso la galleria Antonio Colombo Arte Contemporanea racconta l'avventura di una realtà simbolo dell'imprenditoria milanese. La prima, *Columbus continuum* (26 settembre-26 ottobre), illustra gli anni a cavallo della Seconda guerra mondiale, quando la ditta produceva in esclusiva i mobili in tubolare d'acciaio di maestri come Alvar Aalto, Werner Moser e Marcel Breuer. Seguiranno tre esposizioni dedicate al ciclismo, alle innovazioni tecniche e al rapporto con il mondo dell'arte. In alto, da sinistra: portafiori 210C e poltrona elastica 1Fa di Ercole Faccioli, 1933, foto Delfino Sisto Legnani. Sopra, Antonio Colombo regge la Supercorsa Cinelli. *Antonio Colombo Arte Contemporanea, via Solferino 44, Milano, tel. 0229060171*

COLUMBUSTUBI.COM COLOMBOARTE.COM

cattelan italia
The Place we Live
tavolo Skorpio Keramik sedie Belinda lampada Phoenix madie Tiffany tappeti Mumbai
photo Emanuele Tortora
cattelanitalia.com

DESIGN

# IL CAROSELLO FA SCINTILLE

La giostra disegnata da Jaime Hayon è l'ultima attrazione del parco Swarovski Kristallwelten a Wattens, in Austria. Ispirato dal folklore locale e dall'immaginario delle fiabe, il designer madrileno ha realizzato un carosello optical popolato da animali fantastici, tazze rotanti e specchi dorati che riflettono ben 15 milioni di cristalli Swarovski incastonati ovunque. Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19, può ospitare fino a 28 passeggeri. *Swarovski Kristallwelten, Kristallweltenstrasse 1, Wattens, Austria, tel. +43/522451080*

KRISTALLWELTEN.SWAROVSKI.COM  HAYONSTUDIO.COM

ACCESSORI

## CUTIEDDO SVIZZERO

**La precisione elvetica incontra l'arte e la tradizione della Sicilia. I celebri coltellini multiuso Victorinox sono stati decorati a mano dall'artista catanese Tiziana Tizzini per la speciale Sicily Edition dello storico marchio con sede a Ibach. Tredici pezzi da collezione che raccontano attraverso disegni, simboli e colori la storia di una regione che fu insieme greca, araba e normanna. Dalle gesta eroiche della *Chanson de Roland* ai riti religiosi, fino ai miti profani. In vendita online a partire da 24,90 euro**

VICTORINOX.COM

INDIRIZZI

## A CENA NEL FOYER

«Una prosecuzione del Teatro alla Scala, un secondo palcoscenico dove va in scena lo spettacolo più importante, quello della vita reale», spiega l'architetto Michael Vincent Uy, autore del progetto d'interior del nuovo Foyer, l'evoluzione del ristorante aperto da Gualtiero Marchesi nel 2008. Per la tradizionale cena dopo Scala ma anche per un elegante aperitivo, tra poltroncine di velluto rosso, ottoni, un soffitto di specchi bruniti e tavoli con tanto di caricabatteria. Tempi moderni. *Teatro alla Scala – Il Foyer, piazza della Scala angolo via Filodrammatici 2, Milano, tel. 0272094338*

M.MARCHESI.IT/RISTORANTI/IL-MARCHESINO

Casa dolce casa

casamood

MADE IN FLORIM

18+

# WHAT IS AVAXHOME?

# AVAXHOME-

the biggest Internet portal, providing you various content: brand new books, trending movies, fresh magazines, hot games, recent software, latest music releases.

Unlimited satisfaction one low price
Cheap constant access to piping hot media
Protect your downloadings from Big brother
Safer, than torrent-trackers

18 years of seamless operation and our users' satisfaction

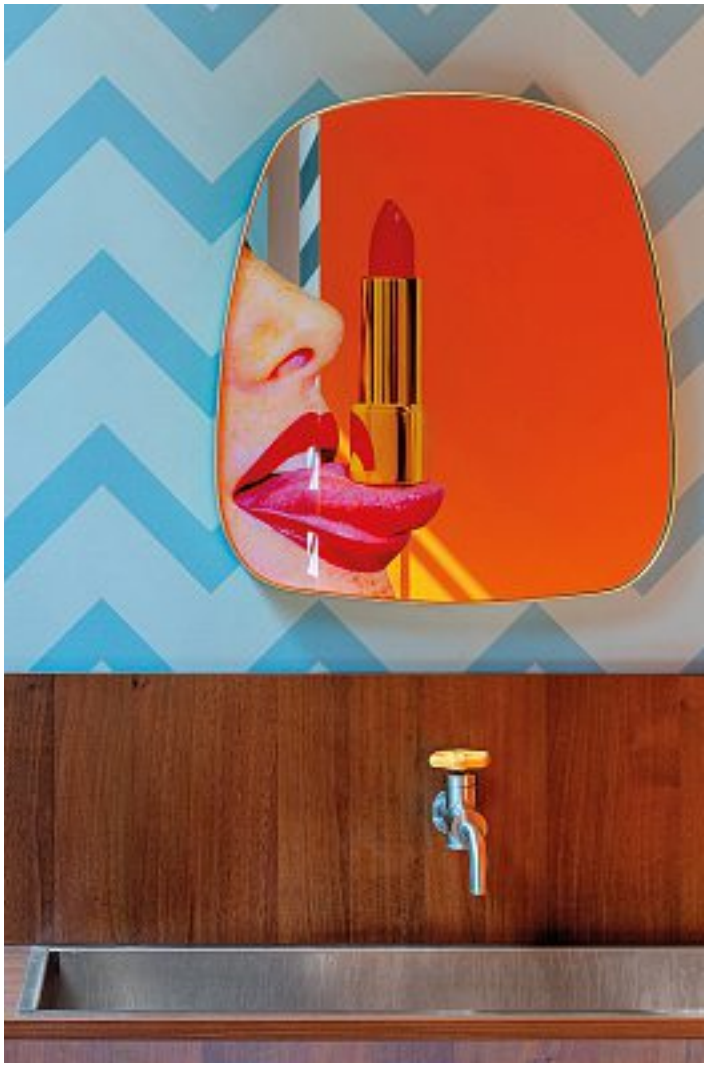
All languages
Brand new content
One site

# AVXLIVE.ICU

AvaxHome - Your End Place

We have everything for all of your needs. Just open https://avxlive.icu

HOME PHILOSOPHY
visionnaire
BESPOKE SOLUTIONS FOR VISIONARY DREAMERS



INDIRIZZI

# MELTING POP

Il menu è un viaggio nel gusto che attraversa quattro grandi aree geografiche, in un melting pot di sapori che va dall'insalata thai ai samosa del Rajasthan, dal classico risotto alle costine all'americana. Spica nasce dall'incontro della chef indiana Ritu Dalmia, già nota per il Cittamani di piazza Mirabello, con Viviana Varese del ristorante VIVA (ex Alice) di Eataly. Progettato dallo studio Vudafieri Saverino, l'ambiente riflette lo spirito fusion del menu, mettendo insieme le due anime della città: da un lato il rigore e l'eleganza di designer come Franco Albini e dall'altro la fantasia di Ettore Sottsass e l'ironia pop di Toiletpaper.

*Spica, via Melzo 9, Milano, tel. 0284572974*

SPICARESTAURANT.COM

DESIGN

## LUCI FUORISERIE

Il duo di creativi con base a Londra Doshi Levien presenta Earth To Sky, la sua prima collezione di luci autoprodotta. Sette modelli dalle forme organiche in ottone, marmo e alluminio per automobili lavorato con le laminatrici con cui si restaurano le Jaguar E-Type. «Volevamo creare vere e proprie sculture luminose. Questo esperimento racconta le infinite possibilità dell'artigianato», dice Jonathan Levien. In vendita sul sito. Foto Jonas Lindström.

DOSHILEVIEN.COM

DESIGN

## SOAP-OPERA

Per la sua tesi di laurea alla Central Saint Martins di Londra, la giovane designer giapponese Mi Zhou ha progettato Soapack, una linea di flaconi fatti di sapone vegetale. In eleganti toni pastello ottenuti grazie ai pigmenti minerali, sono rivestiti da uno strato di cera d'api che li rende impermeabili. Esaurito il contenuto (shampoo o crema), diventano essi stessi detergenti, riducendo ogni spreco. Perché «anche il packaging design è una questione di antropologia culturale», dice Mi. Speriamo che qualcuno li produca al più presto. Foto Tom Mannion.

MIZHOUDESIGN.COM

EVENTI

## RIPARTIAMO DAL CORPO

Il Tempo delle Donne raddoppia: la sesta edizione della kermesse dedicata all'universo femminile anima le prime due settimane di settembre coinvolgendo la città con un palinsesto ricchissimo di attività tra performance, tecnologia, arte, workshop. Tema di quest'anno, i Corpi: «Individuali, collettivi, in movimento e in costante evoluzione. Abbiamo avviato l'inchiesta all'inizio del 2019. Cercheremo di raccogliere i frutti migliori di un lavoro corale», spiega Barbara Stefanelli, vicedirettore vicario del *Corriere della Sera* e direttore artistico della manifestazione. Come di consueto tanti gli ospiti illustri, tra cui lo scrittore americano Jonathan Safran Foer. Gran finale previsto il 13, 14 e 15 presso la Triennale di Milano. Sul sito il programma completo degli eventi a ingresso libero.

ILTEMPODELLEDONNE.CORRIERE.IT

INDIRIZZI

# UNA NOTTE IN FATTORIA

Villa Lena si rinnova. L'agriturismo diffuso già residenza per artisti, inaugurato nel 2013 nella campagna pisana, dà il benvenuto alla Fattoria, uno degli edifici dismessi restaurati dallo studio londinese Hesselbrand. Un gioiello di ospitalità di sole dodici camere più la suite Casetta dell'Amore (per sposi in luna di miele). Negli spazi comuni anche una libreria e uno yoga pavilion. Sparse ovunque, le opere realizzate nelle *artist residency* degli ultimi anni. «Buon cibo, ottima musica e design. Fattoria sarà il cuore social della villa», assicura la proprietaria Lena Evstafieva. Nella foto, la hall dominata dallo chandelier in vetro di Murano disegnato da Carlo Scarpa. *Villa Lena, strada comunale di Toiano 42, Toiano (PI), tel. 0587083111*

VILLA-LENA.IT

BESPOKE DESIGN WALLCOVERINGS

GlamFusion™, The Ultimate Waterproof Wallcovering.

# GLAMORA

100% DESIGN | London, 18 – 21 September
CERSAIE | Bologna, 23 – 27 September

Showroom, via Solferino 27 Milano
glamora.it

**WET SYSTEM**
design CTRLZAK

adv D+ / ph Lorenzo Pennati

**CONTEMPORARY WALLPAPER**
design Eva Germani

**ESSENTIAL WALLPAPER**
design Studiopepe

Wall&decò®

new expressions
for interior decoration

wallanddeco.com

ZOOM HI-TECH

# QUASI UMANI

*Sempre più intelligenti e simili a noi, i robot adesso diventano anche creativi. Il primo androide al mondo capace di dipingere quello che vede si chiama Ai-Da e arriva da Oxford*

TESTO — MICHELE FALCONE

**Ai-Da parla, si muove e disegna grazie all'intelligenza artificiale. Pensata dall'Università di Oxford è stata realizzata dalla Engineered Arts con sede in Cornovaglia, la stessa robotics company che ha creato gli androidi della nota serie tv *Westworld*. Foto Nicky Johnston**

La mano leggera nonostante il braccio bionico e una creatività fuori dal comune, almeno tra gli androidi. Ai-Da è il primo robot dotato di intelligenza artificiale capace di disegnare tutto – o quasi – quello che vede: «In particolare piante, animali e volti umani grazie al riconoscimento facciale. Può farlo usando penne, pennelli e matite, il carboncino invece non ancora. È fragile e la sua presa è ancora troppo forte per maneggiarlo, c'è il rischio che si spezzi. Ma col tempo modellerà anche l'argilla per creare sculture di ceramica. Ci stiamo lavorando», spiega Aidan Meller, ideatore del progetto e direttore della Barn Gallery del St John's College, uno dei collegi dell'Università di Oxford che ha ospitato la mostra *Unsecured Futures*: la prima personale che, fanno sapere dall'istituto, forse quest'inverno girerà l'Europa. Nata in Cornovaglia nei laboratori della Engineered Arts, la stessa robotics company che ha partorito gli androidi della nota serie tv *Westworld*, l'umanoide parla, si muove e osserva. Grazie a speciali telecamere inserite nei bulbi oculari, Ai-Da riesce a scansionare, memorizzare e tradurre in algoritmo forme e colori che diventano codici numerici 'pulsanti' nel braccio meccanico. Così in circa 40 minuti, il robot crea

**Un paesaggio astratto dipinto da Ai-Da per la Barn Gallery di Oxford. Per info sulle opere in vendita: contact@ai-darobot.com (in alto a sinistra). L'androide grazie a un algoritmo è capace di scansionare e memorizzare piante, animali e volti umani che poi disegna su carta o su tela con il suo braccio bionico. Foto Victor Frankowski (in alto a destra). Aidan Meller, ideatore del progetto e direttore della galleria, mostra le prime fasi di creazione e sviluppo di Ai-Da, dal cervello meccanico alla finta pelle per il volto. Foto Guy Bell (accanto)**

disegni su carta e su tela in maniera più o meno astratta. «È la pioniera di un nuovo movimento artistico legato all'intelligenza artificiale. Ma non possiamo prevedere cosa farà, cosa produrrà e quale sarà il limite della sua attività», dice Meller, che per mettere a punto Ai-Da ha lavorato anni con esperti di cibernetica dell'Università di Leeds. La voce metallica e l'aspetto umano, con il nome che richiama il sistema A.I. (Artificial Intelligence) ma vuol essere soprattutto un omaggio a Ada Lovelace, la matematica inglese detta l' 'incantatrice di numeri' e considerata la madre dell'informatica moderna: «Questo progetto vuole far riflettere su usi e abusi tecnologici nel mondo di oggi, e mette in discussione il nostro rapporto con l'informatica e il mondo reale. Una forza, quella digitale, che può essere contemporaneamente positiva e progressiva, dirompente e distruttiva all'interno della nostra società», spiega. Siamo solo all'inizio di una nuova era di androidi sempre più simili a noi e sarà affascinante vedere l'effetto che questi avranno sull'arte. Ma per esprimere quella creatività viscerale e istintiva che arriva dritta all'anima non devono mancare coscienza, emozioni e sentimenti. Più cuore e meno algoritmo. L

*The Barn Gallery, St Giles, Oxford. Tel. +44/1865277300*

AI-DAROBOT.COM

Home
is
where
I feel
at
home.
calligaris.com
calligaris
my home.
Ypsilon_modular sofa

OROLOGI

## NEL SEGNO DELLA BILANCIA

Segna sei battiti al secondo la lancetta di '1/6', il nuovo automatico della collezione Issey Miyake Watch disegnato da Nao Tamura. La designer giapponese (in basso) ha spostato corona e vite di regolazione a ore 6 e ricreato sul quadrante la grafica di una bilancia di precisione. Un omaggio nostalgico agli strumenti analogici «per sentire distintamente il ticchettio del tempo». Quattro le versioni: con quadrante nero o bianco e cinturino in acciaio o in pelle. In vendita a partire da 559 euro.

ISSEYMIYAKE-WATCH.COM

ARTE

## LA FORESTA IN CORNICE

Con l'opera site-specific *(specchi angelici)* dell'artista abruzzese Matteo Fato inaugura la seconda edizione di ArteParco, progetto di arte contemporanea sostenibile ideato dal marchio di fragranze Parco1923 con il supporto di BMW Italia e Sky Arte. Installate nelle Foreste Vetuste del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, tre riproduzioni di antichi cavalletti incorniciano il paesaggio trasformando le montagne e i boschi dell'Appennino in parti integranti dell'opera stessa.

*Sentieri C1 e C2, Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Pescasseroli (AQ)*

ARCHITETTURA

# ECO NURAGHI

Nei dintorni le chiamano 'sculture da abitare'. Sono le 15 ville (in affitto e in vendita) all'interno del resort Is Molas, 600 ettari di macchia mediterranea a 30 km da Cagliari. Progettate dall'architetto Massimiliano Fuksas come i tradizionali nuraghi sardi per integrarsi al meglio nel territorio, sono un modello di bioarchitettura sostenibile: solo pietra locale, legno e impianti a risparmio energetico. Arredate da Doriana Fuksas, dispongono di giardino privato, piscina e terrazza panoramica.

*Is Molas Resort, località Is Molas, Pula (CA), tel. 0709241006*

ISMOLASRESORT.COM

Diva's Collection - **Yoko**

AD: laurapozzistudio Ph: adibo Thanks to

BESANA
CARPET LAB

WWW.BESANAMOQUETTE.COM

INDIRIZZI

# UNA TORRE SUL GOLFO

Con i suoi trenta piani, l'NH Napoli Panorama (ex Ambassador) è l'hotel più alto d'Italia. Dopo alcuni lavori di ristrutturazione, accoglie gli ospiti con un nuovo look firmato dall'architetto Alessandro Scandurra. Per la hall, pavimenti di marmo, poltrone in pelle e divanetti lounge circondati da grandi fotografie che riproducono «frammenti di storia, l'eleganza dei palazzi nobiliari e la vitalità dei quartieri popolari». Mentre un'insegna al neon invita a scoprire le camere e le 9 suite ai piani alti con vista panoramica. *NH Napoli Panorama, via Medina 70, Napoli, tel. 0814105111*

NH-HOTELS.IT

MOSTRE

## BRACCO SUPERSTAR

Il dandy, la casalinga, l'astronauta, l'avvocato, il prete, il contadino e l'equilibrista. Sono i mille volti dei cani da caccia Weimaraner immortalati da William Wegman come fossero esseri umani. Fotografo americano e pioniere della video arte, Wegman è divenuto celebre nel panorama artistico mondiale per le serie di immagini che vedono protagonisti i suoi amici a quattro zampe. Una singolare relazione artistica lunga trent'anni raccontata al Masi di Lugano nella mostra *Being Human* attraverso novanta scatti di grande formato. Dall'8 settembre al 6 gennaio 2020. *Masi Museo d'arte della Svizzera italiana, piazza Bernardino Luini 6, Lugano, tel. +41/588664240*

MASILUGANO.CH

ACCESSORI

## BEL VEDERE

Snowboard e sci dismessi diventano occhiali da sole e da vista. L'idea di Uptitude è nata in una soffitta del Trentino piena di vecchie tavole da neve ancora troppo belle e resistenti per essere spedite in discarica. Quasi per caso gli amici Ermanno Zanella e Filippo Irdi ne hanno utilizzata una per fabbricarsi un paio di occhiali e non si sono più fermati. Ora vantano clienti in tutta Europa, celebrities comprese. In vendita online a partire da 90 euro.

GETUPTITUDE.COM

Febal,
dolce Febal.
In una cucina Febal Casa c'è molto più che una cucina. C'è un luogo dove puoi mangiare, leggere un libro, guardare la tv, riposare o addirittura guardare tutto il resto della tua casa Febal, dal salotto alla camera da letto.
Cersaie Bologna, 23 - 27 settembre - PAD. 36 Stand B15/A14
febal casa

LONDON ART
EXCLUSIVE WALLPAPER

**Atlantis**
DESIGN Marcel Wanders

SHOWROOM:
Milan IT | Via Pontaccio 19
Brera Design District

**londonartwallpaper.com**
londonart.it

# marcel wanders
## WANDERLUST

Il nuovo hotel aperto dal Gruppo Experimental a Minorca si trova all'interno di un'ex finca del XIX secolo (nella foto). Il logo e la grafica sono stati realizzati da Karel Balas (sotto a sinistra). L'interior decorator francese Dorothée Meilichzon, autrice del progetto (sotto a destra)

ZOOM HOTEL

# L'ISOLA DELLA CALMA

*Sulla più tranquilla delle Baleari, il nuovo Menorca Experimental è pensato come residenza per le vacanze di un artista immaginario*

TESTO — PAOLA MENALDO
FOTO — KAREL BALAS

«Creare hotel per le persone in vacanza è una cosa seria. Aspettano questo momento per un anno intero, non puoi certo deluderle». Ne è convinta l'interior decorator Dorothée Meilichzon, autrice della ristrutturazione di questa ex finca sulla più tranquilla delle Baleari. A metà tra il resort e l'agriturismo, il nuovo Menorca Experimental ha trentaquattro stanze, a cui si aggiungono nove case indipendenti con piscina privata. «Volevo creare la casa di un artista immaginario, dall'atmosfera unica e ricca di dettagli stimolanti», racconta la giovane francese. Così ha dato forma a un ambiente ricercato e informale che rilegge il savoir-faire artigianale del posto in chiave contemporanea. Si ritrovano gli arredi in cemento, i materiali di recupero, le travi in legno, le forme a semicerchio, i rivestimenti in pelle e la pietra calcarea con cui tipicamente venivano costruite le case sull'isola. Gli elementi tradizionali rivivono grazie a abbinamenti inconsueti di colori e materiali: la terra cotta e il blu elettrico, i cesti in paglia e le piastrelle smaltate, l'opacità del cemento e le superfici laccate. Grande attenzione è stata dedicata anche all'esterno: nei trenta ettari di terreno, un giardino completo di orto fornisce gran parte della frutta e della verdura necessarie per il ristorante. È un

L'angolo shop del nuovo Menorca Experimental con oggetti di artigianato locale. La colonna in vimini è di Atelier Vime (a sinistra). Una delle camere da letto con le coperte del marchio LRNCE realizzate a mano in Marocco appositamente per l'hotel (sopra). Dello stesso brand la caraffa e i piatti in terracotta. La parete della lobby è rivestita di piastrelle portoghesi; le applique sono di Allied Maker. Su disegno il divano in muratura (in basso)

dettaglio che ben descrive lo spirito dell'hotel, così come il grande tavolo comune dove è possibile condividere la cena con gli altri ospiti. Le attività proposte vanno dall'equitazione allo yoga, dalla ceramica alla pittura. Siamo nella zona di Alaior, e per arrivare al mare bisogna attraversare strade sterrate e pinete che profumano di estate. Camminando quindici minuti tra ginepri e fiori selvatici si arriva a una piccola spiaggia di sassi, in macchina o bicicletta è facile raggiungere la sabbia bianca e l'acqua turchese della più famosa Son Bou. «Sono rimasta molto colpita da Minorca e dalla sua natura incontaminata. È davvero sorprendente trovare un'isola quasi vergine sul Mediterraneo nel 2019». Per evidenziare questa unicità ha coinvolto una serie di creativi che hanno realizzato pezzi unici per l'hotel, dalle coperte di Laurence Leenaert alle lampade di argilla di Léa Munsch. La grafica è a cura di Karel Balas che ha creato un alfabeto ispirato ai segni di Miró e Picasso. Il primo era di casa a Maiorca, il secondo nel Sud della Francia. Ora anche Minorca ha il suo artista. Anche se solo immaginario. L *Menorca Experimental, Batería Militar de Llucalari, Camí de Llucalari, Minorca, tel. +34/627369431*

EXPERIMENTALGROUP.COM

# VORTICE
_2019

Design
Paolo
Ulian

ANTONIOLUPI
DESIGN

18 – 21 Settembre 2019
100% Design Londra
Olympia Ground Floor
Stand B12

**antoniolupi**

SHOWROOM - MILANO - PIAZZA LEGA LOMBARDA

scarica l' App su App Store e Google Play

TAVOLO TREBLE
SEDIE GIÒ
POLTRONCINE YORK
TAVOLINO LUMIERE
LIBRERIA FREEWALL
MADIA LINEA
LAMPADA PLANET

RIFLESSI STORE:
**MILANO** PIAZZA VELASCA 6
**ROMA** VIA PO 1H
**NAPOLI** VIALE KENNEDY 415/419
**BERGAMO** VIA SUARDI 7
**BARI** P.ZZA GARIBALDI 75/A
**REGGIO CALABRIA** C. GARIBALDI 545

RIFLESSI®

_IDEAS
FOR
MY HOME

Designed and made in Italy

**riflessi.it**

## Human Design

Da più di ottant'anni progettiamo ceramiche in cui tecnica e innovazione sono al servizio delle persone. Perché il vero design nasce sempre attorno alle emozioni di chi lo vive
**marazzi.it**

EVENTI

# IL SIGNORE DELLE PULCI

Al Marché aux Puces di Parigi Saint-Ouen sono quasi pronti. L'annuale *Fête des Puces* di uno dei mercati più grandi del mondo è in programma dal 20 al 23 settembre: quattro giorni dedicati agli appassionati del brocantage in cui i più importanti flea market della zona come Biron, Paul Bert Serpette e Dauphine disveleranno i loro tesori in un turbinio di degustazioni, talk, animazioni e concerti. Ospite d'onore e ambasciatore di questa edizione è l'elegantissimo decoratore francese Vincent Darré (nella foto) che ha creato per l'occasione dieci installazioni: scenografiche quinte illustrate sparse per il mercato, diventano sfondi perfetti per un selfie. Fino al 21 ottobre.

MARCHEAUXPUCES-SAINTOUEN.COM

GREEN

## L'ORTO DELLA BELLEZZA

Al Davines Village di Parma, nuova sede dell'azienda cosmetica progettata dall'architetto Matteo Thun, inaugura l'Orto Scientifico. Tremila metri quadrati disegnati dallo studio londinese di paesaggisti del Buono Gazerwitz, messi a dimora con piante dalle proprietà antiossidanti, antinfiammatorie e aromatiche da impiegare nelle formulazioni dei prodotti haircare e skincare del Gruppo. Un vero laboratorio a cielo aperto. Per visitarlo su appuntamento consultate il sito. *Davines Village, via Don Angelo Calzolari 55A, Parma, tel. 0521965611*

DAVINES.COM

INDIRIZZI

## PINK PIZZA

Ispirati dalle caffetterie Anni 50 del West End londinese, i designer Alexey Kostikov e Chieh Huang di Child Studio (nella foto) hanno messo a punto un look tutto rosa per la nuova pizzeria vegana Humble Pizza di King's Road. Dalle pareti rivestite in formica ai tavolini, dalla banquette lunga 5 metri al pavimento in mosaico, è una vera indigestione di 'Millennial Pink'. Light il menu: oltre alle pizze, zuppe con verdure fresche e insalate di stagione. Foto Child Studio. *Humble Pizza, 342 King's Road, Londra, tel. +44/2073515505*

HUMBLEPIZZA.CO.UK

MOSTRE

## MOBILI (RI)BELLI

«Dopo Memphis nulla è stato più lo stesso nel design», scriveva *Paris Match* nel 1983 all'indomani della prima mostra del gruppo milanese a Bordeaux. Oggi i progetti 'sovversivi' di Sottsass e soci tornano in città negli spazi del museo Madd con la retrospettiva *Memphis-Plastic Field* curata da Jean Blanchaert e Constance Rubini, fino al 5 gennaio. Nella foto, Nathalie Du Pasquier, *Emerald*, 1985. Foto Laurent Gueneau. *Madd, 39 rue Bouffard, Bordeaux, tel. +33/556101400*

MADD-BORDEAUX.FR

DESIGN

## SEI AMICHE AL BAR

**Ci sono la sbarazzina con i codini, la stravagante dai capelli blu e la fashion victim col caschetto verde e gli orecchini (nella foto). Tutte con il vezzo degli occhiali. Sono sei i volti disegnati dall'illustratrice Olimpia Zagnoli per decorare le tazzine dell'ultima Art Collection di Illy. A rendere la cosa ancora più divertente, i piattini-collier, accessori da scambiare come fanno le vere amiche. Il kit da 6 costa 99 euro.**

ILLY.COM

Devon&Devon
CREATED IN FLORENCE. INSPIRED BY THE WORLD.
FIRENZE – CHICAGO – COPENHAGEN – AMBURGO – ISTANBUL – LONDRA – MILANO
MONACO – NIZZA – PADOVA – PARIGI – PRAGA – ROMA – SHANGHAI – TEL AVIV – VIENNA
DEVON-DEVON.COM

MOSTRE

## I VISIONARI

Negli Anni 30 le labbra di Mae West seducevano il genio di Dalí. Quarant' anni dopo, *les folies* del maestro ispiravano il divano Bocca di Studio65. Il parallelo tra Surrealismo e design è al centro della mostra *Objects of Desire* in scena al Vitra Design Museum, dove i piatti di Fornasetti, i lampadari di Ingo Maurer e altri progetti stravaganti dialogano con le opere oniriche di Magritte, Duchamp, Oppenheim e Man Ray. Dal 28/09 al 19/01. Nella foto, Salvador Dalí, *Ritratto di Mae West utilizzabile come appartamento* ©The Art Institute of Chicago.

*Vitra Design Museum, Charles-Eames-Straße 2, Weil am Rhein, tel. +49/76217023200*

DESIGN-MUSEUM.DE

HI-TECH

## PC FAI DA TE

Piccoli Bill Gates crescono. Kano, in partnership con Microsoft, ha lanciato il primo computer da montare come un Lego. Non è un giocattolo, ma un kit fai da te (dai 10 anni in su) per conoscere hardware e software di un vero PC, dalla batteria al sistema operativo Windows. Eventuali componenti aggiuntive del laptop-tablet possono essere acquistate separatamente, aggiunte o sostituite. Computer Kit Touch è in vendita online, costa 300 euro.

KANO.ME

ARCHITETTURA

# SOSPESI NEL BLU

Tra le nuove mete dei *trekker* c'è il Sentiero delle Prospettive (*Perspektivenweg*). Un percorso panoramico a quota 1.905 metri realizzato dallo studio norvegese Snøhetta lungo la catena montuosa Nordkette che sovrasta la città di Innsbruck, Austria. Lungo quasi 3 km, il cammino è scandito da dieci punti di osservazione in larice e acciaio Corten integrati con il paesaggio: panchine, terrazze, un anfiteatro e una spettacolare piattaforma a sbalzo che si proietta verso la valle dell'Inn (nella foto di Christian Flatscher). *Perspektivenweg, Innsbruck, Austria*

NORDKETTE.COM SNOHETTA.COM

TIMELESS DESIGN
FOR CONTEMPORARY LIVING.
MODULARITÀ E LEGGEREZZA
DA VIVERE OGNI GIORNO,
IN TUTTI GLI SPAZI, IN TUTTI
I CONTESTI, COME VUOI TU.
LIVING ROOM
DINING ROOM
KITCHEN
BEDROOM
BATHROOM
KIDS&YOUNG
WORKSPACES
LAGO.IT lagodesign @lagodesign
LAGO

INDIRIZZI

# UN'OTTIMA ANNATA

Quarantasei ettari di vigneto, trentaquattro suite e una piscina. Se siete amanti del vino e del silenzio il consiglio è di raggiungere il Sud della Francia, dove il duo di decoratori Humbert e Poyet (a sinistra) ha rimesso a nuovo la tenuta UP, Ultimate Provence, ispirandosi ai paesaggi della Provenza. Dalla cantina alla lounge, fino alle camere e al ristorante, è un mix di rovere invecchiato e ottone, pelle e velluto con note di verde e blu intenso, di salvia e seppia. Per le degustazioni dei vini, rigorosamente biologici, l'appuntamento è al Tasting Bar (sotto). E se vi viene voglia di movida, a 40 minuti c'è Saint-Tropez. *Ultimate Provence, 7270 route du Luc, La Garde-Freinet , tel. +33/494852910*

ULTIMATEPROVENCE.COM

ARBI
BATHROOM

Showroom Milano, corso Monforte
angolo via S. Damiano
**www.arbiarredobagno.it**

EVENTI

## FIORI DI FUOCO

Sbocciano dalle fornaci di Murano, colorati di giallo, rosso e arancio, oppure di verde, blu e violetto. Sono i Fuochi Boreali dell'artista veronese Giorgio Vigna realizzati con Venini, creature di vetro che sembrano fiori cangianti appena posati in un vaso dalle mille sfumature. È una delle opere di alto artigianato in mostra a Palazzo Loredan, nell'ambito della Venice Glass Week 2019, la settimana dedicata all'arte del vetro in tutte le sue declinazioni che si terrà tra Venezia, Murano e Mestre dal 7 al 15 settembre.

THEVENICEGLASSWEEK.COM

GIORGIOVIGNA.COM

DESIGN

## VETRATE COUTURE

Il vetro si tinge di sfumature pastello e veste pattern geometrici con effetti tridimensionali. L'idea è dei fratelli Bouroullec che, affascinati dalle vetrate artistiche delle chiese, hanno rielaborato in digitale alcune fotografie per ottenere quattro disegni traslucidi. Nascono così le due collezioni Chevron e Oblique per Skyline Design, lastre personalizzabili nelle dimensioni, negli spessori e nelle varianti cromatiche, pensate per pareti divisorie e balaustre, oppure per applicazioni esterne su facciate, ringhiere e pensiline. Foto © Studio Bouroullec.

SKYDESIGN.COM

DESIGN

# CRACCO SHOW

Lo chef stellato 'bello e cattivo' torna in onda dal 16 settembre tutti i giorni su Rai 2 alle ore 19.35 per 20 puntate. Insieme a Scavolini (co-produttore del programma), Carlo Cracco è il protagonista di *Nella mia cucina*, nuovo format che lo vedrà sfidare, schiena contro schiena, un concorrente alla volta, a cui dovrà spiegare i vari step della realizzazione di un piatto, senza mai mostrarli. Tutto si svolgerà ai fornelli della super cucina accessoriata che lo chef ha disegnato per lo storico gruppo marchigiano. E che – non per caso – ha voluto chiamare Mia.

SCAVOLINI.COM

KARMAN

A LIGHT FOREVER

**Bibendum** *Design by Paola Navone*

**ARTISTICO** TAVOLO
**MALIK** SEDIA

bontempi.it

BONTEMPI
CASA

**twils.it**

**FLAGSHIP STORE**
via Ponte alle Mosse, 201 - Firenze

bed: **SAIL**

design: **LUDOVICA + ROBERTO PALOMBA**
CON MATTEO BOLLATI E STEFANO CONTINI

# SULL'ONDA

## Design, suggerimenti d'arredo, stili di vita, nuovi indirizzi

1

2

«Nelle mie creazioni arte, musica e moda si contaminano di continuo. Una serve a ispirare l'altra». Virgil Abloh ha fatto il dj, ha fondato il brand di streetwear Off-White, fino a diventare direttore creativo di Louis Vuitton. Al Museum of Contemporary Art di Chicago i primi vent'anni di carriera (1). Piastrelle che si arrampicano fino al soffitto, quinte di ceramica, composizioni geometriche: un altro modo di pensare la decorazione (2). Moquettes e velluti, rame e bronzo raccontano CoCo, il nuovo ristorante dell'Opéra di Parigi. Con le palme e i ficus che sfiorano le volte Secondo Impero (3)

3

potocco.it

POTOCCO ITALY

100 anniversary

# Shona Heath

# SCENOGRAFIE DOMESTICHE

**LA SUA VILLETTA LONDINESE È COME I SET CHE DISEGNA PER LA MODA: UN LUOGO DI SPERIMENTAZIONE E ACCOSTAMENTI SORPRENDENTI. CARICA DI OGGETTI DI OGNI GENERE, RIVELA IL LATO PIÙ SURREALE DELLA CREATIVA INGLESE**

TESTO – TOMMASO BASILIO
FOTO – TIM GUTT PER LIVING

**Shona Heath nel bagno di casa ritratta dal marito, il fotografo di moda Tim Gutt. Indossa pantaloni in lino vintage a righe di Ann Demeulemeester, da Strut Archives. La rubinetteria della vasca è dell'azienda paterna: la Samuel Heath and Sons. Sedia vintage e, nella nicchia, oggetti di vario genere, dal modellino di dentiera alle ceramiche smaltate**

**Ceramiche trovate al marché aux puces di Clignancourt a Parigi. Anelli e bracciale in argento di Bunney (sopra). Shona indossa una tuta vintage di Beyond Retro, divisa dei paracadutisti Red Devils della British Army. Quadro *Hedgery* di James Metsoja (a destra). In cucina, il camino in marmo e maiolica raccoglie oggetti, piante e ricordi di viaggio, dal paralume parigino dipinto a mano trovato al mercatino delle pulci al foulard giapponese incorniciato, acquistato in luna di miele allo shop del Palace Hotel Tokyo. Sedia in velluto mostarda dell'e-shop Antiques Atlas e poltrona verde dalla galleria londinese Two Columbia Road (nella pagina accanto)**

Le sue scenografie oniriche animano le riviste patinate e le vetrine dei fashion brand più sofisticati – Dior, Hermès, Marni, Prada, Valentino tra gli altri – che se la contendono per creare i set fotografici delle campagne pubblicitarie e gli allestimenti dei loro fashion show. Tra le più celebri set designer del mondo, Shona Heath, scozzese, vive e lavora a Londra. È qui che dopo gli studi di fashion e print design alla Brighton University ha dato il via alla sua carriera creando costumi per i video musicali. La sua visione creativa è fiabesca, il suo tocco è magico, leggero, raffinato, evocativo, giocato su rapporti di scala che oscillano tra l'enorme e il minuscolo. Oppure sulle ispirazioni che le offre la natura: semi, fiori, radici, piume, modellini anatomici. Probabilmente, il fotografo britannico Tim Walker, protagonista della grande monografica al Victoria and Albert Museum al via il 21 settembre, senza di lei non sarebbe diventato quello che è. Il loro sodalizio

ha dato una svolta alla foto di moda aprendo le porte della fantasia, della favola, del paradosso e dell'ironia, in un momento storico in cui l'immagine fashion era imprigionata da un glamour artificiale e photoshoppato. «Con Tim lavoriamo senza postproduzione. I mondi fantastici che creiamo esistono veramente davanti alla fotocamera». Si capisce sfogliando l'edizione 2018 del calendario Pirelli dedicata a *Alice nel paese delle meraviglie*: ventotto scatti di un romanticismo surreale e perfetto, dove il più piccolo dettaglio è realizzato artigianalmente. Incontriamo Shona nella sua casa di Stamford Hill dove vive con il figlio di nove anni e il marito Tim Gutt, celebre fotografo di moda che in via eccezionale ha realizzato il servizio di queste pagine. Il quartiere è popolato da ebrei ortodossi che il sabato non rinunciano a indossare il cappello di pelo hassidico: «Sono buoni vicini. Ma preferiscono parlare con mio marito, l'uomo di casa». Riguardo all'arredamento, ci aveva

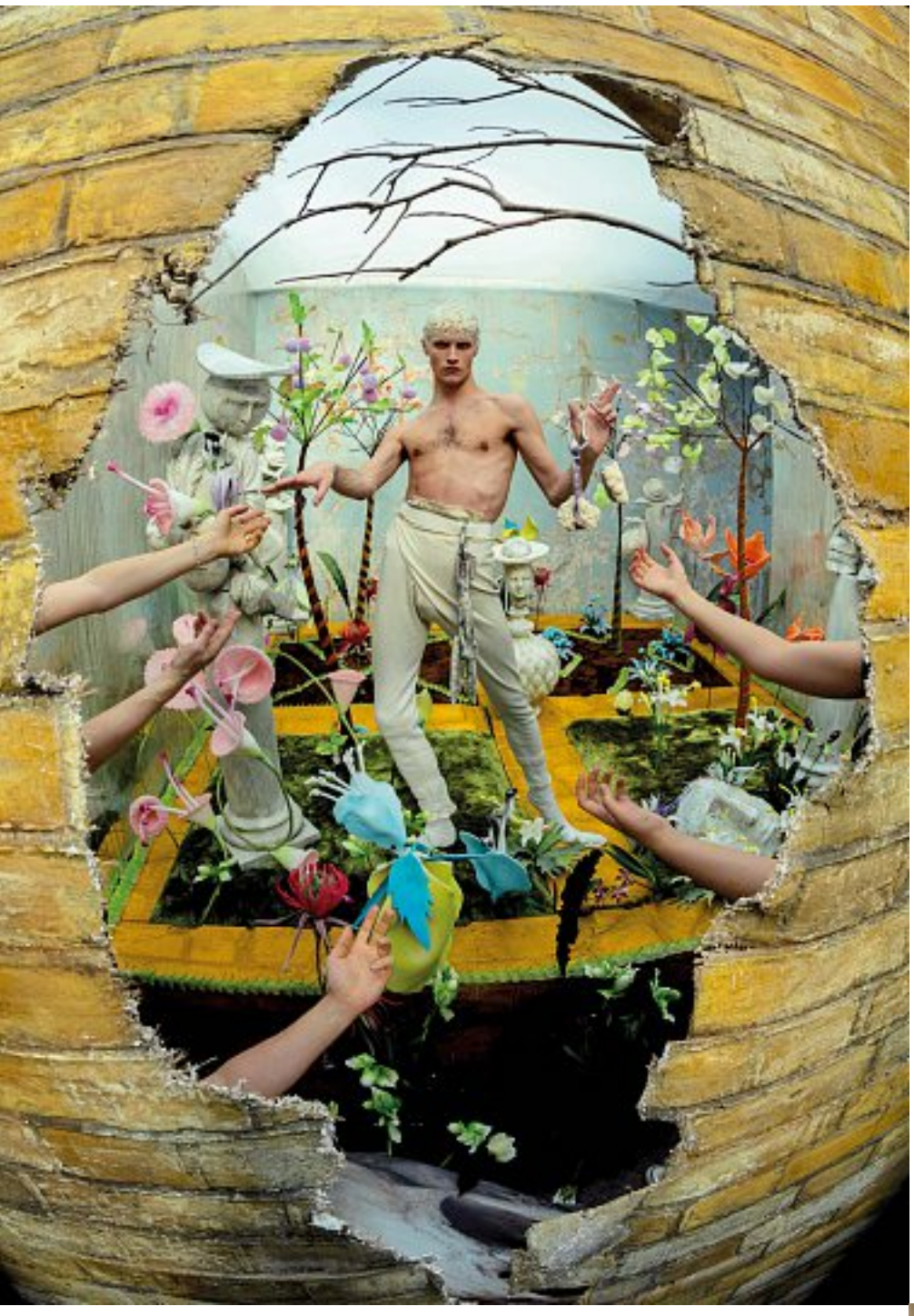
**Nel basement, un Teddy Bear gigante sembra sorreggere il divano vintage con i People Pillows, cuscini sagomati a misura d'uomo disegnati da Shona per *We Went and We Were,* il libro curato insieme al marito Tim edito da Dent-De-Leone. I quadri provengono dall'Alfies Antique Market di Marylebone; il tappeto turco dal Ridley Road Market di Dalston (sopra). Nella pagina accanto: nel verde dell'onirico giardino di Stamford Hill, tra sedie di ferro e figure zoomorfe, Shona indossa una vestaglia in velluto di seta di Temperley London e il figlio di nove anni una maschera del Pokémon Pikachu (in alto). In camera, il letto è rivestito con una trapunta in seta firmata Shona Heath Studio abbinata a lenzuola in cotone di Bath Bed and Beyond, New York. Quadro *Stills* di Marie Lund. Applique Anni 50 (in basso)**

preparato: «La mia casa è rilassata e piena di cose. Provo un certo nervosismo quando le persone che conosco sul lavoro si aspettano la scena della set designer di Tim Walker. Ma io non faccio l'art direction della mia vita. E non amo il lusso. Il mio lusso è la mia famiglia e il tempo che le dedico». Con un senso dell'ironia molto British, Shona ci mostra le camere dribblando il coniglio che nel frattempo rosicchia una gamba del letto. Cosa rimane del suo stile onirico, dell'immaginazione così vivida dei suoi allestimenti in queste stanze? Il coniglio intanto, i disegni dei Pokémon fatti dal figlio e appesi alla parete o l'enorme orso di peluche accanto a un divano di tessuto marrone un po' sfondato qualche indizio lo suggeriscono. «Amo soprattutto le sedie. Ma solo quelle vecchie, che hanno una storia. Che siano anche comode e belle è cosa rarissima», racconta. In questa *terraced house* piena di ricordi e oggetti speciali vivono da cinque anni. Cercavano uno spazio più grande del precedente a Dalston dove Shona ha tuttora lo studio, adesso diventato un quartiere un po' troppo *fashionable*. Con il marito Shona lavora spesso, insieme fanno progetti «senza ragione, senza soldi, senza moda. Per ritrovare quell'energia pura, creativa che nei lavori commerciali tende a scomparire». Esplorare nuovi canali di espressione in un mondo che si evolve così velocemente è fondamentale. Insieme all'altro Tim (Walker), nel 2015 Shona ha lavorato a un progetto innovativo: «Siamo stati contattati da Nicola Erni, una collezionista svizzera di arte e fotografia che ci ha dato carta bianca. Abbiamo reinterpretato *Il giardino delle delizie terrene* di Hieronymus Bosch, 26 fotografie di dimensioni esagerate sono state esposte all'inizio del 2018 al museo Het Noordbrabants a 's-Hertogenbosch in Olanda. Un bell'esempio di interazione tra pubblico e privato». A commemorare, o meglio a illuminare questo loro rapporto

**Sala da pranzo e cucina affacciano sul giardino. Al centro, il tavolo vestito con una tovaglia in denim del Webbs Garden Centres di Worcestershire. Attorno, sedie Anni 60 dal design shop londinese Two Columbia Road e, in laccato rosso, dal negozio Lassco, Ropewalk. Di brocantage la sospensione e l'armadio. Il parquet in legno è stato montato dall'allestitore di fiducia Andy Knight. Sulla parete di destra, quadro di James Metsoja (sopra). Davanti al bow window della camera da letto, la sedia a dondolo di legno e corda intrecciata proviene dal vintage shop Committee of Taste, in Stoke Newington. Sopra, un cuscino Moon Emoji acquistato su eBay (a sinistra)**

così esclusivo, ci pensa dal 21 settembre il Victoria and Albert Museum con una mostra che si annuncia molto speciale: *Tim Walker: Wonderful Things*. Shona ha curato il design degli allestimenti: «Mi è piaciuto giocare su più strati di magia». Non solo stampe appese ma interi set ricostruiti, bolle di cristallo che deformano le immagini sottostanti, figure allungate dall'uso del fish-eye, insomma, un vero e proprio viaggio nel mondo incantato di Walker costato mesi di lavoro: «È il progetto più lungo che abbia mai seguito». Quello che le interessa è raccontare una storia attraverso la scenografia, anche tra le mura domestiche. A un bel divano o a un abbinamento glamour preferisce la messa in scena di oggetti sorprendenti come lo specchio a forma di occhiali dell'ingresso, la tenda-fotografia accanto al letto o la dentiera gigante a bordo vasca. Al museo come in casa sua, Shona aiuta a sognare.

FLAMINIA.
Good
morning
design
Cersaie. Bologna pad. 30 stand B4-D3 SpazioFlaminia via Solferino 18 Milano
Jasper Morrison ha disegnato per noi la collezione Bonola nel 2013. Foto di Santi Caleca
FRAGILE



Una serie di fotografie con il set design di Shona Heath presenti nella mostra *Tim Walker: Wonderful Things* al V&A di Londra, courtesy ©Tim Walker Studio. James Spencer, Londra 2018 (a sinistra); Radhika Nair, Pershore, Worcestershire 2018, fashion Halpern e Dolce&Gabbana (in alto); Tim Walker & Madonna's blue sheep, Ashcombe,Wiltshire 2005 (sopra); Xiao Wen Ju, 'The Great Wave of Kanagawa', Northumberland 2011, dal libro *Shoot for the Moon*, Thames & Hudson (sotto)

**VISIONI D'AUTORE**

**Dal 21 settembre all'8 marzo, al Victoria and Albert Museum di Londra va in scena la monografica *Tim Walker: Wonderful Things* con gli allestimenti di Shona Heath. La grande mostra sul fotografo dell'onirico celebra 25 anni di immaginario fantastico con un percorso che accosta le foto più famose e 150 inediti. Scatti monumentali, realizzati *ad hoc* da Walker prendendo ispirazione da dieci oggetti scelti tra le collezioni del V&A. Il rapporto dell'artista con il museo di arte e design inizia nell'infanzia: fin da bambino Tim amava frequentare le 145 gallerie espositive e il labirinto vittoriano. Un legame che ha contribuito a sviluppare la sua estetica visionaria e si è rinnovato in occasione della retrospettiva. Passeggiando per le sale e chiacchierando con i curatori, Walker si è innamorato di tesori inaspettati: miniature indiane, illustrazioni erotiche, scarpe d'oro e tabacchiere gioiello che ha reinterpretato nelle sue immagini.**

VAM.AC.UK

**Chelsea**_letto
**Circus**_tavolino
DESIGN | CASTELLO LAGRAVINESE

# BertO

FROM ITALY WITH LOVE

www.bertosalotti.it

MEDA | ROMA | TORINO | PADOVA | BRESCIA | SHOP ONLINE

La set designer e creative director scozzese Shona Heath sugli scalini d'ingresso della sua villetta a schiera di epoca vittoriana nel quartiere ebraico di Stamford Hill, a nord-est di Londra. Indossa un pigiama a righe di Marks & Spencer

# La mia Londra segreta

Amo camminare sul **London Bridge** con la vista che spazia dalla City a Southwark.
VISITLONDON.COM
**Kenwood Ladies' Bathing Pond** a Hampstead Heat, il laghetto 'for women only' dove nuotare sfiorate dai salici piangenti.
KLPA.UK
**Primeur** è un vecchio garage e un ottimo ristorante con serate intime e movimentate.
*116 Petherton RD N5 2 RT*
PRIMEURN5.CO.UK

Ortaggi freschi impilati ad arte al **Newington Green Fruit and Vegetables**.
*Newington Green Rd, Mildmay Ward, tel. +44/2073540990*
Panini, Campari e il miglior caffè. Vado al **Bar Italia** molto tardi o molto presto. E sto seduta fuori anche d'inverno. *22 Frith St, Soho, tel. +44/2077344737*
BARITALIASOHO.CO.UK
**The Shakespeare** di Hackney è il mio pub abituale.
*57 Allen Rd, Stoke Newington, tel. +44/202544190*
THESHAKESPEARE.CO.UK
L'**Alfies Antique Market** è un labirinto di pezzi décor e medioevali fantastici.
*13-25 Church St, Marylebone, tel. +44/2077236066*
ALFIESANTIQUES.COM
**Antiques Atlas** online: la grande risorsa per oggetti d'antiquariato insoliti.
ANTIQUES-ATLAS.COM
Acquisto tutti i miei tessuti da **Dalston Mill Fabrics**.
*69-73 Ridley Rd, Dalston, tel. +44/2072494129*
DALSTONMILLFABRICS.CO.UK
Shopping di abiti e accessori vintage da **Beyond Retro**: ci faccio sempre un salto, come alla vicina boutique di ricerca **Mint Clothing**.
*Stoke Newington High Street*
BEYONDRETRO.COM
MINTVINTAGE.CO.UK
Da **Aries Arise** magnifici i jeans e intramontabili le giacche di montone.
*6a Sheep Lane, Hackney, tel. +44/ 2072266742*
ARIESARISE.COM

AD STUDIO MALISAN / PHOTO AND STYLING STUDIO EYE

bross

WAM Collection by MARCO ZITO

BROSS–ITALY.COM

www.bonaldo.it
Milano, Grattacielo Pirelli, ore 18.00
Tavolo Art - Sedia Filly up
BONALDO

# Bressanone

# EFFETTO ORIGAMI

## LEGGERA COME UN FOGLIO DI CARTA, LA CASA SI APRE VERSO LE VETTE DEL MONTE PLOSE. TRA SOFFITTI DI LEGNO E CEMENTO E FACCIATE GRAFICHE A BASE DI ARGILLA, A FARE LA DIFFERENZA SONO I MATERIALI

TESTO — PAOLA MENALDO
FOTO — MONICA SPEZIA PER LIVING

**Nel living della residenza progettata da MoDus Architects, il soffitto è composto da doghe di cirmolo e travi di cemento a vista. Poltrona Egg Chair di Fritz Hansen e AAL di Hay; tavolini Lily di Casamania; lampada da terra PD2 di Gubi. Tappeto Peas, Hay. Caraffa Jug di Hay da Design Republic. Il pavimento è in resina cementizia**

**L'ingresso della casa sul lato nord è pensato come una loggia. Le grafiche sulla facciata sono realizzate con pigmenti naturali a base di argilla (sotto). Nella zona tv, divano Mags di Hay, tavolino Oota di Walter Knoll, poltroncina AAL, tappeto Peas di Hay. Lampada da lettura Gräshoppa di Gubi. Plaid Hermès (nella pagina accanto)**

Si dice da queste parti che il legno di cirmolo sia in grado di abbassare significativamente i battiti del cuore, aiuti a rilassarsi e influisca positivamente sul benessere. «L'abbiamo usato sul soffitto, scegliendo delle doghe molto strette che creano un disegno geometrico in grado di movimentare l'interno e allo stesso tempo di nascondere gli elementi tecnici», dicono dallo studio MoDus Architects che ha progettato questa casa a Cleran, piccolo paese lungo la strada che da Bressanone porta a Sant'Andrea, verso la Plose. Un volume contemporaneo costruito ex novo su un terreno di proprietà, pensato per una famiglia di cinque persone. «Per il proprietario, tra i titolari dei negozi di arredo Trias e della falegnameria Anders, era molto importante che si usasse il legno e che fosse posato a regola d'arte. Allo stesso tempo però non si volevano interni sovraccarichi. Il desiderio era di avere una casa leggera e aperta». Da qui la decisione di usare la resina a pavimento per non avere giunti aumentando la sensazione di continuità, e di scegliere invece il rivestimento ligneo per il soffitto. «Oltre alle proprietà sensoriali, il cirmolo ha un profumo buonissimo: è come se lo spazio entrasse nei polmoni attraverso il respiro,

## «DELL'ALTO ADIGE APPREZZIAMO L'ARTIGIANATO DI QUALITÀ. CI PERMETTE DI FARE SPERIMENTAZIONE E DI CURARE LA FINEZZA DEI DETTAGLI»

in casa si ha la sensazione di essere in un bosco», racconta l'architetto Sandy Attia al telefono dagli Stati Uniti. «L'abitazione precedente dei signori Fischer aveva un impianto molto tradizionale, con il corridoio e tante stanze separate. Qui al contrario hanno chiesto di avere ambienti il più possibile ariosi e una forte connessione con l'esterno. Specialmente la moglie, voleva una casa in cui respirare, dove non sentirsi chiusa». Per questo l'edificio non ha fronte né retro: si può entrare dalla terrazza, dalla porta, dalle stanze e dal garage. Adagiato sulla pendenza, si apre verso sud con una grande vetrata che incornicia la Valle Isarco e ai lati guarda le montagne. Meno panoramica è la parte nord, che confina con una stradina. È una sorta di loggia, un salotto aperto verso la piccola comunità locale. «All'interno tutto ruota intorno alla scala centrale di cemento, che funziona anche come elemento strutturale. Come in un domino, gli spazi si succedono, svelandosi uno dopo l'altro». Il soggiorno è pensato come uno spazio informale con la cucina a vista e la zona pranzo comunicante. La stanza padronale è volutamente molto piccola, ma tutta vetrata e completamente aperta verso il bosco. Connesse con l'esterno anche le camere dei ragazzi, a cui è riservato il piano inferiore.

**La famiglia Fischer ritratta nel living. Egg Chair di Fritz Hansen, tavolini Casamania, lampada Gubi, tappeto Hay (sopra, a sinistra). Nell'ingresso, rivestimenti in rovere realizzati dalla falegnameria Anders e corrimano su disegno (sopra, a destra)**

AD Studiomartino.5

Pure Silver, unalterable over time

www.catalano.it

CATALANO®
THE ESSENCE OF CERAMICS

Intorno al tavolo CPH 30 di Ronan e Erwan Bouroullec per Hay, sedie CH24 di Hans J. Wegner, Carl Hansen & Søn; lampade Multi-Lite Pendant, Gubi. Cucina Bulthaup in acciaio con colonne in rovere. Sospensione Span di e15. Cuscini Soft Stripe di Hay da Design Republic

# LINES

Photo: Helenio Barbetta

Collezione in grès porcellanato con inserimento manuale di listello in ottone satinato, per pavimenti e rivestimenti | ceramicabardelli.com

storagemilano *for* CeramicaBardelli

*Ti aspettiamo alla* BDW

TILES IN PARADISE
23 - 28 Settembre 2019
by Ceramica Bardelli
& Paradisoterrestre
Via De' Musei 4, Bologna

**In bagno, mobile e specchio su disegno realizzati dalla falegnameria Anders (sotto, a sinistra). In camera, letto Metis di Wittmann, design Paolo Piva; lampada Tolomeo di Artemide; tavolino Don't Leave Me di Hay; plaid Hermès (sotto, a destra). Foto agenzia Living Inside**

Come il soffitto, anche la facciata ha un'estetica grafica, che fa pensare a un origami. «Oltre alla leggerezza, c'è l'idea del foglio che si piega e si fa struttura», conferma Attia. Originaria dell'Oregon, nata a Il Cairo, durante gli studi a Harvard ha incontrato il futuro marito e socio Matteo Scagnol, triestino di nascita ma cresciuto in Alto Adige. Insieme sono tornati in Italia, dove nel 2000 hanno fondato il loro studio, attivo soprattutto nella zona di Bressanone. «Nei nostri lavori c'è sempre una mescolanza di riferimenti culturali. Oltre a quelli canonici, da Louis Kahn a Le Corbusier, siamo molto affascinati dall'architettura brasiliana. Quelle case in cemento, leggermente sollevate da terra e completamente aperte, non sono ovviamente replicabili in contesti nordici. Abbiamo però cercato di tradurre il modo di connotare gli spazi attraverso le superfici». Pochi gli elementi decorativi: in questo progetto sono i materiali a parlare sia dentro che fuori, con intonaci a base di argilla dai toni naturali. «È una decisione presa al momento. Crediamo che gli edifici abbiano una vita loro che emerge strada facendo: quando la costruzione comincia a crescere, acquista il proprio carattere. È importante avere la freschezza e la libertà di lasciarsi andare, senza paura di essere troppo fedeli al punto di partenza». L

MODUSARCHITECTS.COM

romanoassociati.com
Everyday, Vismaravetro.
vismara vetro
vismaravetro.it
le cabine doccia

AN·TRAX IT

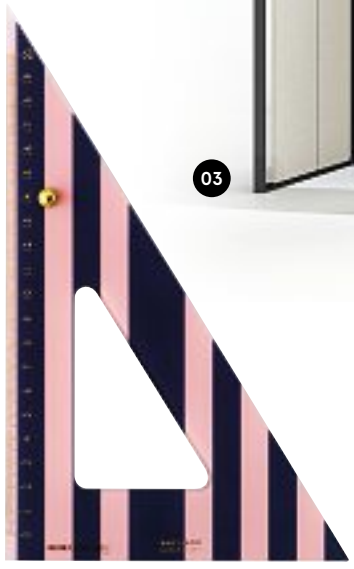
# Flaps

Design Victor Vasilev

Flaps nasce dall'osservazione delle forme e del funzionamento del calorifero a piastra. La 'pulizia' formale del calorifero scompare nel momento in cui viene aggiunto l'accessorio necessario per agganciare una salvietta o l'accappatoio.
Realizzato interamente in alluminio riciclabile ad alta efficienza termica, è caratterizzato da una piastra dallo spessore di 3 mm, interrotta da flaps ('pieghe') da cui il radiatore prende il nome e che servono da portasalviette.
Flaps è disponibile in due larghezze e due altezze e nella versione elettrica.
Può essere realizzato in oltre 200 varianti cromatiche.

**Radiatore in alluminio riciclabile**
**Basso contenuto d'acqua**
**Alta efficienza termica**
**200 varianti cromatiche**

**Antrax IT srl**
Via Boscalto 40
31023 Resana TV
tel. +39 0423 7174
fax +39 0423 717474
www.antrax.it antrax@antrax.it



# Home OFFICE

## ARREDI E COMPLEMENTI DALLA DOPPIA VOCAZIONE, PENSATI PER L'UFFICIO E PERFETTI IN SALOTTO

A CURA DI BENEDETTO MARZULLO

**01**
**TOUCH DOWN UNIT**
*UNIFOR*
**Postazione di lavoro autonoma su ruote. Piano regolabile in altezza, contenitori e prese Usb. Design Studio Klass**
UNIFOR.IT

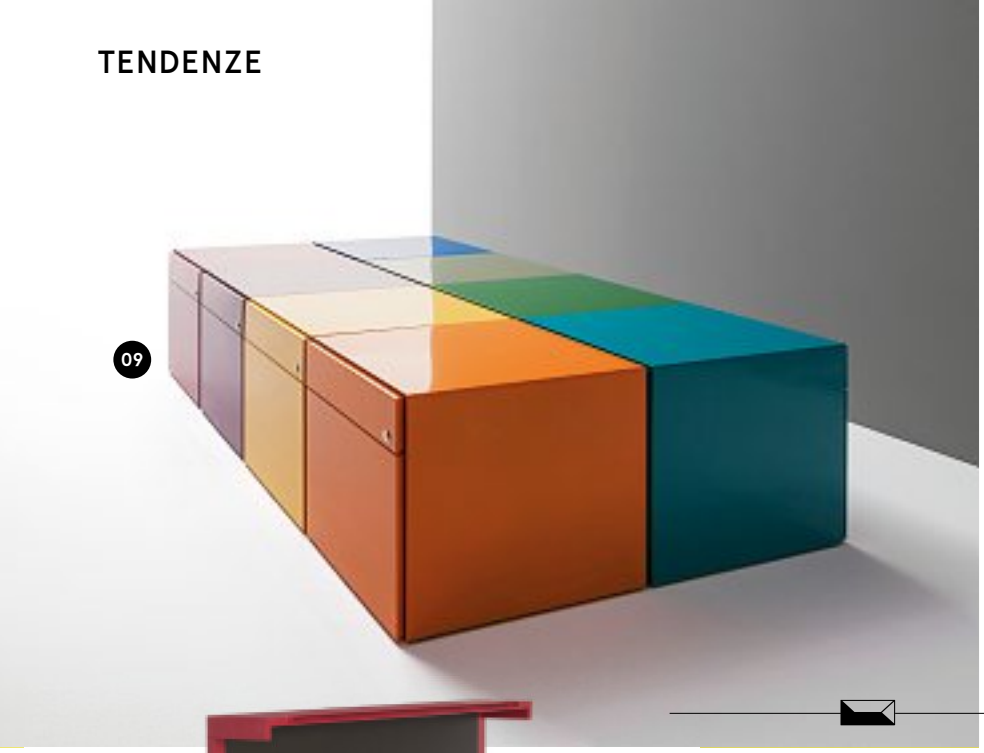
**02**
**RULER TRIANGLE**
*NORMANN COPENHAGEN*
**Squadra 30°-60° in acrilico e metallo. Cm 23x14. Design Femmes Regionales, da Design Republic**
NORMANN-COPENHAGEN.COM

**03**
**PARENTESIT**
*ARPER*
**Moduli freestanding con struttura in metallo opaco nero e pannelli rivestiti in tessuto. Design Lievore Altherr Molina**
ARPER.COM

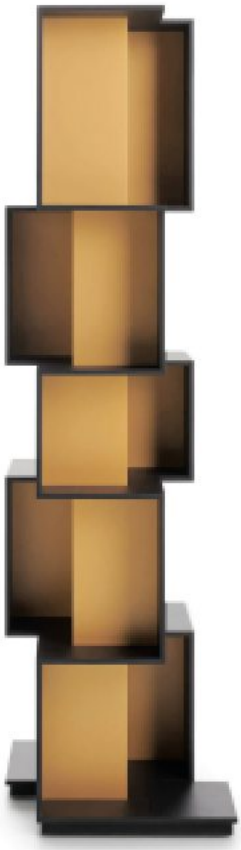
**04**
**COSM**
*HERMAN MILLER*
**La nuova sedia con Auto Harmonic Tilt si regola da sola. Seduta e schienale in maglia tecnica. Design Studio 7.5**
HERMAN MILLER.COM

**05**
**JOHN 2**
*TOBIAS GRAU*
**Lampada da scrivania di ultima generazione Led in alluminio. Dotata di sistema antiabbagliamento, si alimenta tramite una porta Usb-c**
TOBIASGRAU.COM

**06**
**ARONTE**
*MY HOME COLLECTION*
**Struttura in acciaio per il tavolo con piano antigraffio da cm 180-220. Design Giulio Iacchetti**
MYHOME COLLECTION.IT



09



10

## SPAZIO AL COLORE CON SCHEDARI A TINTE FORTI, LIBRERIE TOTEM E SGABELLI STILE INDUSTRIAL

08

11

12

07

**07**
**DETACH UNIT**
*LAMMHULTS*

**Alimentatore con schermo fonoassorbente da scrivania. Cm 64,7x42,6 h. Design Troels Grum-Schwensen**

LAMMHULTS.SE

**08**
**GETA**
*BROSS*

**Madia in frassino con piano estraibile integrato e top a ribalta colorato. Cm 140x50x80 h. Design Baldessari e Baldessari**

BROSS-ITALY.COM

**09**
**MIA PED**
*DIEFFEBI*

**È disponibile in un'ampia palette cromatica, il contenitore-seduta in metallo laccato. Cm 42,7x52,9x46 h. Design Takiro Yuta**

DIEFFEBI.COM

**10**
**QUBIT**
*MDF ITALIA*

**Libreria freestanding bifacciale; struttura in mdf laccato opaco grigio piombo con divisori verticali oro. Cm 63x46x161,5 h. Design Victor Vasilev**

MDFITALIA.COM

**11**
**USM HALLER**
*USM*

**Sistema modulare composto da pannelli in lamiera laccata e aste cromate, con porte Usb e innovativa luce senza cavi**

USM.COM

**12**
**SHOT SIDE TABLE**
*SALON 94*

**Industrial Office è il nome della serie di complementi disegnata da Philippe Malouin. Il tavolino è in acciaio 101 laccato**

SALON94 DESIGN.COM

C’è un lungo racconto dietro ogni progetto
Non lo scriviamo, i nostri bagni parlano da soli
**| Guardate, state già ascoltando |**

**AD** Studio Spessotto, **PH** Photografica

Arblu®
About bathrooms

**www.arblu.com -** info@arblu.it

**Cersaie 2019** | 23 – 27.09 | Hall 21 / Stand A53 – B52

15

16

## ELOGIO DELLA LEGGEREZZA: SCRIVANIE DI VETRO, LIBRERIE TRASPARENTI E MENSOLE APPESE A UN NASTRO DI OTTONE

14

13

18

17

**13**
**NOISE ÉTAGÈRE**
*ROCHE BOBOIS*
Sottili tondini in acciaio laccati compongono la libreria a 5 ripiani. È alta cm 186. Design Cristián Mohaded
ROCHE-BOBOIS.COM

**14**
**MENSOLA DOPPIA**
*PIETRO RUSSO*
Scaffalatura impiallacciata in noce Canaletto con staffe in ottone. Due mensole, cm 32x200x75,5 h
PIETRORUSSO.COM

**15**
**DIAPOSITIVE**
*GLAS ITALIA*
Scrittoi bicolori in cristallo extralight termosaldato, con elementi in massello di frassino o rovere. Design Ronan & Erwan Bouroullec
GLASITALIA.COM

**16**
**HALF DOME**
*KETTAL*
Cita i modelli da scrivania, la lampada oversize da terra in alluminio. In 34 colori: Ø cm 35x200 h. Design Naoto Fukasawa
KETTAL.COM

**17**
**SLØYD STOOL**
*SAWAYA & MORONI*
Sgabelli in legno naturale in diverse altezze con seduta rivestita in cuoio da selleria. Design Snøhetta
SAWAYA MORONI.COM

**18**
**TAYLOR**
*FLEXFORM*
Cabinet in alluminio color brunito con top in marmo o noce Canaletto. Cm 190x55x78 h. Design Carlo Colombo
FLEXFORM.COM

Adv– Studio Salaris e Ar-o Studio Ph– Beppe Brancato

ilfanale.com

# IL FANALE

**ALMA** lamp
by Matteo Cibic

# Murales

A parete e a soffitto, **piastrelle** Linea in gres porcellanato smaltato, design Lex Pott per Decoratori Bassanesi, cm 15x17. **Pavimento** di gres porcellanato non smaltato, serie Primavera, Barber & Osgerby per Mutina. **Applique** Aare in ottone ossidato a mano, Alexander Purcell Rodrigues per De Castelli. Sulla **madia** Euclide in legno con finitura Mano Opaca, Francesco Rota per Paola Lenti, **vaso** Lune Blonde in ceramica decorata foglia oro, Nicolas Blandin per Rometti. **Sospensione** Elementi con diffusori in vetro opalino, Elisa Ossino per De Padova. **Tavolo** Dan in ebano spazzolato con gambe verniciate liquirizia all'esterno e interno in alluminio finitura rame lucido come il telaio a crociera, Christophe Delcourt per Minotti. **Centrotavola** Kaseholm in ceramica, Stéphanie Busard per Atelier Vierkant. **Poltroncina** Uragano in midollino e massello di frassino, Vico Magistretti per De Padova. **Poltroncina** Babi con rivestimento in tessuto, Gordon Guillaumier per Lema

# di ceramica

Quinte di piastrelle e pannelli in gres inaugurano un nuovo modo di decorare le stanze. Dal pavimento al soffitto, pattern multicolore dal segno grafico invadono le pareti e dialogano con il design

STYLING — ALESSANDRO PASINELLI
FOTO — OMAR SARTOR

**Boiserie e pavimento** a listelli da cm 5x37,5 di gres porcellanato Technicolor posato a spina di pesce, 41zero42. **Lampada** in silicone flessibile La Linea controllabile tramite App, design BIG per Artemide. **Madia** Self Bold con anta a ribalta e top in vetro, struttura in alluminio finitura platino, interni in melaminico cuoio grigio e luce integrata, Giuseppe Bavuso per Rimadesio. **Vaso** Bubble in ceramica arancio, Alvino Bagni, riedizione di Tacchini, e **vaso** Equilibri in vetro di Murano, Zanellato/Bortotto per Visionnaire. **Tavolino alto** Spool in poliuretano laccato arancio lucido, Piero Lissoni per B&B Italia e **tavolino basso** Belt in legno con profilo in ottone bronzato e piano laccato lucido, Andrea Parisio per Meridiani. **Divano** Surf con rivestimento in tessuto bouclé Safire, cuscino volante senape, design George Yabu e Glenn Pushelberg per Molteni&C. **Cuscino** Core in tessuto, Mae Engelgeer per Fest. **Poltrona e poggiapiedi** Kay Lounge in acciaio satinato con rivestimento in pelle, Jean-Marie Massaud per Poliform

A parete, **piastrelle** Bowl in semigres con superficie diamantata, cm 10x20, Iris Ceramica. **Parquet** Matita, linea Antico Asolo, in noce Natur spazzolato e posato a spina di pesce, CP Parquet. **Paravento** Swing in rete metallica verniciata con base in marmo nero Marquinia, Alessandro Di Prisco per Mogg. **Scrittoio** Wolf Keramik in acciaio verniciato goffrato nero con piano in ceramica Marmi Portoro opaco con cornice in Brushed Bronze, Paolo Cattelan per Cattelan Italia.

**Vaso** della collezione Périmètre in porcellana di Limoges dipinta a mano, Hermès. **Vaso** Eucalyptus in ceramica smaltata verde galuchat, Christian Tortu per Rometti. **Sedia** Ava con rivestimento tessile in parte trapuntato, Michael Schmidt per Bross. **Vaso** da terra Kaseholm in ceramica, Stéphanie Busard per Atelier Vierkant. **Lampada da terra** Ilio in alluminio estruso verniciato rosso con base in acciaio, Ernesto Gismondi per Artemide

# home soft home

gruppoeuromobil.com

Boè divano, design Jai Jalan. Nemu tavolini, design Setsu & Shinobu Ito.

Ph Ezio Prandini valentinicesarottiassociati

désirée

A parete, **cementine** Pill Cocktail 30, cm 20x20, design India Mahdavi per Bisazza. **Parquet** Legni del Doge in rovere finitura Pinot, Itlas. **Lampada da lettura** Mahari in ottone rivestito in pelle nabuk color ocra, design William Pianta per Nahoor. **Poltrona e poggiapiedi** Up 50 in poliuretano con rivestimento in tessuto elasticizzato, design Gaetano Pesce per B&B Italia. **Tavolino** Joaquim in metallo con base e piano in marmo Elegant Brown, design Giorgio Bonaguro per Tacchini. Sull'**étagère** Adelaide in massello di iroko, design Claudio Bitetti per Mogg, **vaso** della collezione Périmètre in porcellana di Limoges dipinta a mano, Hermès

DECORATORI®
BASSANESI
ITALIA 1988

ad dogtrot

# BEAUTY IS BALANCE

**Tartan** tiles | Design: Sebastian Herkner
Maison&Objet "Designer of the Year" 2019
decoratoribassanesi.it

**CERSAIE 23-27 settembre Pad. 22-Stand A116**

A parete, **pannelli** in gres porcellanato Policroma con effetto marmorizzato e marmorino, nei toni cipria e mattone, cm 120x240, design Cristina Celestino per Cedit. **Pavimento** Lines in gres porcellanato effetto cemento con inserti in ottone, Storagemilano per Ceramica Bardelli, cm 60x120. **Lampada** Elastica in tessuto tecnico colorato, luce a led diffusa, design Studio Habits per Martinelli Luce. **Mobile portalavabo** Kyros con struttura in acciaio nero matt, catino in ceramica color Talco e contenitore color muschio, design Andrea Parisio e Giuseppe Pezzano per Ceramica Cielo, come lo **specchio** ovale I Catini. **Asciugamano** in cotone Origami, Telerie Spadari Milano. Sul **tavolino basso** Bongo in legno laccato opaco color Petrol, Andrea Parisio per Meridiani, **candela** Esotericum in porcellana, Gucci Home Décor. **Poltroncina** Nepal con struttura in metallo e rivestimento in mongolia bordeaux, Paola Navone per Baxter

# Nappe

design by Marco Zito

ad Designwork — photo Pointer — styling Studio Salaris

MASIERO

masierogroup.com

Cornice di **piastrelle** Eclettica, decoro Carioca Cream in pasta bianca, cm 40x120, Marazzi. **Tappeto** Aura color Sage in pura seta di banano, Amini. **Paravento** Shield in noce Frisé intarsiato e Tanganika bianco con accessori in ottone satinato e specchi, design Pietro Russo per Gallotti&Radice. **Letto** Sailor con testata in corda intrecciata verde e rivestimento della base in lana cotta, Bolzan. **Completo letto e quilt** della linea Rasi in raso di puro cotone, Telerie Spadari Milano. **Cuscino** Core, Mae Engelgeer per Fest. **Panca** Dualita in ferro con dettagli in rame e rivestimento in Alcantara, design David/Nicolas per Edizione Nilufar. **Lampada da terra** Noctambule composta da elementi in vetro soffiato a bocca e strip Led, design Konstantin Grcic per Flos.
*Ha collaborato Ada Paola Giuzio*

DIGITALMIND GROUP

iris® Ceramica

irisceramica.com

A BRAND OF IRIS CERAMICA GROUP

FALMEC PRESENTA **CIRCLE.TECH,**
**UNA NUOVA LINEA DI CAPPE CON UN RIVOLUZIONARIO SISTEMA CHE INTEGRA IN UN UNICO CORPO ASPIRAZIONE E FILTRAZIONE, CONSENTENDO LA MASSIMA EFFICIENZA CON IL MINIMO INGOMBRO E LIBERANDO NUOVE POSSIBILITÀ PER IL DESIGN.**

# CIRCLE.TECH

## LA FILTRAZIONE HA UNA NUOVA FORMA

ad Designwork / photography Contrattocompany / styling Vanda Gemino

**CAPPA SOPHIE - Finitura Peltro - Emo Design**

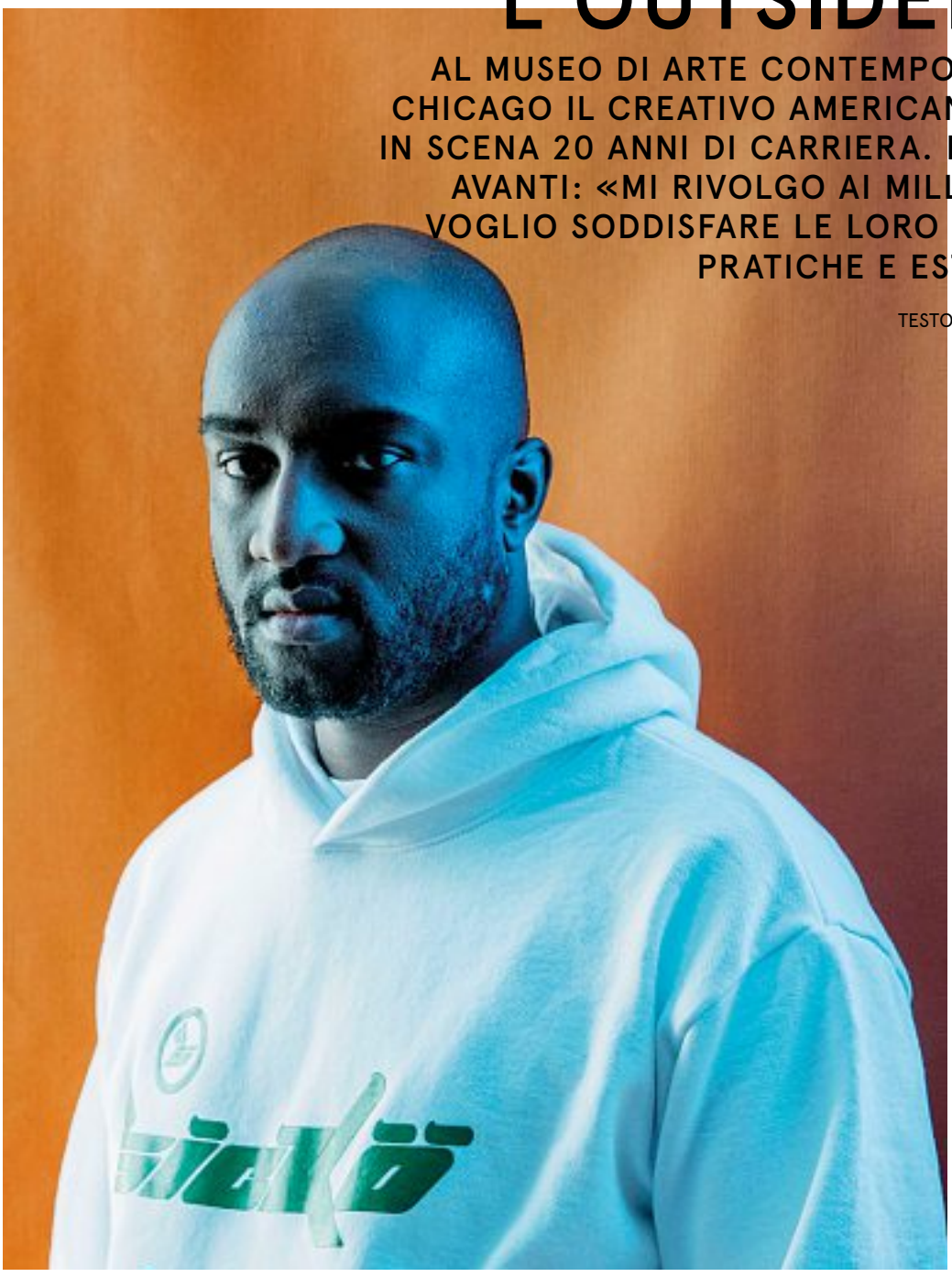
falmec.com

falmec
Life inspired.

# Virgil Abloh
# L'OUTSIDER

**AL MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA DI CHICAGO IL CREATIVO AMERICANO METTE IN SCENA 20 ANNI DI CARRIERA. E GUARDA AVANTI: «MI RIVOLGO AI MILLENNIALS, VOGLIO SODDISFARE LE LORO ESIGENZE PRATICHE E ESTETICHE»**

TESTO — OLIVIA FINCATO



**Virgil Abloh (1980, Rockford, Illinois) è il nuovo guru dello street style: architetto, dj, artista e imprenditore, ha fondato il marchio Off-White ed è creative director della linea uomo di Louis Vuitton. Ritratto di Alex Majoli/Magnum Contrasto**

Quella di Virgil Abloh è una pratica fluida, magmatica, che si espande in ogni disciplina, prendendo forme diverse. Un linguaggio fatto non tanto di parole, quanto di immagini. Dai suoi primi progetti di design industriale all'ascesa nel mondo della musica e della moda come head designer di Donda, l'agenzia creativa di Kanye West, dalla carriera di dj all'attuale carica di direttore creativo di Louis Vuitton, la mostra *Figures of Speech* al Museum of Contemporary Art Chicago (fino al 22 settembre) ripercorre gli ultimi vent'anni del lavoro del carismatico designer. «La personale al MCA mi ha spinto a organizzare tutto quello che ho fatto sinora, rendendolo più accessibile al pubblico di un museo», racconta Virgil Abloh al telefono da Parigi, dopo la sfilata uomo di Louis Vuitton P/E 2020. «Penso sia un appuntamento importante soprattutto per le generazioni più giovani. Si renderanno conto di come un museo possa diventare vitale e interattivo, un luogo dove ripercorrere una storia lontano da Instagram». La retrospettiva esamina da vicino le scelte, le soluzioni, i media e le ispirazioni di Abloh. «Riflette la mia costante ricerca verso un modo alternativo di trasformarmi da consumatore di immagini a produttore, navigando nel mondo da 'turista' a 'purista', tra letterale e figurativo». E

**Il pop-up store *Church & State* disegnato da Abloh per la retrospettiva al MCA di Chicago. Foto Peter McCullough (sopra). Per la mostra *Twentythirtyfive* al Campus Vitra di Weil am Rhein, il designer ha rivisitato due pezzi storici: la seduta Antony e la lampada Potence, firmate Jean Prouvé (a sinistra)**

sebbene Abloh sia riconosciuto internazionalmente come il primo fashion designer afro-americano a raggiungere le vette del sistema della moda, ciò che emerge dalla retrospettiva al MCA di Chicago è la sua formazione da architetto. Figlio di immigrati ghanesi, Abloh nasce a Rockford, in Illinois nel 1980. Dopo la laurea in ingegneria civile e specializzazione in architettura, inizia la sua carriera presso lo studio OMA fondato da Rem Koolhaas. «La visione trasversale di Koolhaas mi permise di pensare e agire oltre la costruzione di palazzi, definendo nuove relazioni tra architettura e società», svela l'audace creativo. «Mi ha spinto a riflettere sull'impatto che possiamo avere sulla società. Una lezione che non mi ha mai lasciato, la base di tutto quello che faccio». Nel 2002 inizia a collaborare con Kanye West, a ventidue anni si ritrova a capo del collettivo artistico Donda a Chicago, dove si occupa di tutto quello che riguarda l'immagine del rapper, dal merchandising agli artwork degli album, fino alle linee di abbigliamento. Nel 2012 lancia il primo marchio interamente disegnato da lui, Pyrex Vision, che dura poco più di un anno. Nel settembre del 2013

Floor / Wall: Stelvio - Porcelain stoneware collection

# WE DESIGN BEAUTY

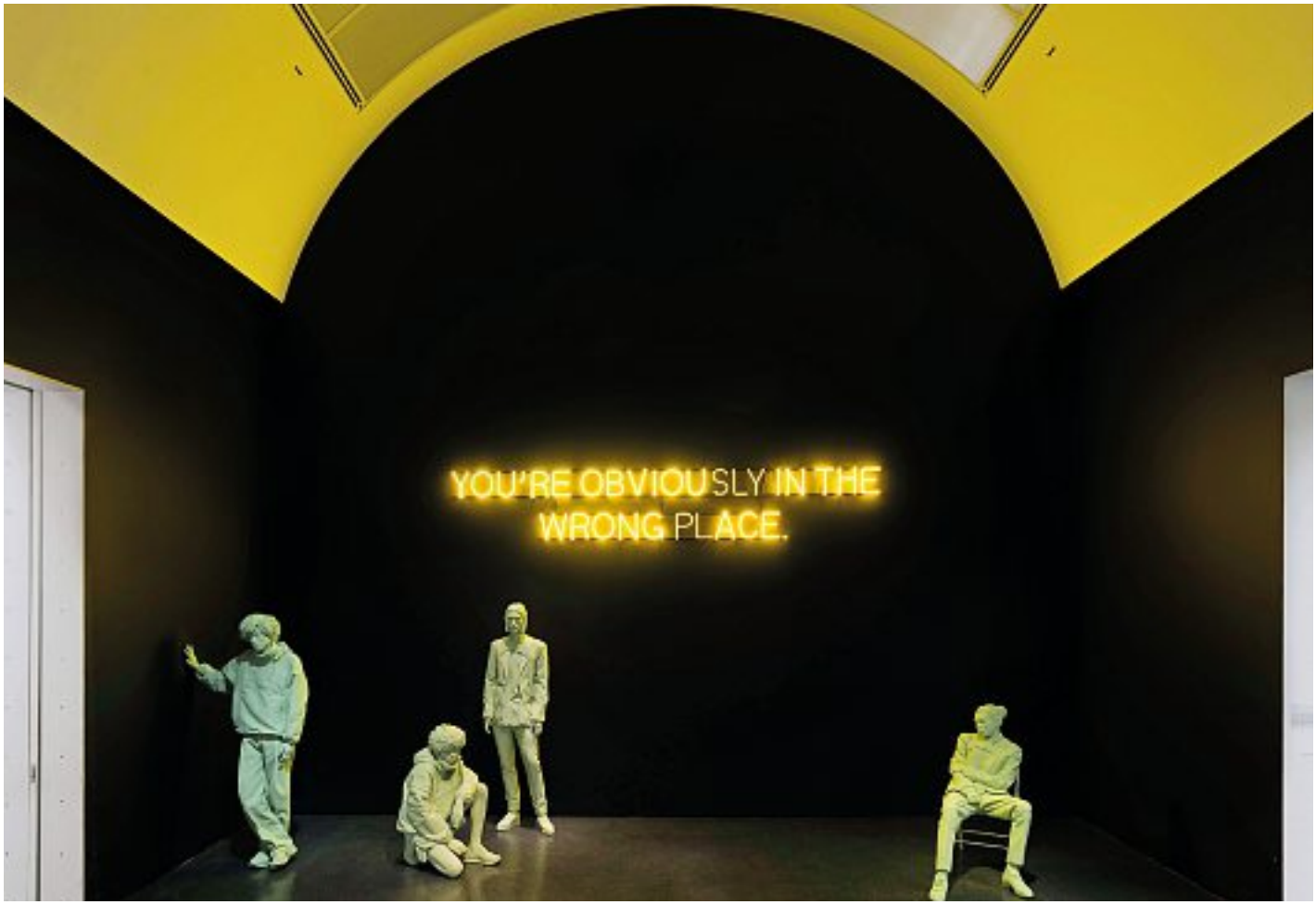
**CERSAIE 2019**
PAV. 36 / STAND A14
23-27 SEPTEMBER 2019

**delconca.com**

DELCONCA®

**Acqua Alta, collezione di arredi in bronzo in edizione limitata per Carpenters Workshop Gallery, esposta alla Ca' d'Oro di Venezia fino al 24 novembre (a destra). La sezione 'Black Gaze' della mostra *Figures of Speech* di Chicago con un'insegna al neon proveniente dalla sfilata Off-White A/I 2016. Foto Nathan Keay (in basso)**

inaugura Off-White, la linea genderless che lo ha consolidato come nuovo interprete dello streetwear di lusso. «Sono sempre stato un outsider, quando ho iniziato e ancora adesso», scherza Abloh, ma tiene a precisarlo. «Nella mia visione arte, musica e moda si contaminano di continuo. Una serve a ispirare l'altra, non c'è un focus particolare nella mia pratica». Portando questa ibridazione nella moda per uomo e donna, Off-White è espressione di un mondo aperto, post razziale, né bianco né nero. Le radici di architetto e ingegnere e l'interesse del designer per gli elementi urbani si riflettono nelle collezioni che riprendono insegne, uniformi e rimandi alle architetture moderniste, da Mies van der Rohe a Frank Lloyd Wright. «Nel processo creativo convergono entrambe le anime della mia formazione, sono un po' la mia mano e i miei polpastrelli. Si tratta di una tensione tra due differenti attitudini mentali». E Chicago, la città dove tuttora vive, è parte integrante del suo immaginario, «quel mix di aggressività e candore ha un notevole impatto sulla mia estetica, è una delle città più importanti d'America dal punto di vista architettonico,



A.D. doimocucine

doimocucine
KITCHENS for US

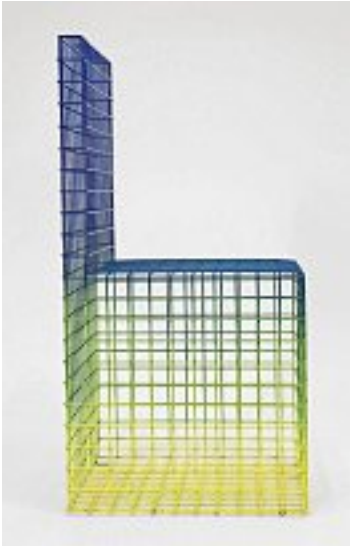
# ASPEN

design R&S DOIMO CUCINE e IMAGO DESIGN

www.doimocucine.it

Un ritratto del creativo americano seduto sullo sgabello Frosta di Ikea. Foto ©Inter IKEA Systems (a sinistra). Sotto, alcune opere in mostra al MCA di Chicago. Da sinistra: la scultura *Hacienda Columns* realizzata con Ben Kelly, 2018, foto courtesy of the artist; *Color Gradient Chair*, 2018, foto courtesy of the artist; un'installazione composta da prototipi disegnati per Ikea, foto Nathan Keay ©MCA Chicago

**«NEL MIO PROCESSO CREATIVO ARTE, MUSICA E MODA SI CONTAMINANO DI CONTINUO»**



ma rimane incompresa». Il vulcanico art director che spazia dallo streetwear al mercato del lusso, dalla moda alla musica, è anche impegnato sul fronte ecologico e guarda con sempre più interesse il mondo del design industriale. Affascinato dal fenomeno dell'acqua alta a Venezia, Abloh partecipa alla mostra *Dysfunctional* della Carpenters Workshop Gallery alla Ca' d'Oro, collettiva di art-design visitabile, come la Biennale, fino al 24 novembre. «Quello che rende Venezia affascinante è il paesaggio, la natura quasi surreale che deve adattarsi periodicamente alle inondazioni», spiega il designer. Le sedie, le panche e la lampada da terra della sua collezione Acqua Alta si ergono inclinate, come se potessero essere sommerse in qualsiasi momento, raccontando la crescente preoccupazione per il cambiamento climatico, sempre più minaccioso. «Investo poco tempo a pensare cosa è stato fatto nel passato, mi interessa più educare le generazioni future al design», continua il fondatore di Off-White. Il lancio della collezione Markerad in collaborazione con Ikea, in programma per il prossimo novembre è un esempio di come Abloh abbia optato per una linea d'arredo riconoscibile e democratica. Il suo obiettivo è rivolgersi ai Millennial, cercando di soddisfare le loro esigenze estetiche e pratiche. Nell'installazione *Twentythirtyfive* per la Fire Station del Vitra Campus, presentata lo scorso giugno a Weil am Rhein, in Germania, Abloh esplora la relazione tra un adolescente e la sua casa. «Millennials e post-Millennials sono il futuro», sostiene energicamente, «per essere un passo avanti devo conoscere e osservare il mio pubblico». A partire da Instagram: il suo account @virgilabloh conta più di 4 milioni di followers: «La piattaforma apre un nuovo mondo a tutti noi. È lo strumento più semplice per creare nuove connessioni. Aiuta a trovare le persone giuste, e aiuta a aggregarle in gruppi che discutono e si fanno venire nuove idee. Se poi qualcuno fa cose che ammiri davvero, può bastare per creare una relazione professionale. Io chiamo direttamente: Ti va di parecipare al mio progetto?». L

CANARY---YELLOW.COM

marcantonio.com
LA BELLEZZA TROVA NUOVE *FORME*
scoprile su cpparquet.it
Boiserie: Collezione Forme, Canestro,
Noce Americano Natur Verniciato.
Pavimento: Collezione Spina Natura, Spina Pesce,
Noce Americano Natur Spazzolato Verniciato Natura.
Showroom c/o Agape12 Concept Store,
Via Statuto 12 Milano.
www.cpparquet.it
made in italy
CP PARQUET
SINCE 1982
CP PARQUET

Non basta essere creativi.
In cucina devi essere rivoluzionario.

Andrea Mainardi, chef

**GALILEO**

Creato da chi sa essere rivoluzionario con l'aria, un piano cappa integrato con motore waterproof e salvaspazio, un vero gioiello di tecnologia in **Classe A+++**.
**Innovazione e affidabilità by FABER.**

FABER
AIR MATTERS

www.faberspa.com

# Parigi
# GIUNGLA LIBERTY

## COCO È IL NUOVO RISTORANTE DELL'OPÉRA. TEATRALE MIX DI DÉCOR E HAUTE CUISINE, CITA L'ART NOUVEAU E GLI ANNI 20, INNESTANDO UN DIROMPENTE VERDE TROPICALE TRA I FASTI DEL PALAIS GARNIER

TESTO — ANA CARDINALE
FOTO — YANN DERET PER LIVING

**Per il suo esordio nell'interior decoration, Corinne Sachot firma il ristorante CoCo con l'architetto Joseph Dirand (sopra). Le curve plastiche del mezzanino si disegnano tra le foglie di palma e le volte Secondo Impero dell'Opéra Garnier. Il progetto verde è del floral designer Thierry Boutemy, star dei bouquet amata da cinema e celebrities con base a Bruxelles (sopra, a destra)**

Adesso c'è il CoCo. Due sillabe per un nome che evoca l'effervescenza dello champagne, una 'certa' Mademoiselle, uno stile e un'*allure*. CoCo è il ristorante di un luogo eccezionale, un indirizzo sontuoso come il palazzo che lo ospita. Siamo nell'ala destra dell'Opéra National, nell'opulento Palais Garnier progettato da Charles Garnier per Napoleone III in stile Secondo Impero. Appena inaugurato, il CoCo affaccia su place Jacques Rouché e occupa lo spazio dell'antico ricovero per le carrozze. Aperto sette giorni su sette dal mattino alla notte, è già un *rendez-vous* mondano. Per i parigini i dati essenziali del suo successo non si fermano alla location, che forse seduce più i turisti. Per loro conta la squadra vincente degli imprenditori-ideatori Gilles Malafosse, Laurent de Gourcuff e Jean-Philippe Cartier di Paris Society (alla guida dei locali-tendenza Monsieur Bleu, Loulou, Girafe) e il team creativo al progetto: l'astro nascente dell'interior decoration Corinne Sachot, l'architetto Joseph Dirand e il floral designer Thierry Boutemy. Il fiorista più amato da cinema, griffe e celebrities sin da quando ha creato i bouquet del *Marie Antoinette* di Sofia Coppola interpreta una natura plateale e lussureggiante. Dirompente tra i marmi del Palais Garnier, con

**La struttura preesistente firmata da Odile Decq per il Phantom, primo ristorante dell'Opéra, diventa nel CoCo un volume biomorfo dai riflessi rame. Al pian terreno si ribassa nelle volte organiche del soffitto cavo, sopra si apre creando la balconata del mezzanino.Tavoli in marmo venato, divanetti in velluto a rilievo e lampade in stile Liberty. La moquette floreale è di Corinne Sachot. La giungla di Boutemy scende a cascata dalla balconata e svetta al centro della sala**

**Il mezzanino con vista su place Jacques Rouché sfiora le volte marmoree del Palais Garnier. Attorno, tende di velluto dorato, tavolini da bistrot in marmo e sinuose panche di velluto a rilievo (sopra). La balaustra della scalinata del mezzanino è rivestita di pelle cipria e velluto a losanghe. La moquette di ispirazione Art Nouveau realizzata da Codimat Collection ricorre in tutto il CoCo (a sinistra)**

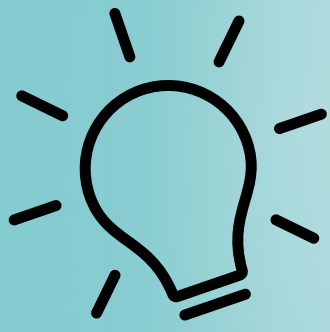
alberi di palma che sfiorano le volte Napoleone III, ficus e liane di potus che ricadono a cascata dalla balconata e colonizzano le cavità della struttura biomorfa del mezzanino. Non ancora stellata ma promettente la '*couisine avec charme et caractère*' del giovane chef Julien Chicoisne, già allievo di Éric Fréchon (tre stelle Michelin e titolo di Meilleur Ouvrier de France). Il menu stagionale ha sapori marcati e *mise en place* a sorpresa. Due piatti forti: il gambero rosso crudo con crema di avocado e zenzero e la tartare di orata e mela Granny Smith, di cui ci svela la ricetta. Memorabile anche la *pâtisserie* di Kevin Lacote, con churros dolci e carpaccio di frutti esotici e pistacchi caramellati. La tavola, il décor, l'idea: tutti valori che incoronano il CoCo come il perfetto locale dell'Opéra, un'oasi di lusso dove gli interiors sono un palcoscenico e mescolano barocchismi, citazioni Art Nouveau, atmosfere da Ruggenti Anni 20. Cesellato come un gioiello di René Lalique, frizzante come la trama di *Il grande Gatsby*. Per l'architetto Dirand il contesto storico è stato sfida e ispirazione: «Sono partito dalla tavolozza imperiale. Tinte bruciate, terra rossa e bronzi verdi

# NOTIZIA DELL'ULTIMA ORA:

# SPARITE TUTTE LE COPIE DEL NUOVO CATALOGO IKEA.

***Ma solo dalle cassette delle lettere.***

*La nuova edizione del Catalogo ti aspetta direttamente in negozio e on-line, con oltre 240 novità per ispirarti.*



**IN IKEA C'È SEMPRE QUALCOSA DI NUOVO.**

Vieni a scoprire il nuovo Catalogo in negozio e su IKEA.it

IKEA®

© Inter IKEA Systems B.V. 2019

sfumati sui materiali d'epoca: il velluto di lana goffrato a rilievo e il prezioso marmo Sarrancolin variegato in toni ocra-rossastri, lo stesso delle trenta colonne in facciata». Corinne Sachot nelle scelte di decorazione alterna l'eclettico e il filologico in un sensoriale *jeu de scène* che accosta un maestoso bancone bar di marmo Rouge Chandon venato in bianco e amaranto ai tocchi Art Nouveau di moquette floreali e abat-jour con le frange, tra bergères capitonnées e divani-alcova: «Volevo creare un *Grand Salon* esclusivo a effetto boudoir». Per tornare ai fasti Secondo Impero basta uscire in terrazza, il belvedere privilegiato sul nono arrondissement incastonato nella facciata del Palais con vista su fregi policromi, bronzi e statue mitologiche. Oppure salire sul mezzanino e arrivare a un palmo dalle vele marmoree del soffitto, talmente vicine che la sovraintendenza le ha messe sotto vetro. Così spettacolari da lasciare tutti con il naso all'insù. L

*CoCo, Palais Garnier, 1 place Jacques Rouché, Parigi, tel. +33/142688680*

COCO-PARIS.COM

**Il bancone della reception riprende l'opulenza della parete di specchio e marmo del Palais Garnier. Sopra, un abat-jour di ispirazione Art Nouveau e, accanto, una palma in vaso simbolo di esuberanza e prosperità (sopra). Uno dei piatti forti del ristorante, fotografato da Romain Ricard (a destra)**

## TARTARE DI ORATA E MELA GRANNY SMITH

### CHE COSA SERVE

**Per 4 persone:**
**400 g di filetto di orata Dorade Royale**
**1 mela Granny Smith**
**1/2 mazzetto di coriandolo**
**20 g di zenzero**
**20 g di scalogno**
**20 g di olio di oliva**
**1 mazzo di erba cipollina**
**125 g di Crème fraîche d'Isigny**
**1/2 succo di limone**

**tempo: 30 minuti**

**difficoltà: media**

**Il pesce**: pulire il filetto di orata, spellandolo e spinandolo con la pinza. Sciacquare e asciugare. Tagliarlo a coltello con una lama lunga e affilata: prima a striscioline e poi a cubetti.
**La tartare**: affettare la mela **a dadini piccolissimi.** Mescolare delicatamente la frutta con coriandolo e scalogno tritati, zenzero grattugiato, olio extravergine d'oliva, sale e pepe q.b.
**La sauce ciboulette**: unire la crème fraîche all'erba cipollina tagliuzzata e al succo di limone. Lavorare fino a ottenere una consistenza densa e omogenea.
**Per impiattare**: disegnare con la salsa un cerchio sul piatto e posizionare al centro la tartare. Decorare con giovani germogli e patatine all'inchiostro di seppia.

# NOTIZIA DELL'ULTIMA ORA:

# È DI IKEA LA MISTERIOSA LAMPADA CHE SUONA.

***E il suo segreto è l'altoparlante Sonos.***
*La nuova lampada, connessa al tuo smartphone, illumina la casa trasmettendo la tua musica preferita.*

**SYMFONISK**
Lampada da tavolo con cassa Wi-Fi, bianco
**€179**

**IN IKEA C'È SEMPRE QUALCOSA DI NUOVO.**

Vieni a scoprire il nuovo Catalogo in negozio e su IKEA.it

IKEA

© Inter IKEA Systems B.V. 2019

Ideal Standard
IPALYSS
Design: Robin Levien — Photo: Carlo William Rossi + Fabio Mureddu — AD: ps+a

Architetto e designer classe 1983, Umberto Mantineo siede su una cassettiera antica davanti alle vetrine del suo studio-galleria nel cuore di Roma (sotto)

# Umberto Mantineo

# STUDIO E BOTTEGA

## NELLA PICCOLA GALLERIA CAPITOLINA, L'ARCHITETTO PROGETTA INTERNI, VENDE VINTAGE D'AUTORE E OGGETTI SU DISEGNO: «È IL MIO UFFICIO SU STRADA, TRA I VICOLI DELLA VECCHIA ROMA»

TESTO — LUCA TROMBETTA
FOTO — SERENA ELLER PER LIVING

Sveglia alle sei, un salto al mercato dei fiori in zona Prati, un passaggio al cantiere della casa che sta progettando e poi di filato in centro per raggiungere via dei Banchi Vecchi, a metà strada tra Campo de' Fiori e Castel Sant'Angelo. «È vero, il mattino ha l'oro in bocca», dice Umberto Mantineo mentre spalanca le porte della sua galleria di design alle nove precise. «Io la chiamo ancora 'la bottega'. Certo, è un negozio ma è anche il mio studio su strada. Dalle vetrine si vede tutto, a volte mi sembra di lavorare in un acquario». Sono state proprio quelle vetrine misteriose a catturare l'attenzione del giovane architetto romano qualche anno fa. Uno dei tanti laboratori dismessi del vecchio rione Ponte, un susseguirsi di restauratori, tappezzieri, antiquari e altri artigiani che oggi lasciano il posto a boutique di moda e concept store. Prima era l'officina di un incisore. L'ha acquistata di pancia, senza pensarci su troppo. «L'idea iniziale era di trasferirci lo studio che ho nel quartiere Flaminio, ma iniziai quasi subito a esporre e vendere i pezzi *custom* che avevo disegnato per alcuni clienti». E così, un po' per gioco, è nato questo spazio ibrido tra ufficio, galleria e negozio. «Penso di essere un caso unico in città, la gente passa e non capisce bene di cosa si tratta. Quantomeno è qualcosa di diverso nella scena del design capitolino che, ammetto, è un po' fiacca», afferma. Nei suoi 30 mq Mantineo fa convivere due anime: quella del mercante d'arte che setaccia l'Europa alla ricerca del vintage d'autore («a rotazione potete trovare di tutto, da Franco Albini a Jean Prouvé, ma prediligo gli Anni 30-60 del design italiano perché hanno uno stile ben riconoscibile») e quella dell'editore di design. Da tre anni

**Lo studio dell'architetto in zona Flaminio: su suo disegno il tavolo in ottone Edo con top in cristallo e puf Lolli rivestiti in tessuto Pierre Frey. Sedie di Willy Rizzo e tappeti marocchini. Sullo sfondo, una consolle di Fornasetti con le foto realizzate da Mantineo, come quelle incorniciate e appoggiate a terra (a sinistra). Uno scorcio della galleria: in primo piano, sedie vintage Superleggera di Gio Ponti, tappeto marocchino e puf su disegno. Sugli scaffali, luci da tavolo di Fornasetti e lampade in ottone Edo disegnate dall'architetto, come le applique e il tavolo sul fondo, affiancato da sedie dell'800. In vetrina, coppia di poltroncine Anni 40 e vaso Spine in ceramica bianca (sotto)**

a questa parte, l'architetto firma infatti una sua piccola collezione di tavoli, sgabelli, puf, vasi di ceramica e lampade («sedie no, non le farò mai, vedo troppe sedute scomode») che fa produrre in tutta Italia, collaborando con ottonai fiorentini, ceramisti siciliani, marmisti carraresi, fabbri e tappezzieri romani. L'ultima nata è una linea di candele profumate, elegantemente confezionate all'interno dei suoi piccoli vasi Spine. Provengono da una storica cereria romana che rifornisce anche il Vaticano e oggi sono in bella mostra in vetrina, insieme a due poltrone

**«ROMA VIVE SOSPESA FUORI DALLE MODE. C'È PIÙ LIBERTÀ RISPETTO A MILANO, DOVE LO STILE SEGUE IL MERCATO»**

**Nella zona studio, tavolo in ottone Edo e vasi bianchi su disegno. Sedia dell'800 e lampada da tavolo Anni 20. A parete, una locandina vintage dei Pink Floyd e un disegno di Jean Cocteau (sotto, a sinistra). Sullo scaffale, dietro le sedie Superleggera di Gio Ponti, lampade di Fornasetti. Di Mantineo le lampade in ottone e le candele profumate in vaso (sotto, a destra). Foto agenzia Vega MG**

in velluto Anni 40 e lampade di Fornasetti, tra rami fioriti e scintillanti tavolini di ottone. «L'allestimento lo cambio ogni 15 giorni e rivela le mie ossessioni del momento», confida Mantineo. «Adesso sono fissato con gli elementi geometrici e con le coppie. Disegno tutto in due esemplari, ma leggermente diversi. Come le lampade da tavolo appoggiate lassù sullo scaffale rosa: gemelle ma non del tutto uguali, perché la loro base rotante permette di trasformarle». E sempre a coppie ha disposto in galleria le intramontabili Superleggera di Gio Ponti, i puf triangolari rivestiti in tessuto Pierre Frey, le applique di ottone e i tappeti marocchini. Tanta attenzione dipende forse dall'altra sua grande passione, la fotografia: «Cominciai quasi per caso dando una mano a un mio amico attore», ricorda, «e poi feci un corso allo Ied. Di sicuro mi ha aiutato nello studio della composizione, ma sono convinto di avere una certa predisposizione: quando entro in uno spazio vedo già un'inquadratura con la sua prospettiva e le luci giuste». La luce di Roma, quella sì che è speciale. Incendia di rosa e arancio i monumenti di travertino dell'Eur dove gli piace passeggiare. «Questa città non ti vizia mai, ti sorprende sempre con scorci e punti di vista diversi. Architettonicamente è un gran baccano di stili, ma assolutamente stimolante. Non andrei da nessun'altra parte al mondo a fare il mio mestiere. A Milano lo stile e la ricerca seguono le dinamiche del mercato. Roma invece vive sospesa fuori dalle mode, in uno spirito atemporale tutto suo. E noi designer ci sentiamo più liberi». L

*Umberto Mantineo Roma, via dei Banchi Vecchi 103, Roma, tel. 0668135883*

UMBERTOMANTINEO.COM

NESPRESSO®
PROFESSIONAL

# IDEAS NEVER STOP

Trova l'ispirazione in ufficio grazie a una nuova esperienza di caffè.

**NESPRESSO** MOMENTO

DESIGNED FOR MEANINGFUL
COFFEE EXPERIENCES

*what else?*

IDEAL WORK®

THINK CONCRETE

Microtopping®

# The Continuous Space of Concrete

+

Nuvolato Architop®

# The Charm of Industrial Look

idealwork.com

DIGITALMIND GROUP

FOTO — AKATRE

STYLING — JULIETTE ZAKOWETZ

# Zero Gravity

Un insolito gioco di prospettive mette in risalto dettagli sartoriali e silhouette scultoree. Basta cambiare punto di vista

**Vaso** Illusion in ceramica smaltata, design Dan Yeffet per Roche Bobois. **Poltroncina** Seattle in cuoio, design Jean-Marie Massaud per Poliform. **Lampada** Poet in alluminio verniciato nero opaco e diffusore in policarbonato bianco opalino, design Keiji Takeuchi per De Padova. **Tavolino-vassoio** Fat-Fat in lamiera verniciata, design Patricia Urquiola per B&B Italia. In apertura: **vaso** in ceramica Achil Bienvenue 21, Roche Bobois. **Tavolino** Teler in frassino tinto wengé con piano in vetro temprato fumé, Rubelli Casa. **Poltrona** imbottita Chesto con rivestimento in velluto verde e gambe in massello di frassino, design Patrick Norguet per De Padova

**Tavolino** Baba con base in metallo finitura brown nichel e piano in marmo Calacatta levigato, design Roberto Barbieri per Poliform. **Poltroncina** So in massello di frassino tinto all'anilina e cuoio, design Naoto Fukasawa per De Padova. **Poltrona** Canevìn Base con struttura in metallo finitura satin brass, rivestita in tessuto Kieffer Tweed Couleurs, design Luca Scacchetti, Rubelli Casa

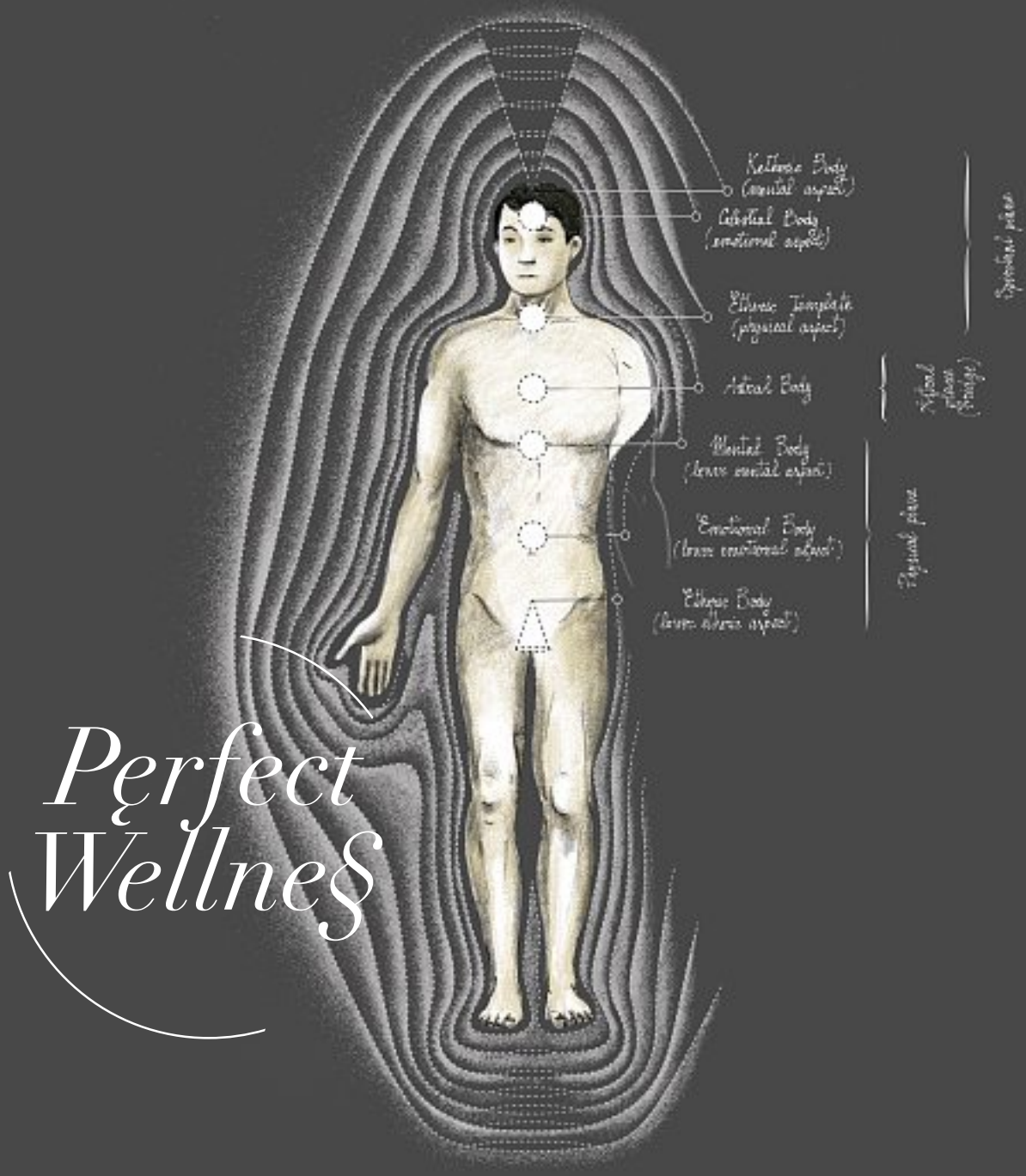
# Fuoco dentro.

AD GENNY CANTON STUDIO / PH PATRICIA PARINEJAD

MCZ

Stufa a pellet WALL
design Patricia Urquiola
www.mcz.it

**Vasi** in ceramica Rondo, Les Héritiers, Roche Bobois.
**Sgabello** Desserte Waterline III in ceramica con doppia smaltatura, design Cédric Ragot per Roche Bobois.
**Sedia** Woody in massello di frassino e cuoio, design Francesco Meda per Molteni&C




# *Perfect Wellness*

ZUPIT

SAUNA & HAMMAM

**Acqua, calore, vapore e antichi rituali di benessere.
Effe progetta e realizza spazi su misura studiati nei minimi dettagli,
con tecnologie d'avanguardia, materiali ecologici, design innovativo, per la creazione
di ambienti unici dove corpo e mente trovano l'equilibrio perfetto.**

**www.effe.it**

effe

BY EFFEGIBI

**Sedia** Rea in acciaio verniciato a polvere nero e cuoio pieno fiore, design Paolo Tilche per De Padova.
**Sedia** gialla Ozoo riedizione del modello del 1968 in resina e fibra di vetro, design Marc Berthier per Roche Bobois.
**Puf** imbottito Domino Next rivestito in vellutino, design Nicola Gallizia per Molteni&C

## THE UNIQUE SINTERED STONE

Suitable for luxury kitchens, paving, wall cladding, bathrooms, spas and swimming pools.

**Come to visit us at CERSAIE 2019**

Hall 25, Stand A2-B3 *(Bologna, 23 - 27/09).*

Laplitec®

Prestigious Italian Surface

**Sedia** Glove-Up imbottita e rivestita con tessuto sfoderabile, design Patricia Urquiola per Molteni&C. **Tavolino** Lou in Mdf impiallacciato larice con piano in vetro nero, Christophe Delcourt per Minotti. **Lampada da tavolo** Rialto con base in marmo nero Marquinia, design Carlo Zerbaro per Roche Bobois. *Foto agenzia Carole Lambert. Si ringraziano Silvera Kleber, Silvera Poliform e Mondomio, Parigi*

POESIA DELL'INNOVAZIONE
#ilcalorecheamo
ph Ikon CRICKET
Stufa a legna Elsa - www.palazzetti.it
PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

# Lake project

Fondata sul Lago d'Orta negli Anni 40, la Fantini trae ispirazione dal 'genius loci' lacustre per progettare rubinetti design oriented. Una sinergia perfetta che l'azienda valorizza investendo sul territorio. Con una fabbrica modello e un boutique hotel sull'acqua

**Fantini Headquarters**

Nel 2018 Piero Lissoni rinnova l'architettura industriale della fabbrica Anni 40 di Fantini, sulle sponde di Pella. Il nuovo headquarters dell'azienda ha volumi puri di cemento e vetro, perfettamente integrati nel paesaggio. E interni essenziali e luminosi, scanditi dalle grandi vetrate che inquadrano il panorama del Lago d'Orta

Fantini e il 'suo' Lago, una sinergia perfetta lunga sette decadi. Tra le 'Fabbriche del design italiano' dal 1947, l'azienda fondata da Giovanni ed Ersilio Fantini innova la forma dell'acqua con rubinetti d'autore esatti come micro architetture. E da 72 anni prende forza e ispirazione dal territorio, radicata a Pella, sulle sponde occidentali del Lago d'Orta. Il *genius loci* lacustre, le onde, lo sciabordio, il ritmo lento, le sfumature di grigi e azzurri sono così affini alla famiglia da dettare l'identità stessa del marchio e i valori fondativi, che in puro stile made in Italy sintetizzano disegno, funzione, qualità, tecnologia e capacità artigianale. Oggi la seconda generazione, sotto la guida di Daniela Fantini, traduce la vocazione design oriented e le peculiarità del brand in una strategia imprenditoriale 'local e global' al tempo stesso. Combinando il successo internazionale nei mercati esteri e un export strutturato in oltre 50 Paesi con un personalissimo 'lake project'. Che proietta nella contemporaneità il piccolo bacino prealpino incastonato tra le montagne del Piemonte con due architetture a Pella firmate Piero Lissoni. L'ampliamento della

**Il boutique hotel**

Da un'idea di Daniela Fantini, nel 2017 nasce casaFantini/lake time, un progetto firmato da Lissoni Architettura. L'esclusivo boutique hotel, con nove camere e due suite, tutte con vista sul Lago d'Orta e sull'Isola di San Giulio, offre un'esperienza immersiva nelle atmosfere lacustri

In queste pagine, il casaFantini/lake time a Pella, sul Lago d'Orta. Foto Omar Sartor: l'ampio giardino con piscina (in alto). Foto Giovanni Gastel: il bar aperto alla comunità (sopra); una camera con vista (a destra); l'hotel nasce dal restauro di un'architettura originaria del luogo (a sinistra). In apertura: l'headquarters Fantini a Pella. Foto Simone Bassi. Nelle pagine successive, foto Santi Caleca: rubinetti AF/21 di Naoto Fukasawa e Icona di Vincent Van Duysen; showroom Fantini Milano. Foto Federico Cedrone: rubinetto AA/27. Foto archivio Fantini: I Balocchi

**Lo showroom**

A Brera, nel cortile ’800 di un palazzo in via Solferino 18, dal 2015 l’elegante spazio Fantini Milano è un riferimento per la città e i design addicted (a sinistra). Progettato da Lissoni Architettura, calibra rigore architettonico e morbidezza domestica. In una sintesi di tradizione e modernità che rispecchia i valori dell’azienda

**I pezzi icona**
I Balocchi di Mercatali-Pedrizzetti: primo best seller, 1978 (sopra). AF/21 di Naoto Fukasawa, 2010, inaugura la linea Aboutwater firmata Boffi+Fantini (in alto). Nella pagina accanto: AA/27 di Michael Anastassiades, 2018, è l'ultimo Aboutwater (in basso); Icona di Vincent Van Duysen, 2016, reinterpreta l'archetipo classico (in alto)

fabbrica in un nuovo headquarters e l'apertura del boutique hotel 5 stelle casaFantini/lake time innestano nel paesaggio del Lago d'Orta la modernità di volumi puri perfettamente integrati nell'ambiente. Lo stesso dialogo di classicità e innovazione si ritrova nei rubinetti Fantini creati da grandi designer come Enzo Mari, Rodolfo Dordoni, Naoto Fukasawa, Vincent Van Duysen, Franco Sargiani, Matteo Thun & Antonio Rodriguez, Michael Anastassiades. Progetti calibrati tra una continua ricerca formale e sperimentazioni materiche, scanditi dalla capacità di interpretare lo stile e anticipare le sue evoluzioni. Per una design factory premiata da alti riconoscimenti, come le Menzioni d'Onore al Premio ADI Compasso d'Oro e la selezione del modello Calibro nella collezione permanente del MoMA di New York. Altre tappe significative: le aperture dei monomarca di Milano, New York e Mosca; la partnership di Boffi+Fantini per la collezione gioiello Aboutwater, l'iscrizione nell'élite imprenditoriale di Altagamma. Fantini da sempre disegna 'al meglio' l'acqua. E il Lago d'Orta è la sua musa.
fantini.it

Catellani & Smith®

photo by Nava Rapacchietta

56 Petits Bijoux, pendant lamp

catellanismith.com

# Monaco di Baviera

# LA SFIDA ORIZZONTALE

## GLAMOUR E AUSTERITÀ, DESIGN E FOLKLORE, ARCHITETTURE AVVENIRISTICHE E PALAZZI NEOCLASSICI. IN EQUILIBRIO TRA TANTE AMBIVALENZE, LA CAPITALE BAVARESE COSTRUISCE IL FUTURO. E PROVA A FARLO SENZA GRATTACIELI

TESTO — ELISABETTA COLOMBO
FOTO — FRANK BAUER PER LIVING

**Realizzato per le Olimpiadi del 1972, l'Olympiapark è stato il progetto di svolta di Monaco di Baviera, che per la prima volta si è confrontata con la modernità. A oggi, resta uno dei pochi esempi di siti olimpici perfettamente integrati nel tessuto cittadino**

# ALIVAR

Alivar s.r.l. Firenze, Italy
www.alivar.com

Bali letto,
Cyclos tavolini.

## HOME PROJECT

DESIGN _GIUSEPPE BAVUSO

LIFESTYLE STORIES

# 01

## SCENA CREATIVA

«Poche storie: qui le cose si fanno». Clemens Weisshaar è categorico nel descrivere il pragmatismo locale. «Monaco è una potenza del design. In parte a causa degli eserciti di progettisti impiegati da BMW, Audi, MAN, Airbus. In parte per la ricca periferia, che attira piccole aziende e infrastrutture. Un po' come la Brianza per Milano», continua Weisshaar, che con il socio Reed Kram sta rifinendo i dettagli di una serie di mobili per Vitra e un paio di scarpe per Adidas. I due designer sono esperti di nuove tecnologie, ma non vogliono essere chiamati avveniristici. Entrambi, invece, amano definire la città un'isola felice. Gli artigiani non mancano, l'attitudine al progetto nemmeno, per non parlare della qualità della vita ('la più alta del mondo' per la rivista *Monocle*). Il problema è semmai quello di evadere da una certa visione provinciale – e per questo c'è l'efficientissimo aeroporto – e dalla solitudine, visto che, caso singolare, i creativi non fanno sistema. Una delle poche eccezioni al riguardo la siglano il marchio di moda Aeance e Konstantin Grcic, fino a poco tempo fa il fiore all'occhiello del design monacense ora dislocato a Berlino. I prototipi della collezione che combina capi altamente tecnici con la versatilità del prêt-à-porter e un serio approccio eco-sostenibile sono stati cuciti a macchina nell'ufficio dello stesso Grcic prima del trasloco. «Ci siamo incontrati spesso», spiegano gli

**I designer Ana Relvão e Gerhardt Kellermann fotografati con il tavolo modulare Dito per Gumpo e lo sgabello Auerberg di Aeki. Il piccolo espositore Tonetone è realizzato in vetro dicroico: uno speciale materiale che cambia colore in base ai riflessi di luce (sopra e in alto a sinistra). La fiorista Nora Khereddine ha aperto nel 2018 lo studio Atelier für Blumen (a sinistra)**

**Un outfit di Collection 03, nata dalla collaborazione tra il marchio di moda Aeance e il designer Konstantin Grcic (in questa foto). Clemens Weisshaar e Reed Kram sono stati definiti l'avanguardia della nuova generazione di designer digitali. Foto Marek Vogel (sopra, a sinistra). Con le stampanti 3D realizzano i tavoli della serie Multithread (sopra, a destra)**

stilisti, «per cercare di semplificare le linee: a ogni passaggio abbiamo tolto qualcosa fino ad arrivare al nocciolo». Il risultato è lo 'stile industrial designer': sobrio, senza tempo e funzionale. Tale e quale a Monaco. L'efficienza, soprattutto, è proverbiale, come dimostrano gli zelanti uffici alle cui performance contribuiscono, tra gli altri, Ana Relvão e Gerhardt Kellermann, ideatori anche di piccoli elettrodomestici, accessori e sistemi per cucine. «Ci interessa il modo in cui gli strumenti contemporanei influenzano l'organizzazione degli ambienti di lavoro, vedi le porte per laptop e smartphone, e come i mobili possono supportare un numero diverso di compiti». Chart ne è un esempio: divisorio, scaffale, muro e guardaroba al tempo stesso, è pensato per creare isole accoglienti che tutelano la privacy senza imporre barriere visive. Mutevole sì, ma sempre bello. Una combinazione che piace a Nora Khereddine, tra le poche fioriste innovative. Nonostante i suoi cinquemila ettari di verde pubblico, in città, infatti, non ci sono flower designer. «Siamo solo in tre. Il resto sono negozi di fiori convenzionali», spiega Nora. «Lentamente la prospettiva sta migliorando, ma siamo ancora lontani dall'offerta di Londra, Parigi o New York». Nata a Zurigo, con esperienze nel mondo editoriale e un tocco tutto suo che oscilla tra l'esotico e il regionale, è riuscita a farsi conoscere col passaparola. A dimostrare che dinamismo, qui, non fa rima con freddezza.

# FOOD IS ART. PRESERVE IT.

Migliore
conservazione.
Prestazioni
professionali.
Tecnologia e
artigianalità senza pari.

SUB-ZERO WOLF

subzero-wolf.com

frigo2000
high performance kitchen

02 66047147 info@frigo2000.it frigo2000.com

# 02

**Gunter Henn di Henn Architekten si occuperà del restauro del Gasteig, sede della Filarmonica di Monaco (sopra). Sarà inaugurato a fine estate Werk12, l'edificio a uso misto degli olandesi MVRDV (sopra, a destra). Il nuovo ESO Supernova Planetarium di Bernhardt + Partner (sotto)**

## ARCHITETTURA

Da queste parti il futuro si chiama Werksviertel e sta prendendo forma dietro alla stazione ferroviaria Ostbahnhof, su un'area a ex vocazione industriale. Qui c'è il nuovo quartiere creativo della città già paragonato al Meatpacking District di New York. Spazi d'arte, negozi, scuole, appartamenti e un lotto enorme prenotato dagli architetti Cukrowicz Nachbaur per una Concert Hall piramidale, temporaneamente dato in concessione alla ruota panoramica Hi-Sky, la più grande del mondo. Sarà smontata nel 2021 per l'apertura dell'avveniristico cantiere. L'edificio che invece inaugura a fine estate è il Werk12 degli olandesi MVRDV: un'opera d'arte urbana con frasi esclamative scritte sulla facciata. Altezza totale: 28 metri. L'altitudine a Monaco non è una misura da sottovalutare. Soprattutto da quando il consiglio comunale ha messo a punto la Munich Perspective che fissa a 99 metri il limite massimo delle nuove costruzioni nel centro storico. Altrimenti si perde la vista delle Alpi bavaresi. «A Monaco bisogna adattarsi, il che a volte comporta un paesaggio urbano piuttosto ripetitivo. I pochi grattacieli costruiti, Hypo, BMW e Siemens, si trovano fuori del Mittlerer Ring», spiega Gunter Henn di Henn Architekten, vincitore del concorso per restaurare la sede della Filarmonica, con un progetto 'trasparente' che prevede di allacciare all'edificio un ponte di vetro, da usare poi come palcoscenico. «Non vogliamo agire in modo radicale, ma decisivo», continua Henn, «così da tenere il passo delle sale concertistiche di oggi». L'attualità, giusto. Nonostante le severe limitazioni la municipalità si è fatta sedurre dai grandi maestri contemporanei: Coop Himmelb(l)au, Foster + Partners, Richard Meier, sempre però mettendoli a confronto con l'intramontabile folklore. In pochi altri posti, infatti, la visione *local* è così saldamente amalgamata con il *global*, le tradizioni con le avanguardie, i vestiti Dirndl con l'iPhone. E se è impossibile rinunciare alle consuetudini, è altrettanto impensabile ignorare l'innovazione. Non importa quanto complesso possa essere il dialogo. Per far toccare con mano l'universo, lo studio Bernhardt + Partner ha costruito un portentoso guscio tridimensionale non lontano dallo stadio Allianz Arena di Herzog & de Meuron. Come quest'ultimo, anche ESO Supernova Planetarium è compatibile con Instagram.

duka
C'È BISOGNO DI NATURA
Aurora si prende cura
del suo piccolo fiore.
Qualche briciola di terra
e un po' di tepore.
Cresce.
Magia di **natura**.
La nuova cabina doccia
con la vita dentro.
www.duka.it

# 03

**Le enormi lampade di alluminio alla fermata della metropolitana Westfriedhof. Sono uno degli interventi illuminotecnici di Ingo Maurer in città (sopra). Il nuovo MUCA, primo museo tedesco della Street Art (sopra, a destra). Surfisti all'Englischer Garten (sotto)**

## CURIOSITÀ

Anche i maghi hanno il loro quartier generale. Quello del designer Ingo Maurer si trova al centro di Schwabing, in un cortile chiuso tra vecchi edifici decorati a stucco. Lo studio-showroom-officina-atelier, oltre a essere inondato da una luce fantastica, trabocca di quei sofisticati apparecchi illuminotecnici che Maurer esporta in tutto il mondo e che dal prossimo novembre saranno esposti alla Pinakothek der Moderne nella mostra *Ingo Maurer intim. Design or what?* È in parte grazie a lui se Monaco viene definita 'the city of light'. Segni sul territorio ne ha lasciati molti. L'ultimo, in ordine di tempo, alla stazione della metropolitana di Marienplatz, dove assieme agli architetti Allmann Sattler Wappner ha dipinto di rosso brillante il soffitto del mezzanino, per rallegrare le attese dei passeggeri in transito. Una sferzata di vitalità in una metropoli che viene a volte accusata di essere noiosa. «Ma è molto migliorata», ammette lo stesso Maurer. Da anni, indubbiamente, si colloca in cima alla classifica delle Toytown tedesche per sicurezza, pulizia, prosperità urbana e impatto ambientale. Anche nello sport. Sarà per alzare la carica di adrenalina, sarà per tenersi in forma, vero è che i giovani monacensi sudano a emissioni zero quando cavalcano con il surf le onde di un ruscello. Con qualsiasi tempo, in tutte le stagioni, i fanatici della tavola si danno appuntamento di fronte alla Haus der Kunst e si buttano all'incrocio delle correnti dell'Eisbach e dell'Isar nei flutti alti un metro. Sembra impensabile, ma siamo nel cuore dell'Englischer Garten: il parco cittadino che per estensione supera il Central Park. Attraversarlo in bicicletta lungo la pista ad anello di nove chilometri significa perdere per ore le tracce della vita urbana e farsi conquistare da alberi, erba e acque cristalline. Per chi invece i contorni cittadini li vuole vedere bene, c'è il MUCA, il primo museo tedesco dedicato alla Street Art. Non tutti sanno che Monaco batte Berlino per graffiti e murales, da tempo considerati una risorsa, e non un danno, per rivitalizzare spazi pubblici.

# I turn oohhhn the alarm

# now that Nice is at home.

**Con i sistemi di Home Automation Nice anche i più piccoli gesti diventano incredibili.**

Finalmente puoi gestire con semplicità i sensori, i sistemi di sicurezza e di illuminazione, l'apertura e la chiusura di cancelli, garage, tapparelle, tende da sole… ovunque tu sia!
Straordinario, vero?

**Scopri tutto quello che puoi fare su www.niceforyou.com**

Nice

Pareti nere e sottili strisce d'ottone decorano gli interni dell'Herzog Bar di Build_Inc. Architekten (in questa foto). Stephanie Thatenhorst si ispira a Wes Anderson per il nuovo ristorante Lilli P, nel quartiere degli affari (a destra)

# 04

Sandra Forster è la Gastroqueen di Monaco con sei locali all'attivo. L'ultimo, il ristorante-club Blitz (sotto)

## FOOD

Si dice che Monaco funzioni come un turbo. Ma anche le macchine ben collaudate hanno i loro difetti. In questo caso, il punto debole è la vita notturna: non proprio scoppiettante. Da qualche tempo, però, le cose stanno cambiando. Grazie soprattutto a Sandra Forster, una bionda minuta con un dente d'oro che in città si è guadagnata il titolo di Gastroqueen. A lei va il merito di avere riposizionato molti club e ristoranti svecchiando l'immagine da Oktoberfest della capitale bavarese. Dei sei locali che gestisce attivamente, l'ultimo, il Blitz, è un ristorante-club nel cuore dell'isola dei musei con terrazza sull'Isar, scheletri messicani alle pareti e sgabelli di design firmati Stefan Diez. Può ospitare fino a 900 persone, ma è proibito fare selfie. «È il nostro modo per dire 'godetevi il momento'». Ma anche un espediente per far parlare di sé. D'altronde con il Dipartimento dell'Ordine Pubblico che stacca multe per le più piccole infrazioni, «non puoi semplicemente cavartela: qui le idee devono funzionare, e anche molto bene. Non ultimo perché gli affitti sono molto alti». Se Forster è comunque stata capace di intercettare il trend 'trasforma il vecchio in nuovo', altri posti sono riusciti a combinare con successo due qualità che sembrava impossibile far convivere in una metropoli conservatrice come Monaco: il comfort tradizionale e la gastronomia di tendenza. Puntando, non ultimo, sui dettagli. Che siano le pareti foderate del Flushing Meadows Rooftop Bar o gli intarsi d'ottone dell'Herzog Bar, ripescato da Build_Inc. Architekten in uno dei pochi edifici modernisti sotto tutela. Mentre a spopolare nel ristorante Lilli P disegnato da Stephanie Thatenhorst – un'altra celebrità locale – sono i colori pastello. E a dispetto dell'abbottonatissimo quartiere in cui si trova, a Arnulfpark, l'atmosfera in pausa pranzo è un po' caciarona. All'italiana. Forse per il pavimento Terrazzo, forse per quel 'ciao' con cui tutti si salutano.

# **La tecnologia della natura** per il risparmio energetico

Dall'essenza stessa della natura e dal suo rispetto
nascono le nostre collezioni di serramenti in legno e in legno-alluminio
per trasformare ogni ambiente in un luogo di benessere.

Seguici su:

www.alpilegno.com

Il designer Stefan Diez lavora e vive nel quartiere di Glockenbach. Nella foto: la lampada Plusminus per Vibia e la collezione di ripiani, scomparti, lavabi, cassetti, cesti RGB, disegnati per l'azienda Burgbad (sopra)

Tubi di metallo in lega di rame e alluminio per l'ampliamento del museo Lenbachhaus, completato da Foster + Partners nel 2013 (sopra). Il fiume Isar è uno dei fulcri della vita monacense (a destra)

# 05

## LA MONACO DI STEFAN DIEZ

Nel libro *Best of German Interior Design*, Stefan Diez viene descritto come «il portavoce di una generazione che combina le tecniche tradizionali con gli strumenti digitali». Quarantotto anni, nato e cresciuto a Frisinga (30 km a nord di Monaco) in una famiglia di falegnami, Diez in effetti pensa da artigiano e agisce da ingegnere, innescando un cortocircuito che piace tanto alle aziende: e15, Emu, HAY, Thonet, Wilkhahn e Magis. Diez lavora nel distretto di Glockenbach, uno dei più trendy della città, famoso per la vita notturna, le etichette indipendenti e i negozi alternativi dove comprare bei pezzi di produzione locale. «Oltre alle botteghe specializzate, a Monaco ci sono sempre più laboratori di fabbricazione, vere piattaforme di prototipazione, che utilizziamo anche noi nel nostro lavoro. E alcuni, come Maker Space, sono accessibili pubblicamente. Non si può negare che questo network di infrastrutture così integrate nel tessuto cittadino influenzi la stessa scena creativa». Rete o non rete, ci sono ottimi motivi per mettere radici qua. Primo: «La città sa tenere alto il senso della tradizione, che si tratti di pane o gastronomia. È qualcosa di unico». Impossibile, dunque, anche per il più internazionale dei designer tedeschi, rinunciare alla birra di Augustiner-Keller, in Arnulfstraße, il più tipico dei locali tipici. Secondo: la posizione strategica. «È vicina ai laghi, alle Alpi e naturalmente all'Italia». E di suo ha un paesaggio così rustico che sembra di trovarsi in campagna anche in pieno centro. «D'estate, in pausa pranzo, ci tuffiamo nell'Isar, tra Humboldtstrasse e Wittelsbacherbrücke, e ci facciamo trascinare dalla corrente». Altre scoperte? «Mi piace il Charlie Bar dove suona il mio amico dj Benni Röderal, mentre al Viktualienmarkt vado a comprare i pretzel di Karnoll». Riguardo ai musei, mettetevi comodi, l'elenco è lungo: «I miei preferiti sono Lenbachhaus, Villa Stuck, Deutsches Museum, Die Pinakotheken, Brandhorst».

# YOUR OWN STYLE

inda®
www.inda.net

# aste di Design 2019

**01 ottobre** milano | **14 novembre** genova | **19 dicembre** milano

**ROMA**
Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

**GENOVA**
Tel. +39 010 8395029
genova@cambiaste.com

**MILANO**
Tel. +39 02 36590462
milano@cambiaste.com


CAMBI
CASA D'ASTE

CAMBIASTE.COM

# Ultime tendenze sotto il campanile

**Il centro storico di Monaco di Baviera, con il palazzo del municipio (sulla destra) e la cattedrale Frauenkirche (sulla sinistra). I 99 metri dei suoi campanili fissano il limite massimo di altezza per le nuove costruzioni**

**ARCHITETTURA E MUSEI**

Per il nuovo **Werk12**, nel quartiere Werksviertel, gli olandesi MVRDV progettano un'architettura 'emotiva', con frasi esclamative in lettere maiuscole. *Knödelplatz*

**WERKSVIERTEL-MITTE.DE**

Chiuso dentro uno scrigno in metallo di Foster + Partners, **Lenbachhaus** è una tappa fondamentale per conoscere la scena artistica di Monaco prima della Seconda guerra mondiale, da Kandinsky a Paul Klee. *Luisenstraße 33, tel. +49/8923332000*

**LENBACHHAUS.DE**

È diventato un classico lo stadio **Allianz Arena** degli Herzog & de Meuron, con quella membrana sintetica che cambia colore in base alle partite. *Werner-Heisenberg-Allee 25, tel. +49/8969931222*

**ALLIANZ-ARENA.COM**

A confermare che i graffiti sono ormai diventati un'arte ci pensa il **MUCA**, primo museo tedesco della Street Art. Fino al 29 settembre va in scena con il re degli stencil, Banksy. *Hotterstraße 12, tel. +49/89215524310*

**MUCA.EU**

Tecnologie interattive e una struttura unica al mondo disegnata dagli architetti Bernhardt + Partner. Il viaggio nello spazio del nuovo **ESO Supernova Planetarium** sembra vero. *Karl-Schwarzschild-Straße 2, tel. +49/8932006900*

**SUPERNOVA.ESO.ORG**

Con la sua imponente facciata in travertino, **Haus der Kunst** è un monumento all'arte che fa da ponte tra la vivace scena internazionale e la memoria storica (la prima pietra l'ha posata Adolf Hitler).

Oltre al glorioso Golden Bar, il palazzo ospita dal 1949 anche la discoteca P1. *Prinzregentenstraße 1, tel. +49/8921127113*
HAUSDERKUNST.DE
Le poetiche luci di Ingo Maurer protagoniste dal 15 novembre alla **Pinakothek der Moderne** con la mostra *Ingo Maurer intim. Design or what? Barer Straße 40, tel. +49/8923805360*
PINAKOTHEK.DE

## HOTEL

Al **Flushing Meadows** si può scegliere una delle 11 camere del terzo piano progettate da artisti e surfisti locali, oppure una penthouse disegnata dai proprietari: gli architetti Sascha Arnold e Steffen Werner. *Fraunhoferstraße 32, tel. +49/8955279170*
FLUSHINGMEADOWSHOTEL.COM
Gioca sui colpi di scena il **Roomers**: a partire dal soffitto d'ingresso con oltre 2.000 lampadine fino all'enorme pesce luminoso del ristorante giapponese Izakaya, che piace molto ai residenti. *Landsberger Strasse 68, tel. 49/894522020*
ROOMERS-MUNICH.COM
Da scoprire il **Bayerischer Hof**, un'istituzione dell'hôtellerie monacense che ha aperto al sesto piano una lounge sorprendentemente moderna, con tanto di camino a imbuto e pareti tridimensionali. Progetto dei francesi Agence Jouin Manku. *Promenadeplatz 2-6, tel. +49/8921200*
BAYERISCHERHOF.DE
Dietro una facciata moderna, si nasconde un raffinato stile rurale, a base di materiali naturali, come pino cembro, bronzo e lino. Al **Cortiina** nessun dettaglio è lasciato al caso. *Ledererstraße 8, tel. +49/892422490*
CORTIINA.COM

## BAR E RISTORANTI

La specialità del nuovo ristorante **Lilli P** disegnato in toni pastello da Stephanie Thatenhorst sono le ciotole all'orientale con verdure e pesce crudo. *Lilli-Palmer-Straße 2, tel. +49/8990175452*
LILLIP.DE
Il miglior bar d'Europa? **Schumann's**, locale classico arredato da Herbert Schultes, l'ex progettista capo della Siemens. *Odeonsplatz 6-7, tel. +49/89229060*
SCHUMANNS.DE
L'ultima scommessa della Gastroqueen Sandra Forster, già titolare del quotatissimo Charlie Bar, si chiama **Blitz** ed è un ristorante con cucina tipica messicana annesso a un club dove suonano musica techno. *Museumsinsel 1 Ludwigsbrücke, tel. +49/89380126560*
BLITZ.RESTAURANT
Il Neue Maxburg, uno dei pochi edifici modernisti tutelati della città, ospita il caffè **Herzog**, tra i progetti con il più generoso gesto decorativo degli ultimi anni. A cura di Build_Inc. Architekten. *Maxburgstraße 4, tel. +49/8929161029*
HERZOG.BAR
Da **Caspar Plautz**, al Viktualienmarkt, si mangiano le patate al forno più buone della città. *Viktualienmarkt Abt III, Stand 38*
CASPARPLAUTZ.DE
Locale sperimentale con ritmi hip hop e cocktail eccellenti. Aperto da poco, il bar **The High** si è già conquistato una schiera di fedeli frequentatori. *Blumenstraße 15, tel. +49/89089089*
DRINKOURBALLS.DE

**Una composizione floreale di Nora Khereddine per il marchio di moda Studio 163 (a sinistra). Bottiglie rigorosamente allineate da Schumann's, uno dei bar più eleganti di Monaco (sotto)**

## NEGOZI

Partiti da Monaco con una piccola boutique di moda **A Kind of Guise** ha già replicato a Berlino. Vincente l'abbinamento di alta sartoria tedesca e materiali pregiati. *Adalbertstraße 41B, tel. +49/8972669511*
AKINDOFGUISE.COM
Per prendere la temperatura del design di Monaco, il posto da visitare è **1260 Grad**: con le creazioni lavorate a mano dalla ceramista Petra Fischer. *Sedanstraße 27, tel. +49/8944770688*
1260GRAD.DE
I migliori libri di arte e design da **Soda**. *Rumfordstraße 3, tel. +49/8920245353*
SODABOOKS.COM

## CURIOSITÀ

Il cittadino più illustre di Monaco, **Ingo Maurer**, firma alcuni interventi alle fermate della metropolitana di Westfriedhof (enormi cupole in alluminio) e di Marienplatz (soffitto rosso brillante). In cantiere anche un progetto nella U-Bahn n. 6. «Con i colori e la luce proviamo a rendere il soggiorno sotto terra più allegro e pieno di sorprese».
A dispetto dei suoi quarant'anni, **Olympiapark** piace ancora oggi per la modernità delle sue costruzioni collegate tra loro da una copertura a rete dall'andamento ondulante. È il posto ideale per fare sport, vedere concerti, rilassarsi. *Spiridon-Louis-Ring 21, tel. +49/8930670*
OLYMPIAPARK.DE
Il parco dei parchi, più grande di Central Park. **Englischer Garten** è un mito per turisti, residenti e surfisti.

# Comunque lo guardi.

Microverlay è il cemento resina che rivoluziona il design della tua casa.
Solo 3 millimetri di spessore applicabile a qualsiasi tipologia di superficie
e personalizzabile con infinite tonalità ed effetti cromatici.

www.microverlay.com

ISO PLAM
concreativity

# Legno nobile

**I Grandi Classici**
Il progetto di Itlas nasce dallo studio degli intarsi e delle lavorazioni dei parquet d'epoca nelle maggiori dimore nobiliari europee. Le tecniche di posa e i decori storici riscoperti, si traducono con I Grandi Classici in preziose composizioni aggiornate agli standard contemporanei

Il progetto I Grandi Classici di Itlas rielabora i sontuosi parquet delle dimore aristocratiche, oggi in pieno revival. E trasforma le antiche tecniche di posa a intarsio in pavimenti decorativi moderni. Come il Rovere Jazz di Legni Del Doge che, posato nel motivo chevron della 'spina' classica o ungherese, fonde storia e design

Gran revival dei parquet aristocratici interpretati con eleganza e maestria artigianale da I Grandi Classici di Itlas. Il progetto innova la storia rivisitando in chiave moderna tecniche di posa e intarsi antichi. Dalla Spina Classica alla Spina Ungherese, dalle composizioni Chantilly e Chevron alle nobili Versailles: quadrerie, chevron, e intarsi completati da bordure e rosoni e declinati sui legni nobili - i tradizionali quercia, noce, rovere e acero, gli esotici teak, doussié, wengé - trasformano il pavimento di casa in una superficie esclusiva. Per una *noblesse oblige* aggiornata all'oggi, perfetta l'abbinata della posa spina di I Grandi Classici con i listoni di parquet a due strati della collezione Legni del Doge. Soprattutto se a inclinarsi nel motivo 'spinato' sono i listelli in Rovere finitura Jazz: caratterizzati dalla naturalezza delle venature calde in massello e da performance di praticità e resistenza. Con il legno a vista supportato da un multistrato di betulla a incastri, doppia garanzia di qualità, durata e solidità. Talmente resistente da essere ideale anche negli ambienti wellness del Progetto Bagno di Itlas. In un rimando di storia e design, di alta artigianalità e modernità.
itlas.com

**Rovere Jazz con posa a spina**

I decori spina classica e ungherese di I Grandi Classici si animano di una nuova modernità nelle composizioni realizzate con la finitura Rovere Jazz di Legni del Doge. L'abbinamento è perfetto anche negli ambienti wellness del Progetto Bagno di Itlas come Essenziale, in foto

TUMA

**'MY CONFIDENCE'**

Sempre più persone scelgono il benessere della collezione AquaClean di Geberit. I suoi vasi bidet integrati rivoluzionano l'igiene in bagno assicurando il comfort di una doccia. Il senso di pulizia e freschezza che generano porta a una nuova sicurezza di sé: lo spiega 'My confidence', la campagna pubblicitaria AquaClean dove testimonial entusiasti raccontano delle loro sensazioni con i sanitari 'intelligenti'. Wellness con stile

MERA

# New lifestyle

AquaClean di Geberit innova il bagno con Mera, Sela e Tuma. Tre modelli di vasi bidet integrati sintesi di tecnologia, funzionalità e design. Il benessere al centro del progetto detta i nuovi rituali domestici

AquaClean di Geberit si va affermando in casa come un indispensabile protagonista del wellness quotidiano. Con i suoi tre modelli Mera, Sela e Tuma, la collezione di vasi bidet integrati e ultra accessoriati inaugura nuovi rituali domestici e porta in bagno la consuetudine alla freschezza, nel segno di innovazione e comfort. Dall'interazione di design e tecnologia nasce un sistema combinato dove lo stile e l'alta funzio-

In queste pagine, i vasi bidet della collezione AquaClean di Geberit. La novità Sela combina design essenziale e funzioni comfort (a destra). Tuma è compatto e versatile, anche nell'ultima versione a pavimento (in alto). Il top di gamma Mera con la sua estetica fluida e elegante ha vinto il Red Dot Design Award e il Design Plus di ISH (a sinistra)

nalità ridefiniscono l'igiene quotidiana. Il progetto di ultima generazione punta su materiali tech e brevetti esclusivi, tra cui il vaso senza brida Rimfree®, il risciacquo TurboFlush, il lavaggio WhirlSpray. Un programma di funzioni avanzate che si calibra con un'estetica d'eccellenza declinata in tre stili. Il top di gamma Mera ha segno fluido e volumi morbidi, così sofisticati da armonizzarsi con atmosfere classiche e mood contemporanei. Il nuovissimo Sela arriva quest'anno sul mercato con un disegno puro e l'innovazione di un sanitario 'bello e intelligente' confortevole come una Spa. Tuma è compatto e versatile. Massimizza lo spazio, trasformando in oasi anche i piccoli bagni. Si può installare su ceramiche preesistenti e da luglio è disponibile nella novità di una versione a pavimento. geberit-aquaclean.it

puntoimmagineslr.it

MOSAICO+

**CERSAIE 2019** | BOLOGNA | **ITALY**
**SEPTEMBER 23-27**
STAND **A128** | HALL **22**

mosaicopiu.it

# ALBUM

Anversa. Come casa i silos di una vecchia distilleria. Teatrale e minimalista — Dalla finanza al collezionismo: il duplex parigino per cambiare vita — Stucchi, dorature e pezzi d'autore. A Milano il design incontra la grandeur — Il mare di Kastellorizo è a un metro, e il pavimento di vetro lo riflette — Nel Pavese un convento medievale rivive tra colori morandiani e arredi da galleria

# INDUSTRIAL CHIC

Testo Teresa Villa — Foto Jan Verlinde

**Sulle acque dell'Albert Canal di Anversa, l'appartamento nei silos di una vecchia distilleria riconvertita in cittadella residenziale è teatrale e minimalista allo stesso tempo. Uno spazio monocromatico senza ornamenti che crea l'effetto di una scultura abitabile, fatta di luce e di materia**

**Il salone nel secondo dei quattro silos che compongono l'appartamento è circolare come il rosone luminoso, la quinta mobile di lino e il divano realizzato in calce Tadelakt del Marocco. Su misura il tappeto a pelo lungo. Sopra, tris di tavolini in quercia nera progettati da Arjaan De Feyter con Tim Vranken. Lo sgabello scultoreo e la lounge chair Plywood Group LCW sono di Charles e Ray Eames, Vitra. A parete, applique pendenti Ball Light di Michael Anastassiades**

**Segno puro, uso di materiali naturali e un forte senso del dettaglio: l'architetto Arjaan De Feyter firma il progetto di interni. Dal 2016 anche il suo studio si è trasferito negli spazi dell'ex distilleria di whisky sull'Albert Canal di Anversa (a sinistra). Un angolo office in stile Anni 50 ricavato in camera da letto. Scrittoio vintage in teak e Aluminium Chair di Charles e Ray Eames, Vitra (nella pagina accanto)**

La mania postindustriale di abitare luoghi nati per la produzione non risparmia i silos. Non è una novità: una delle architetture più amate di Instagram è La Fábrica di Ricardo Bofill, vicino Barcellona, trenta torri grigie trasformate in una cattedrale *ad personam* magnificamente surreale. E in tema di 'starchitects' si ricordano anche i Frøsilos di Copenaghen a firma degli olandesi MVRDV, altro progetto di riconversione 'a giro di compasso', altra dimostrazione che dallo spettrale all'extralusso il passo può essere breve. In Belgio l'impresa si deve ad Axel Vervoordt, designer, antiquario e maestro di un minimalismo quasi monacale. Con la Axel Vervoordt Real Estate ha rilevato gli otto silos di un'ex distilleria di whisky del 1857 nei sobborghi di Anversa lungo l'Albert Canal, la via d'acqua che connette i fiumi Mosa e Schelda, per trasformarli con un'acrobazia immobiliare in una cittadella residenziale dove ha installato anche la sua galleria. Gli appartamenti (tutti riprogettati da Stéphane Beel, che ha sostituito due silos con corpi vetrati rettangolari) sono stati messi in vendita. E qui entra in scena un altro architetto, Arjaan De Feyter. Per conto di amici, il progettista quarantenne purista e con un credo 'custom-tailored' ha disegnato e arredato questi duecento metri quadrati al terzo piano che si estendono su quattro degli otto 'torrioni'. L'idea era nobilitare il lato brutalista della struttura. Industrial chic, insomma, con tanto di pavimenti grigi e pareti ruvide. Nessuna quadratura del cerchio, le stanze hanno mantenuto la pianta circolare: «Perché vivere in un silos se non rispetti la forma del cerchio?» chiosa De Feyter. Che ha aggiunto soltanto due pareti ortogonali per creare 'una pausa visiva' nella successione di concavi e convessi: «Abitare uno spazio circolare può dare una sensazione di confusione. Io l'ho semplicemente attenuata». L'effetto è quello di una scultura abitabile. Per i proprietari la casa-silos segna un nuovo inizio a due, dopo che i figli grandi hanno lasciato la famiglia: «Li ho portati a vedere il mio studio, sempre sull'Albert Canal. Sono rimasti inpressionati e mi hanno dato massima libertà. Le loro radici marocchine sono state una sfida piuttosto divertente: ecco perché la massiccia panca curva del living ha un tocco mediterraneo. Li ho coinvolti nel processo creativo, per loro ogni materiale ha a che fare con la memoria, soprattutto l'intonaco Tadelakt di Marrakech». Un silos ospita il soggiorno: divano in muratura semicircolare, soffitto da astronave, illuminazione scenografica, sembra un racconto di fantascienza Anni 70. A schermarlo è una tenda di lino a prova di privacy: quando il sipario è tirato, chi è seduto sul divano è protetto dagli sguardi di chi entra o esce. Dal soggiorno si accede al corpo a sezione rettangolare, dove sono state ricavate cucina e sala da pranzo. Le finestre a nastro inquadrano, sul lato corto, il silos accanto così, anche nelle stanze più tradizionali

Il controcampo del soggiorno mostra la panca rivestita in Tadelakt su cui poggia la tv, che riprende il disegno semicircolare del divano di fronte. Curvilinea anche la tenda di lino, pensata come una quinta mobile effetto sipario, per schermare la luce. I tavolini in legno di quercia nero fanno parte di una serie di arredi custom made disegnati da Arjaan De Feyter in collaborazione con il designer fiammingo Tim Vranken. Poltrona e sgabello di Vitra. Sul fondo, a destra, l'ingresso alla cucina

**Due dei silos sono stati sostituiti con corpi vetrati. In questi spazi a sezione quadrata trovano posto la cucina a vista e la sala da pranzo incorniciata da finestre a nastro che affacciano sui silos gemelli. Tutti i mobili sono progettati da De Feyter e realizzati su misura alternando legno di quercia nero per tavolo e panche, un'essenza color cenere argentato per gli armadi e marmo travertino color titanio per il bancone. Tavolino Bell di Sebastian Herkner, ClassiCon (in questa foto). Sospensioni in vetro opalino Bolshoi, collezione Neverending Glory, design Jan Plecháč and Henry Wielgus per Lasvit (nella pagina accanto)**

## ‘NON DEFINIREI LA TAVOLOZZA NEUTRA, PIUTTOSTO CALMA, SOFISTICATA E SOBRIA. A PORTARE IL COLORE SARANNO LE PERSONE’

**In camera, come in tutta la casa, le pareti sono di cemento, finite con una pittura minerale, mentre per i pavimenti è stato applicato ovunque il Microtopping, rivestimento polimerico cementizio di Ideal Work (sopra). Una vista del complesso della distilleria metà 800, riconvertita a cittadella residenziale grazie a un’intuizione di Axel Vervoordt, collezionista e interior designer (nella pagina accanto). Foto agenzia Living Inside**

della casa non si perde la consapevolezza di trovarsi in una struttura atipica, ovvero la chiave del fascino di questo posto. Procedendo lungo un percorso obbligato si arriva alla camera minimalista dove il letto troneggia nel vuoto: niente comodini, niente tappeti, nessuna concessione al decoro. La dieta cromatica enfatizza il mood ‘pneumatico’. Le pareti finite con una pittura minerale neutra e i pavimenti rivestiti con un cemento speciale diventano un *unicum* di grigi, a cui fanno da contrappunto gli arredi su misura. «Non definirei la tavolozza neutra, ma quieta. Legno, pietra, ottone, cemento e calce vibrano di sfumature. Aggiungono calore al design. Cercavo una ‘serenità industriale’, ieratica. A portare il vero colore saranno le persone che vivranno qui». L’equazione è: forme semplici, materia, trame, cromatismi soft e lavorazioni pregiate. Si va dal marmo travertino titanio alla quercia nera, dall’ottone alle superfici in legno cenere argentato lucidate a mano. Un brutalismo estremamente ricercato, di gran lusso. ‘Per amatori’, come si dice.

ARJAANDEFEYTER.BE

**La gallerista Amélie du Chalard sulla terrazza del suo appartamento nel nono arrondissement, a Parigi. Coppia di rare poltroncine Anni 50 in pietra e malta di Willy Guhl, dalla Galleria Breheret Desprez. Sedie a sdraio AMPM**

# CAMBIO VITA

*Un passato nell'alta finanza e poi la svolta: Amélie du Chalard inaugura la nuova casa sopra la sua galleria di rue Clauzel, a Parigi. Instancabile talent scout, ha arredato il luminoso duplex su due livelli con i pezzi dei giovani artisti che scopre tra viaggi e scuole d'arte*

**Testo Ana Cardinale — Foto Claudio Fleitas**

La mamma scultrice comincia a regalarle le sue opere quando è ancora una bambina, avviandola al collezionismo già in tenera età. Ma Amélie du Chalard decide di studiare business e di occuparsi di alta finanza presso la Banque Rotschild & Cie. Fino a qualche anno fa, quando il richiamo dell'arte comincia a farsi sempre più insistente: «Prima di inaugurare il mio spazio espositivo, investivo tutti i miei guadagni nell'acquisto di opere di vario genere. A poco a poco ho cominciato a consigliare gli amici, ad aiutarli nella ricerca di arredi e complementi ed è così che nel 2015 mi sono ritrovata a trasformare il mio appartamento nel settimo arrondissement in un piccolo bazaar, una micro-galleria dove tutto ciò che si vedeva si poteva anche comprare», racconta. L'apertura della galleria vera e propria, nel 2017, è stato un passaggio naturale. Questa volta in rue Clauzel, nel distretto de La Nouvelle Athènes, rimasto quel suggestivo e romantico crocevia tra i Grands Boulevards e la collina di Montmartre dove Chopin e George Sand consumarono la loro storia d'amore e in cui vissero Victor Hugo e Alexandre Dumas. Quale posto migliore per trasferirsi anche a viverci con tutta la famiglia? La casa nel VII è ormai troppo piccola, e qui, al civico 9 c'è tutto: al pian terreno la sua Amélie Maison d'art, e qualche piano più in alto l'appartamento: «L'idea di avere casa e bottega mi piaceva molto. Un giorno, armata di coraggio sono andata a suonare al vecchio proprietario. La mia offerta l'ha talmente allettato che in pratica abbiamo concluso l'affare sulla porta», racconta. Certo, la casa era in condizioni terribili, tutta da rifare. Amélie decide di affidarsi a Batiik, uno studio di architettura con base a Parigi capitanato da Rebecca Benichou. In soli due mesi un team tutto al femminile riporta in vita questo duplex di 250 metri quadrati su due livelli, che Amélie vive come se fosse un'altra parte, più privata, della galleria (ma niente oggetti in vendita qui):

«I soffitti alti e le pareti enormi sono l'ideale per le opere di grande formato. È come stare in una *white box* a cui sono stati aggiunti irresistibili dettagli di stile», spiega. Si riferisce al pavimento 'Giardino all'Italiana' disegnato da Cristina Celestino per Fornace Brioni, nella zona notte, unico guizzo di colore in un *ensemble* in cui dominano i toni greige di muri e resine, o alle finestre immense affacciate sul verde. Poi ci sono gli elementi che non ti aspetti, come le tende-installazione confezionate su misura dall'artista belga Jan Duruisseau, una interessante scoperta dell'infaticabile Amélie, o i disegni *in situ* sul muro della cucina, realizzati dal francese Tanguy Tolila, per citarne alcuni. Perché qui la vera protagonista dell'interior è l'arte contemporanea: sullo sfondo restano alcuni evergreen del design, come il divano Extrasoft di Piero Lissoni, una sorta di isola conviviale al centro del grande living, qualche poltroncina di Sergio Rodrigues in legno, una seduta di Carl Hansen & Søn e le sospensioni dalle forme organiche di Bocci nella cucina disegnata da Batiik. Tutto qui. Le pareti sono gremite di opere, le consolle di collezioni di

**Sulla consolle disegnata da Batiik Studio, gruppo di ceramiche di Hélène Labadie, scultura in bronzo di Sylvie Mangaud e ceramica Lichen di Sylvie Mangaud (sopra). Il blocco cucina in corten con il piano in Pietra Paloma sono su disegno di Studio Batiik; sedie di Mohd. A parete, quadro di Claire de Chavagnac Brugnon da Amélie Maison d'art e, a destra, un'opera di Claude Lagoutte (a destra). Sui tavolini bassi di Pierre Augustin Rose, ceramiche di di Frédérick Gautier e Guido Gambone. Poltrona vintage in legno scuro Diz di Sergio Rodrigues. Sulla parete di sinistra, dipinto di Tanguy Tolila (nella pagina accanto)**

**In cucina, sospensioni 73.11 di Bocci. In primo piano, decanter e portafrutta di Astrid Luglio, galleria Amélie Maison d'art. Sopra la porta, *Vesuvio*, un disegno realizzato *in situ* da Tanguy Tolila. In alto a destra, un'opera di Christian Grelier e, in basso, dipinto di Frédéric Heurlier Cimolai (in questa pagina). Nel salone: divano Extrasoft di Piero Lissoni per Living Divani, coffee table di Pierre Augustin Rose e tende-installazione dell'artista Jan Duruisseau. Sulla sinistra, sgabelli di Nadine de Garam, Amélie Maison d'art, e speaker circolare Beosound Edge di Michael Anastassiades per Bang & Olufsen (nella pagina accanto)**

**Nella camera padronale, letto su disegno di Batiik Studio. Sopra la testiera, opera blu di Alain Clément e bianca di Nadine Altmayer. Copriletto di Caravane. Pavimento Boboli in cotto variegato, grigio e bianco, collezione 'Giardino all'Italiana' di Cristina Celestino per Fornace Brioni (a destra). Nel disimpegno al primo piano, sedia e tavolo in metallo laccato, marmo e particolari in bronzo, di Ilaria Bianchi per Amélie Maison d'art. Applique in ceramica di Guy Bareff (in basso). Nel salone, poltrona Diz di Sergio Rodrigues e divano Extrasoft di Piero Lissoni per Living Divani (nella pagina accanto)**

ceramiche d'artista, gli sgabelli sono pezzi unici di Nadine de Garam, altra stella della scuderia du Chalard. Del resto, Amélie è a tutti gli effetti una talent scout di promesse, che siano fresche di diploma all'écoles d'arts o creativi più adulti ancora poco conosciuti. Dar loro visibilità è parte di un progetto che ha un respiro internazionale. A oggi nel suo portfolio ci sono più di centoquaranta firme, e tra gli ultimi arrivi c'è la *Ladie's Room,* 'la stanza delle ragazze', una piccola squadra composta da quattro giovani donne del nostro Paese: Ilaria Bianchi, Agustina Bottoni, Astrid Luglio e Sara Ricciardi: «Giovani e alla ribalta del design italiano contemporaneo, ognuna di loro ha appena realizzato per me tre nuovi pezzi, oltre a una panchina a otto mani», dice Amélie. Si acquistano sulla piattaforma online, prolungamento virtuale della galleria, che ha una sede anche a Londra.
Amélie però preferisce sentire i propri clienti, fissare un appuntamento e passare con loro la giornata, un po' come amici che vengono a trovarla a casa.

AMELIE-PARIS.COM

# SOGNANDO VERSAILLES

A due passi dal *Cenacolo* di Leonardo, l'appartamento milanese di Alessia Garibaldi è un omaggio al 'tailor made', la sua cifra stilistica. «Ho restaurato ogni elemento d'epoca. E dove il tempo ha cancellato la grandeur, sono intervenuta con il presente»

Testo Mara Bottini — Foto Helenio Barbetta

**Sulla facciata primo Novecento del palazzo spicca il balcone fiorito del piano nobile, dove l'architetto Alessia Garibaldi abita un appartamento di 130 metri quadrati (a sinistra). Uno scorcio del salone doppio con stucchi, parquet e camino in marmo rosso originali dell'epoca. In primo piano, panca in velluto e rovere progettata dai DC10 Architects con il nome di Design DC10. Cuscino cangiante di Dedar e Hideout Lounge Chair in legno curvato e paglia di Vienna, del duo svedese Front per Gebrüder Thonet Vienna. Accanto alle tende in tessuto di Dedar, lampada Anni 70 Parentesi di Achille Castiglioni e Pio Manzù, Flos. A parete, opera d'arte in carta scolpita dell'artista tedesca Angela Glajcar (nella pagina accanto)**

**La sala da pranzo-office è incorniciata dalla doppia porta decorata con modanature in noce; vetrine coordinate di vetro calandrato. In primo piano, lampada Loop in acciaio inox di Voon Wong & Benson Saw per FontanaArte. Di Design DC10 la libreria in bachelite e il tavolo in rovere e ottone. Sopra, vasi di Simona Cardinetti da PalermoUno e, attorno, sedie Anni 50 in legno e vimini intrecciato di Paolo Buffa, da SG Gallery Milano. Sulla sinistra, sedia Cesca con braccioli di Marcel Breuer per Knoll. Parquet d'epoca in quercia**

Stucchi dorati su intonaci polvere, modanature di quercia intagliata, una coppia di vetrine ornamentali in legno e cristallo, il camino di marmo rosso: nel centro storico di Milano la grandeur ricorda Versailles. Al piano nobile di un palazzo primi 900, un appartamento alto borghese conserva le tracce di un passato sontuoso racchiuse in un salone ultradecorativo. Sarebbe 'una bomboniera', non fosse per gli impercettibili dettagli di stile che aggiornano la percezione a partire dalle sfumature grigio, fango e tortora delle pitture – opache e soft touch – capaci di dare modernità a gessi e boiserie, e ai panneggi jacquard in blu notte. E se l'arredamento spazia dal design Anni 50 a Nendo, la collezione d'arte comprende fotografie di Gabriele Basilico e Nobuyoshi Araki, opere di Mario Schifano e Paolo Gonzato, arazzi tribali e i quadri tessili di Joël Andrianomearisoa, esordiente alla Biennale di Venezia per il Madagascar. «Forse in passato ero la signora del castello»: la nuova proprietaria di casa è Alessia Garibaldi, anima dello studio DC10 Architects con i partner Marco Vigo e Giorgio Piliego. Loro il progetto di restauro, con l'innesto del contemporaneo perfettamente inserito nello sfarzo. «È stato amore a prima vista, per la casa e per la via con la sua prospettiva a sorpresa, che, per uno strano scherzo urbanistico, sulla sinistra incornicia i grattacieli di CityLife e a destra termina nell'acciottolato quattrocentesco della basilica di Santa Maria delle Grazie. Un luogo diviso tra Zaha Hadid e Leonardo, in una corrispondenza di storia e futuro che mi rappresenta». Minimalista e funzionalista, l'architetto Garibaldi calibra il nuovo e l'antico, il pragmatismo e il romanticismo - lo stesso che le fa adorare la *Madama Butterfly* di Puccini o i divanetti bon ton della vicina pasticceria San Carlo. «Ho vissuto in un casale nella campagna di Varese e in un loft nel nuovo quartiere di NoLo, in zona Loreto. Mi seduce lo spazio giusto, ovunque sia». Adesso l'irresistibile invito a palazzo è giocato tra marmi, gessi ricamati ed essenze preziose. La materia per lei è sempre al centro del progetto, in un'alternanza di ossidazioni, texture e venature naturali, che preferisce grezze e imperfette per la resa tattile e i giochi di chiaroscuri. «È una casa tagliata su misura per me, del resto il tailor-made è la cifra stilistica dei DC10 Architects. Ogni elemento d'epoca è stato restaurato e valorizzato. Dove invece gli anni hanno cancellato la patina del tempo siamo intervenuti radicalmente». Cambiando i volumi, ridefinendo le funzionalità delle camere, rivestendo le superfici di travertino grigio proveniente dall'Iran e di resina effetto cemento. Ma i canoni il trio di architetti li ribalta sin dalla pianta stessa dell'appartamento, che invece di aprirsi sul living istoriato, accoglie all'ingresso con la cucina a vista: «Mi piaceva l'idea di un approccio conviviale, quasi informale, anche se alla fine abbiamo disegnato un bancone squadrato, un parallelepipedo sospeso più scultoreo che domestico». La camera da letto è raw e funzionale, di colore e gusto scandinavi. E per avere la sala da pranzo, Alessia ha rinunciato alla stanza degli ospiti: «La vita quotidiana ruota attorno al 'mio' tavolo custom-made, pensato lungo e stretto come un fratino per essere conviviale e multitasking e ospitare indifferentemente colazioni, cene e meeting». Pionieri del co-working e autori di uffici innovativi «che piacciono ai Millennials», i DC10 danno un'impronta office anche al salone aristocratico con una loro libreria a tutta altezza in bachelite e ottone: «Un mobile ultraslim e site-specific, assemblato sul luogo per via dei suoi spessori sottilissimi». Casa Garibaldi è sartoriale, animata da linguaggi e forme a contrasto, in un gioco degli opposti che torna negli arredi. Prevalgono i lavori firmati Design DC10, ma non manca un mix di vintage da galleria: dal Bauhaus a Thonet («La paglia di Vienna mi riporta alle atmosfere coloniali»), fino al pezzo preferito, un lampadario Anni 50 di cristalli a prismi: «Mi segue in ogni trasloco». L'ultimo amore, le placche elettriche che funzionano con la levetta, come una volta: «Sono arrivate incartate nella velina a una a una, dentro scatolette azzurro Tiffany». Piccoli gioielli da parete che fanno la differenza e confermano il gusto sfaccettato della signora DC10: una 'castellana' attenta ai dettagli preziosi sin nei minimi particolari.

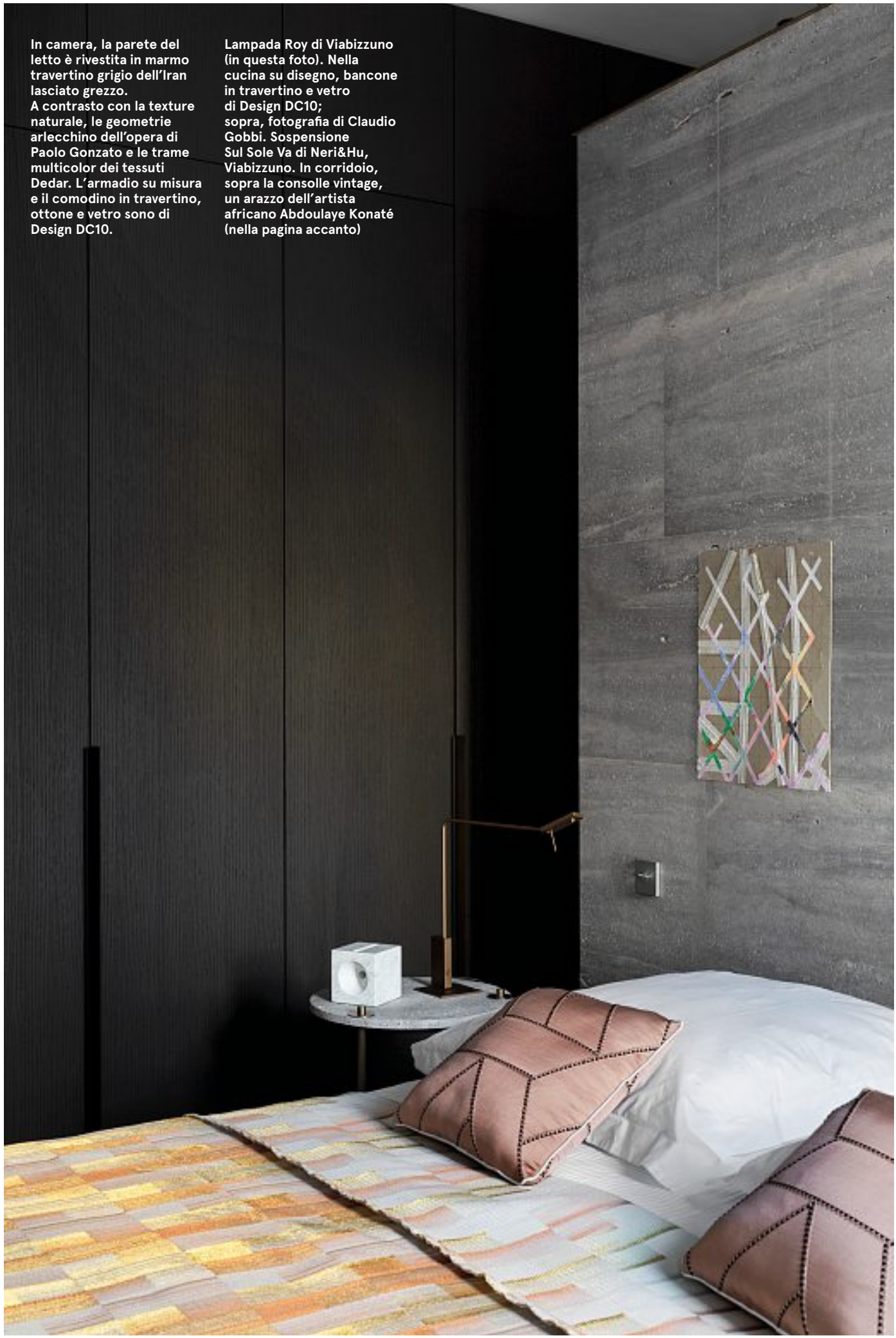
STUDIODC10.COM

**Scorcio del salone con una luce di cristallo Anni 50 e un decorativo medaglione in marmo di Design DC10, appeso tra le cornici dorate. Oltre la porta si vede l'ingresso, con una fotografia di Gabriele Basilico e una sedia vintage di SG Gallery Milano (a destra). Il tavolo da pranzo ha le misure di un fratino: lungo e stretto, è pensato da Design DC10 per essere conviviale e multitasking. Vasi di Simona Cardinetti; sedie di Paolo Buffa e Marcel Breuer. Accanto all'antico busto marmoreo, opera in marmo dello scultore toscano Michele Chiossi. A soffitto le tracce dell'antico rivestimento a cassettoni dialogano con gli stucchi (nella pagina accanto)**

**Nel living, da sinistra: panca senape di Design DC10 e poltrona di Gebrüder Thonet Vienna. Tavolino ovale di Design DC10 e, sul piano, opera *Out of Stock 2018* di Paolo Gonzato. Ai lati del camino d'epoca, quadro di Angela Glajcar e, a destra, di Joël Andrianomearisoa, da Primo Marella Gallery. Poltroncina spagnola Anni 50 in legno e pelle nera, tavolino Deep Sea di Nendo per Glas Italia e divano blu Jermyn di Gordon Guillaumier per Lema. Tappeto in lana e seta, collezione Memories di Isabella Sodi per Golran**

In camera, la parete del letto è rivestita in marmo travertino grigio dell'Iran lasciato grezzo.
A contrasto con la texture naturale, le geometrie arlecchino dell'opera di Paolo Gonzato e le trame multicolor dei tessuti Dedar. L'armadio su misura e il comodino in travertino, ottone e vetro sono di Design DC10.

Lampada Roy di Viabizzuno (in questa foto). Nella cucina su disegno, bancone in travertino e vetro di Design DC10; sopra, fotografia di Claudio Gobbi. Sospensione Sul Sole Va di Neri&Hu, Viabizzuno. In corridoio, sopra la consolle vintage, un arazzo dell'artista africano Abdoulaye Konaté (nella pagina accanto)



# MEDITERRANEO

Uno spettacolo. Da una parte il mare, dall'altra la montagna. Nicoletta Fiorucci appena può scappa da Londra per rifugiarsi nel suo buen retiro di Kastellorizo, l'idilliaca isola greca raccontata dal premio Oscar Gabriele Salvatores. Una casa volutamente semivuota con pochissimi mobili e alcune scelte da collezionista navigata

**Testo Michele Falcone — Foto Filippo Bamberghi**

Casa Nike si affaccia sullo storico porticciolo naturale di Kastellorizo bagnato dal Mar di Levante, la porzione più orientale del Mediterraneo, vicino alle coste della Turchia. Tra gli arredi: sedute impagliate acquistate a Tangeri, poltrona in silicone di Gaetano Pesce comprata all'asta e panca in legno e resina di Jo Nagasaka, da Libby Sellers Gallery. Il divano e gli altri mobili sono su disegno dello studio Architetti Artigiani Anonimi fondato da Annarita Aversa, così come la scala sospesa che porta alla camera da letto. Il pavimento è stato realizzato su misura da La Vetro Grafica

**Lo studio di architettura ha preservato ciò che era rimasto di autentico come le piattabande in legno, le nicchie e la pietra che è stata ripulita. Tra i dettagli contemporanei: l'impianto elettrico esterno, tipico delle grandi imbarcazioni, che passa attraverso tubi di ottone a vista e la cucina su misura (a destra). La casa è di novanta metri quadrati su due livelli, più un patio esterno sul retro (sotto). La proprietà di Nicoletta Fiorucci, intonacata di azzurro, si trova tra le abitazioni neoclassiche con le facciate color pastello che abbracciano il golfo dell'isola greca di Kastellorizo, in italiano Castelrosso (nella pagina accanto)**

«La casa è a meno di un metro dal mare». Nicoletta Fiorucci spalanca porte e finestre sull'acqua cristallina di Kastellorizo, e allontana Londra con lo sguardo. Mecenate e collezionista romana, ufficiale dell'Ordine della Stella d'Italia (onorificenza conferita dal presidente della Repubblica Mattarella per gli alti meriti professionali), vive e lavora da 8 anni nella City, dove insieme a Milovan Farronato, attuale curatore del Padiglione Italia alla Biennale di Venezia, ha fondato il centro di ricerca e produzione artistica contemporanea Fiorucci Art Trust. «Io e mio marito Giovanni amiamo trascorrere qui l'intero mese di settembre, Oltremanica torneremo i primi di ottobre, giusto in tempo per Frieze London», dice. Questa casa è un regalo dei suoi genitori, scelta per lei da sua sorella Silvia da sempre innamorata dell'isola: «L'abbiamo chiamata Nike per echeggiare il mio nome e quello di mia nonna paterna, anche lei si chiamava Nicoletta. E poi nella mitologia greca è la personificazione della vittoria». Si trova tra le abitazioni neoclassiche color pastello che si affacciano sullo storico porticciolo naturale, un'insenatura a ferro di cavallo bagnata dal Mar di Levante, la porzione più orientale del Mediterraneo, a meno di tre chilometri dalle coste della Turchia: «Apprezzo che non ci siano macchine, ma il grande privilegio è l'informalità, oltre a una straordinaria policromia che ti riempie gli occhi appena ti svegli. La gioia è rimanere in acqua fino a sera». Una varietà di sfumature che come un'onda anomala si infrange all'improvviso in ogni stanza, e ora dopo ora scandisce il tempo con il suo colore cangiante. Merito delle lastre di vetro installate al pavimento che, baciate dal sole, ampliano la percezione dello spazio come una superficie specchiante: «Mi piace definirlo un 'non pavimento' che riflette e accentua ciò che già esiste: l'acqua, il cielo, la luce», aggiunge l'architetta Annarita Aversa. Salernitana classe '83, con il suo studio Architetti Artigiani Anonimi ha seguito in toto il progetto, dagli interiors al giardino. Novanta metri quadrati su due livelli, volutamente semivuoti e senza fronzoli. Nessun televisore ma il wi-fi per essere connessi al mondo, pochi, pochissimi mobili e alcune scelte da collezionista navigata fatte dalla proprietaria, vedi la poltrona di Gaetano Pesce posizionata sull'uscio: «È un pezzo unico comprato all'asta», dice la signora Fiorucci. Nessun rischio di

> MI PIACE DEFINIRLO UN `NON PAVIMENTO' CHE RIFLETTE E ACCENTUA CIÒ CHE GIÀ ESISTE: L'ACQUA, IL CIELO, LA LUCE
>
> *Annarita Aversa*

**Nel salotto, le piattabande in legno di una volta convivono con le nuove porte turchesi. Le lastre di vetro installate a pavimento ampliano la percezione dello spazio come una superficie specchiante a seconda della luce e dei riflessi del mare (in alto). Un angolo del guardaroba, al piano di sopra (a sinistra). Diverse le nicchie originali di un tempo, anche nella zona notte. Dove il letto è stato disegnato su misura dallo studio Architetti Artigiani Anonimi (nella pagina accanto)**

**Su disegno, la cabina armadio alle spalle del letto, con la testata caratterizzata da interruttori e prese elettriche in stile industrial (a sinistra). La scala sospesa in ferro è agganciata al tetto con dei tiranti e conduce alla zona notte. L'opera su pietra è di Maud Guterstam (in basso). La casa di Nicoletta Fiorucci si trova a meno di un metro dalle acque cristalline di Kastellorizo. D'inverno il portoncino d'ingresso e tutte le finestre vengono assicurate con rinforzi a prova di danni e mareggiate (nella pagina accanto)**

danneggiarla, i design addicted possono dormire sonni tranquilli. La poltrona è di silicone, resistente all'acqua e alla brezza, in più il mare da queste parti è sempre calmo perché abbracciato dal golfo, «solo durante l'inverno può diventare molto mosso, ma la casa viene chiusa con dei rinforzi sulle finestre e le porte», assicura. Gli altri arredi, escluse le sedute impagliate comprate a Tangeri, sono tutti realizzati ad hoc dallo studio: «Abbiamo preservato ciò che era rimasto di autentico dell'involucro neoclassico come le piattabande in legno, le nicchie. La pietra è stata ripulita», spiega Annarita Aversa. Un intervento nel pieno rispetto della storia e della tradizione del luogo, con una serie di dettagli contemporanei inseriti senza stravolgere il fascino del passato. Come l'impianto elettrico esterno, tipico delle grandi imbarcazioni, che passa attraverso tubi di ottone a vista; o la scala sospesa in ferro, agganciata al tetto con dei tiranti, per raggiungere il piano superiore destinato alla zona notte. «Il progetto non ha creato barriere visive tra il fronte e il retro, il mare e la montagna sono sempre ben visibili anche dall'interno», dice l'architetto. Una natura prepotente capace di stregare – tra gli altri – anche il rocker David Gilmour (voce e chitarra dei Pink Floyd) che a questa terra ha dedicato la traccia strumentale *Castellorizon* contenuta nell'album *On an Island*; e il regista Gabriele Salvatores che qui ha girato *Mediterraneo*. La pellicola da Oscar (miglior film straniero nel 1992) ha ricordato al grande pubblico i buoni rapporti e il forte legame dell'Italia con la piccola e remota isola greca, a partire dal nome Castelrosso, riferito alla fortezza che domina il porto costruita sulla roccia ferrosa. Da queste parti infatti, ancora oggi alcuni anziani autoctoni conoscono molte parole della nostra lingua, studiata e tramandata dall'epoca coloniale. Periodo nel quale furono edificate strutture civili come il municipio e il mercato comunale risalente al 1934 e rimesso a nuovo da qualche anno grazie all'iniziativa privata di Nicoletta Fiorucci, che ha finanziato il progetto di restauro: «L'isola ha conosciuto molte civiltà e è ricca di stratificazioni culturali dalla preistoria fino ai giorni nostri. Ma il mare è sempre stato al centro di tutto», sottolinea. E adesso è a meno di un metro da casa.

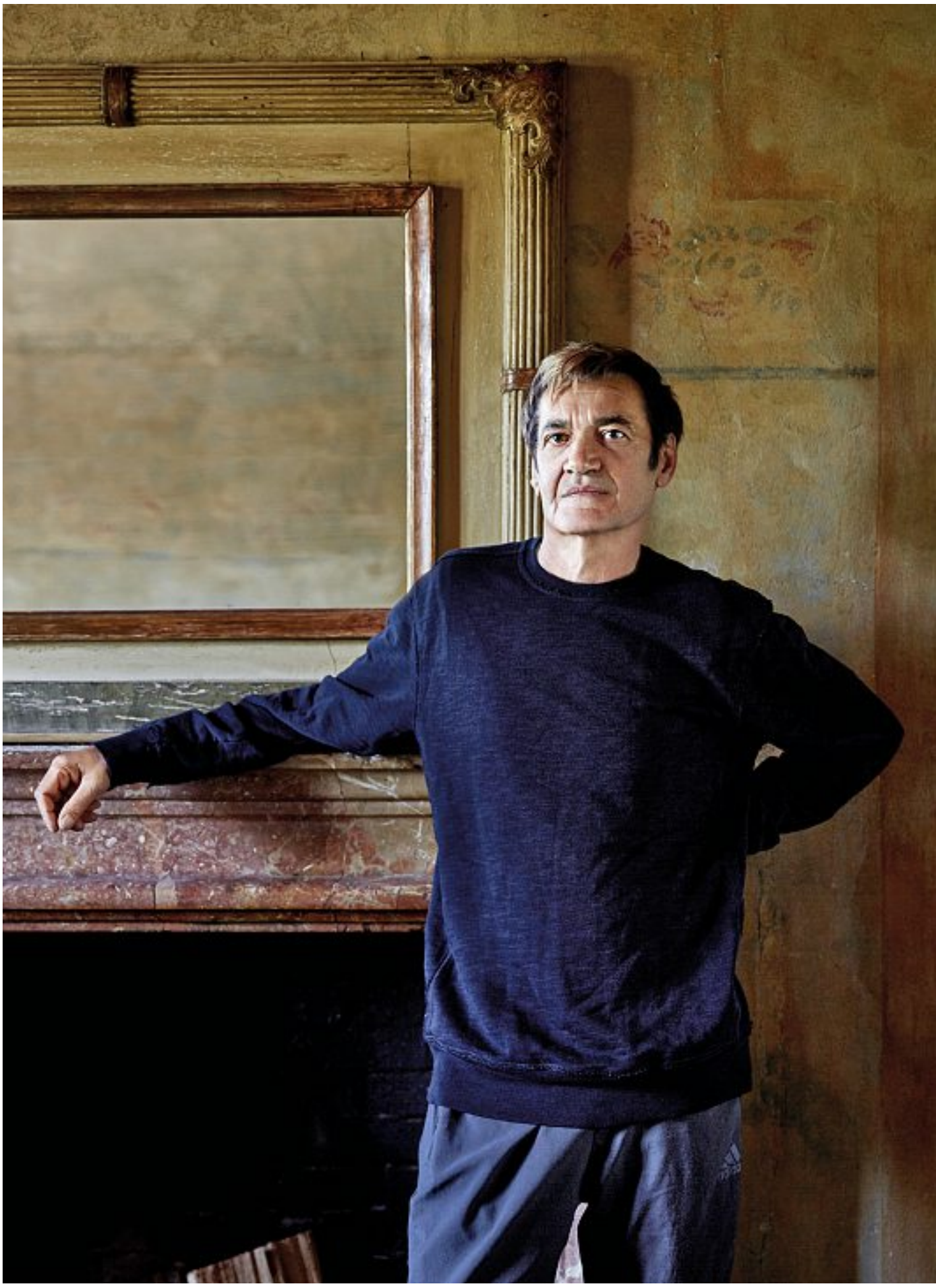
ARCHITETTIARTIGIANIANONIMI.COM

# Il talento di *Mr Gil*

**Testo Luigina Bolis — Foto Francesco Dolfo**

Lo scorrere dei secoli non ha modificato più di tanto questo convento del 1250 nei pressi di Pavia. Oggi ci abita Gil Bongiorno, eclettico e raffinatissimo padrone di casa capace di stravolgere con grazia il *genius loci* monastico. Così, tra un tavolo fratino e un dipinto futurista, nelle stanze dai colori morandiani Jasper Morrison fa il paio con Gio Ponti e l'ottomana di famiglia è vestita Christian Lacroix

**La facciata in mattoni rossi conserva finestre in terracotta originali del 400 (sopra). Un ritratto di Gil Bongiorno, collezionista e appassionato d'arte e moda (nella pagina accanto)**



DOCTOR

**Uno scorcio della sala ocra: dietro la poltroncina di Gio Ponti, Parco dei Principi di Sorrento, 1960, due colonne-scultura su disegno di Bongiorno in ferro trattato a cera. Vasi di Gaetano Pesce, Anni 90 (sotto). Accanto al divano Elan di Jasper Morrison per Cappellini, tavolino Tempo di Prospero Rasulo per Zanotta. Sullo sfondo, tavolo fratino settecentesco e, a parete, smalto su juta di Marco Lodola, 2006. La pavimentazione di tutta la residenza è in cemento e polvere di quarzo (nella pagina accanto)**

Gil Bongiorno è un signore dal sorriso gentile, affabile ma anche molto riservato. Non è un caso che da una quindicina d'anni viva in questo piccolo convento del 1250 in Bassa Lomellina, l'opposto del glam e della movida, un luogo quasi monastico che ben si addice al lato solitario del suo carattere. «Inizialmente fu la sede delle monache di Pavia, poi dal 1400 è diventato una casa padronale. E oggi è casa mia». Di questa dimora antichissima, un tempo considerata luogo di culto dai Templari, conosce ogni dettaglio e gli piace raccontarlo: «Il susseguirsi delle epoche ha dato volti sempre nuovi agli interni senza scalfire l'involucro di mattoni, tanto che in facciata ci sono ancora due finestre in terracotta che risalgono al 400. Come per tutta la casa, ho puntato su un restauro conservativo e non invasivo», spiega. Se le travi a vista di legno e le pareti délabré sapientemente restaurate mostrano i segni del tempo, gli arredi parlano dell'immaginario estetico di Gil. Raffinato collezionista, appassionato d'arte – «in particolare quella dei secoli bui, che bui non erano affatto» –, attento osservatore della moda, il suo poliedrico background lo deve a quella stagione formidabile che sono stati i londinesi Anni 80: «Erano i tempi di King's Road, fulcro del movimento punk, delle nottate negli scantinati, dell' inventore dei Sex Pistols Malcolm McLaren», racconta. Anni di esperienze e incontri in cui il suo gusto ha cominciato a prendere la forma che ha oggi, eclettica e a tratti imprevedibile. Basta dare un'occhiata alla stanza verde, il living in cui c'è anche la tv: un divano in stoffa *pied-de-poule* istituzionale, un tavolino vintage dal segno nordico e una splendida ottomana di famiglia ritrovata in soffitta: «Ci ho aggiunto un paio di rotelle e l'ho fatta

Nella stanza verde, libreria su disegno di Gil Bongiorno in ferro trattato a cera. Il divanetto di famiglia è stato rifoderato con un tessuto a strisce colorate di Christian Lacroix. Sulla sinistra, sgabello di legno vintage e divano Cuba 25 di Rodolfo Dordoni per Cappellini

“LA FORMULA DELLA CASA IDEALE? POCHI PEZZI BEN SCELTI, UNA LUCE GIUSTA E LA LIBERTÀ DI ESSERE SE STESSI”

Da sinistra: lampada vintage, dipinto di Riccardo Licata e carboncino di Ennio Morlotti. Vaso-lampada Anni Trenta di alabastro con anse a coda di ippocampo e, in primo piano, tavolino rosso Tempo di Prospero Rasulo per Zanotta (in questa foto). Appoggiata a un supporto di legno, lampada dello spagnolo Nacho Carbonell. Tavolo intarsiato napoletano del 700 (nella pagina accanto)

**Sulle pareti del living, applique al neon e specchi ottagonali acquistati al mercatino delle pulci. Tavolo da sartoria in legno dei primi 900 e chaise longue di design norvegese Anni 80 (sotto). La tavola apparecchiata dà sul giardino (nella pagina accanto). Foto agenzia Living Inside**

rifoderare con uno strepitoso tessuto a righe colorate di Christian Lacroix», dice. Un guizzo inaspettato, la nota rock in un interno dai colori morandiani. Inutile chiedergli se si sia avvalso dell'aiuto di un decoratore: «Scherza? Qui è tutta farina del mio sacco. Ogni cosa deve essere come dico io. È stato un processo lungo e meditato, ho fatto anche tanti sbagli sa?». Per composizione e rigore la casa sembra quasi un set fotografico, ma a dispetto delle apparenze, nei fine settimana si anima e accoglie gli amici di Gil, cuoco provetto alle prese con i piatti della tradizione pavese: «Amano in particolare funghi e selvaggina». D'estate il ritrovo è nel cortile, dove il gelsomino fiorisce qui da chissà quanti anni, mentre in inverno ci si riunisce attorno al camino, circondati dagli oggetti che Gil ha scelto negli anni con grande cura. Come la lampada verde dell'artista spagnolo Nacho Carbonell, a cui tiene particolarmente, il dipinto del futurista Marco Lodola o l'austero tavolo fratino di religiosa memoria. Ovunque si posi l'occhio c'è un oggetto pieno di dettagli da svelare: «Vede? Il vaso di alabastro Anni 30 ha le anse a coda di ippocampo». Per gli arredi il padrone di casa non prescinde dai maestri italiani, Gio Ponti e Luigi Caccia Dominioni in testa, ma non disdegna i contemporanei, da Jasper Morrison a Rem Koolhaas: gli piace il cortocircuito estetico che si crea di volta in volta e che trova la sua cornice ideale tra gli intonaci Anni 40 ripristinati ad arte dai suoi artigiani di fiducia. Se in campagna Bongiorno si gode la pace e il silenzio, i suoi radar non si spengono mai: si tratti dell'ultima sfilata haute couture di Dior da seguire in streaming o di un ristorante milanese appena inaugurato che non manca di provare di persona – l'ultimo, Le Api Osteria. Un funambolo del gusto non perde mai l'equilibrio.

Ritmonio

Living a quality experience.

# DOT316

design BMB Progetti

www.ritmonio.it

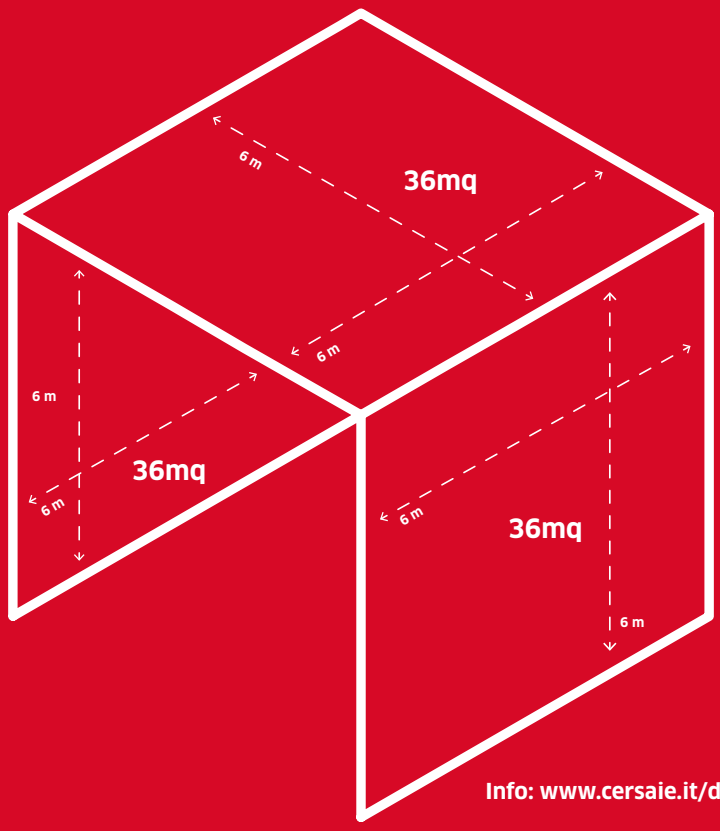
Photo: Andrea Avolio, behance.net/neroluce

# VETRINA

## Speciale Bagno e Rivestimenti

A CURA DI BARBARA GEROSA E BENEDETTO MARZULLO

# Cersaie Disegna la tua Casa




Una consulenza gratuita per progettare la tua casa? A Cersaie è possibile **giovedì 26** e **venerdì 27** settembre grazie ai maggiori esperti delle testate italiane di interior design che ti aspettano nell'Agorà dei Media. E dopo la loro consulenza visita in fiera le imprese della ceramica e dell'arredobagno che partecipano all'iniziativa. Vieni a Cersaie ed il sogno della tua casa si realizzerà.

# La tua casa progettata da professionisti.

**Info: www.cersaie.it/disegna**

**Biglietto omaggio**
**www.cersaie.it/biglietteria**

**Queste riviste** ti aspettano presso 'L'agorà dei Media' Centro Servizi

100 IDEE PER Ristrutturare · CASA facile · casa NATURALE · CASE · ceramica.info · CASA COME RISTRUTTURARE LA · COSE DI CASA · I LOVE PARQUET · ilbagno · la Repubblica Design · LAVORINCASA.it · Living · Parquet · il Resto del Carlino · VILLE&CASALI · wellness design · youtrade

**Queste aziende** ti aspettano presso il proprio stand

CASALGRANDE PADANA · Ceramica Vietrese · Ceramica di Vietri FRANCESCO DE MAIO · GLOBO · VIETRIANTICO · COTTO D'ESTE · FLEXIANFLEX · RADIATORS · FAP · I SASSI DI ASSISI · L'ALTRA PIETRA · Laplitec · LEA CERAMICHE · MARDEGAN Legno · Margaroli · mediterranea · NAXOS · NOBILIA · Panaria ceramica · PETRACER'S · Polis · SICHENIA · studiolenid

Seguici su: | www.cersaie.it

23 / 27 - 09 - 2019

Promosso da: CONFINDUSTRIA CERAMICA
In collaborazione con: Bologna Fiere
Organizzato da: EdiCer SpA
Segreteria Operativa: Promos srl

**CERSAIE**
Bologna - Italy

45gradi.com

**PATRICIA URQUIOLA**

Tradizione e nuove tecnologie
si fondono nella ricerca
della designer spagnola

**1 ✯ AGAPE**
Rigo, design Patricia Urquiola. Elementi modulari in legno, marmo e alluminio anodizzato ai quali fissare lavabi, mensole, vassoi e contenitori in diversi materiali (cm 120-300x34x15 h). In primo piano, vasca Lariana in Cristalplant
AGAPEDESIGN.IT

**2 ✯ BISAZZA**
Malmaison, design Carlo Dal Bianco. Macro decoro in mosaico di vetro con tessere da cm 1x1 nelle varianti avorio, cipria e rosa. Il pattern crea l'effetto di un roseto wall to wall. Il motivo in foto misura cm 129,1x290,5
BISAZZA.COM

**3 ✯ FIR ITALIA**
Cora 35, linea The Outfit: rubinetto per lavabo a tre fori con comandi a croce in ottone nella variante Silky Rose. Basata sulla tecnologia Advanced Superfinish Process (ASP), la ricca serie di finiture assicura resistenza e durata nel tempo
FIR-ITALIA.IT

**4 ✯ ANTONIOLUPI**
Vitreo, design Carlo Colombo e Andrea Lupi. Lavabo ricavato da un unico blocco di Cristalmood, una resina lucida color verde bottiglia. Il cilindro sfaccettato ha un diametro di cm 50x85 h. Rubinetto Indigo in ottone finitura grafite
ANTONIOLUPI.IT

5

### 5 ✯ DECORATORI BASSANESI

Linea, design Lex Pott. Rivestimento in gres porcellanato smaltato nei toni cinnamon, denim e pink. Il pattern geometrico della piastrella esagonale da cm 15x17 consente infinite combinazioni

DECORATORIBASSANESI.IT

### 6 ✯ BOFFI

Antibes con pannello scorrevole Shades, design Piero Lissoni. Armadi pensati come teche trasparenti, utili per dividere gli spazi e attrezzabili secondo le esigenze. La struttura è in alluminio anodizzato bronzo e olmo. Vasca Round Fisher

BOFFI.COM

### 7 ✯ GROHE

Icon 3D, collezione Atrio, design Michael Seum. Rubinetto per lavabo a tre fori in acciaio grezzo spazzolato. Mixa tecnologia digitale all'avanguardia e lavorazioni artigianali di alta precisione

GROHE.IT

### 8 ✯ LAGO

Lavabi soprapiano Inbilico, design Andrea Leoni. Sono abbinati al mobile 36e8 con top in Wildwood e frontali in vetro color spago, cipria e denim. Design Daniele Lago, come il pensile Et Voilà con chiusura tessile Stratus e fondo a specchio

LAGO.IT

6

7

8

Suggeriamo

# PARETI CREATIVE

9

**9 ✯ MARAZZI**
Eclettica Rose Diamond 3D. Rivestimento in pasta bianca smaltata rosa da cm 40x120 con pattern a rilievo sulle pareti laterali e liscia sul fondo. Pavimento Art Grey in gres fine porcellanato colorato in massa effetto seminato, cm 60x60
MARAZZI.IT

10

**10 ✯ AZZURRA CERAMICA**
Forma, sanitari sospesi di linea troncoconica. Il vaso è dotato di tecnologia Water Saving a risparmio d'acqua: lo scarico utilizza 3 anziché 9 litri. Senza brida, garantisce massima igiene
AZZURRACERAMICA.IT

12

**11 ✯ FIORA**
Limite, piatto doccia e rivestimento extrasottili. In poliuretano con finitura Pizarra nella tonalità Nude, viene proposto in vari formati per consentire l'installazione anche in spazi piccoli e irregolari, con scarico invisibile sul lato corto
FIORA.ES

11

**12 ✯ ITLAS**
Copenhagen, Progetto Bagno Ellisse, design Archea Associati. Consolle minimalista in massello di rovere Naturale del Cansiglio lavorato artigianalmente. Completa di lavabo in marmo nero Marquinia, specchio retroilluminato e rubinetteria
ITLAS.COM

**SLIMFOCUS**: il primo camino sospeso con focolare ermetico e condotto a doppio flusso. In altre parole: finalmente un camino dall'estetica unica, perfettamente compatibile con le case a basso impatto ambientale. Slimfocus può essere sospeso o su piede, fisso o pivotante, a legna o a gas. Le sue proporzioni perfette nobilitano ogni spazio.

Visita il sito www.focus-creation.com e scopri il punto vendita più vicino a te.

focus®

Il nuovo lessico del fuoco.

13

**ELISA OSSINO**

L'aspetto scenografico è al centro dei lavori della progettista e stylist siciliana

14

**13 ✯ SALVATORI**
Balnea, design Elisa Ossino. Piatto doccia in Bianco Carrara (cm 150x100) con struttura porta-tenda in alluminio anodizzato. Pavimento Stone Parquet in Pietra d'Avola e mobile portalavabo in marmo finitura Plissè
SALVATORI.IT

**14 ✯ CERAMICA BARDELLI**
Pittorica, design Studiopepe. Piastrelle in gres smaltato e rettificato con finitura serica e micro texture che conferisce matericità alle superfici. In 14 colori con formato cm 10x25, 25x25 e triangolare
CERAMICABARDELLI.COM

**15 ✯ EFFE**
Yoku, design Marco W. Fagioli. Sauna domestica in legno massello termotrattato con ampio pannello in vetro temperato da 8 mm e stufa integrata nella panca. Realizzabile anche su disegno. In foto, cm 202x180
EFFE.IT

**16 ✯ GEBERIT**
AcquaClean Sela, design Christoph Behling. Vaso-bidet hi-tech in ceramica antigraffio e senza brida. Il sistema brevettato WhirlSpray eroga acqua e aria per un'igiene completa
GEBERIT.IT

15

16

respira

# HOMI Outdoor

## HOME&DEHORS

## 13–16.09.2019

**fieramilano**

homihomeanddehors.com

ITA ITALIAN TRADE AGENCY

FIERA MILANO

17

18

**HELLA JONGERIUS**

Basata a Berlino, è specializzata nello studio del colore e nella ricerca sui materiali

19

20

**17 ☆ GLASS 1989**
NonSoloDoccia, box doccia e hammam nella variante walk-in con colonna multifunzione. Seduta integrata al piatto doccia antiscivolo con superficie morbida in Plylite, composito molto resistente. Pareti in cristallo trattato anticalcare
GLASS1989.IT

**18 ☆ MUTINA**
Diarama, design Hella Jongerius. Piastrelle in gres porcellanato con colori applicati su basi di argilla colorata e matt. Qui in Variante Ash Light e stucco Grey. Le sfumature cromatiche risultano materiche come nei dipinti a olio. Cm 9,4x18,7
MUTINA.IT

**19 ☆ CERAMICA CATALANO**
Green Lux, linea Gold&Silver. Lavabo d'appoggio in ceramica bianca con finitura esterna Silver. Smaltato antigraffio e antibatterico, è caratterizzato da bordi sottili ed è disponibile in 3 forme diverse. Cm 80x40
CATALANO.IT

**20 ☆ RITMONIO**
DOT316, design Studio Bmb Progetti. Monocomando in acciaio AISI 316/L finitura Champagne spazzolato. A risparmio idrico, la leva si alza per regolare il flusso e ruota per miscelare acqua calda e fredda
RITMONIO.IT

SIEMENS
Nuove forme e combinazioni per un design che sorprende.
Tutto in uno. L'elegante combinazione del piano a induzione con l'innovativa cappa integrata vi lascerà più libertà.
siemens-home.bsh-group.com
The future moving in.
Siemens Home Appliances
Il Gruppo BSH è un licenziatario del marchio di Siemens AG.

# Finiture murali Mapei:
# il tocco finale per una casa perfetta

**Colorate**, **protettive** e con tutta la qualità dei prodotti Mapei

Mapei offre soluzioni per tutti i progetti di edilizia, dalle fondamenta alle coperture. Le finiture murali Mapei sono la ciliegina sulla torta di un progetto a regola d'arte: un ottimo mix per **facilità di utilizzo**, **durabilità** e **resistenza all'esterno**. Tecnologia ed estetica in **più di 1000** tinte originali.

## È TUTTO **OK**, CON **MAPEI**

Scopri di più su **mapei.it**

MAPEI
ADESIVI · SIGILLANTI · PRODOTTI CHIMICI PER L'EDILIZIA

21

### 21 ✯ CEA DESIGN

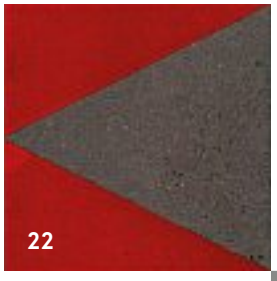
Giotto Plus, design Natalino Malasorti. Miscelatore in acciaio inox AISI 316/L finitura satinata con bocca di erogazione e doccino da installare a bordo vasca. Disponibile anche in finitura light gold, rame, bronzo e black diamond

CEADESIGN.IT

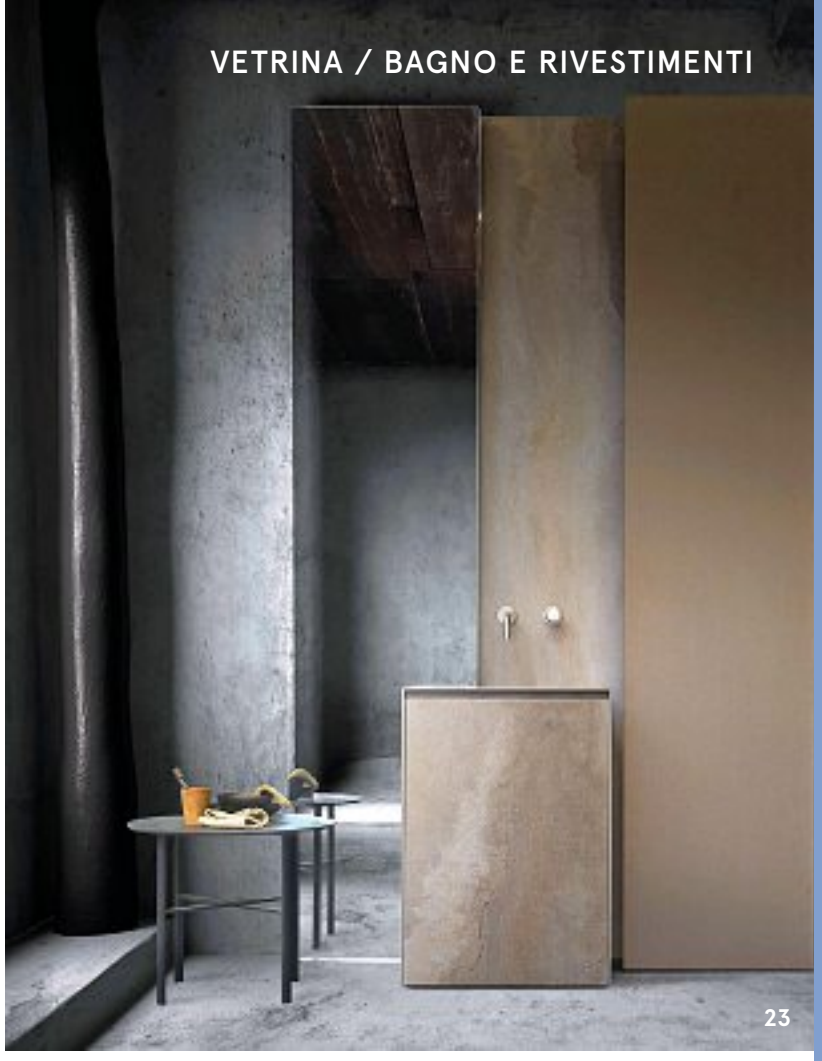
### 22 ✯ MADE A MANO

Geometrie, design Rosario Parrinello. Perfette per rivestimenti a parete, le piastrelle in pietra lavica dell'Etna smaltata con motivi grafici misurano cm 30x30. Altri formati su richiesta fino cm 150x300, adatti anche per piani lavabo

MADEAMANO.IT



22



23

### 23 ✯ MODULNOVA

Skill, design Carlo Presotto e Andrea Bassanello. Portalavabo in gres Vintage Gris, contenitore in Milltech Bronz, rubinetti a parete e specchio con luce integrata. A sviluppo verticale, la composizione ha una larghezza di soli cm 160

MODULNOVA.IT

### 24 ✯ GRANDFORM

GLX6, box doccia angolare con porta a battente. Profili in alluminio nero opaco e cristalli da 6 mm, trattati con Easy Clean per una facile pulizia. Numerose le finiture per una massima personalizzazione. Cm 170x75

GRANDFORM.IT

25

24

### 25 ✯ DEVON&DEVON

Diva, vasca da centrostanza in White Tec di ispirazione british come la rubinetteria con dettagli in porcellana, cm 171x79x57,5 h. A parete, lastre extralarge Decor Slabs in gres porcellanato con stampa digitale inkjet a maxi foliage

DEVON-DEVON.COM

26

**26 ✯ SCAVOLINI**
Tratto, design Vuesse. Sistema modulare d'arredo, finitura laccato opaco cipria. Il piano angolare in Quarz Bianco City integra due lavabi d'appoggio e rubinetteria alta in finitura rame. Specchi con cornice luminosa e sospensioni bianche Fancy
SCAVOLINI.COM

**27 ✯ CRISTINA RUBINETTERIE**
Thermo Up, design Makio Hasuike & Co. Rubinetteria per doccia benessere che combina doccetta, soffione circolare, tre getti a parete, pulsanti di comando e miscelatore termostatico
CRISTINARUBINETTERIE.IT

**28 ✯ IDEAL STANDARD**
Strada II, design Studio Levien. Lavabi d'appoggio in ceramica colorata e modellata in varie forme. Piletta di scarico con rivestimento ceramico ton sur ton. Larghezza variabile tra cm 40 e 120, anche in versione da incasso
IDEALSTANDARD.IT

**29 ✯ REX**
Étoile de Rex variante Illusion, rivestimento in gres porcellanato glossy o matt che riproduce pietre rare in colorazioni inedite. Come i magnetici toni verde-blu dell'amazzonite, minerale originario del Brasile. Quattro formati fino a cm 120x240
FLORIM.COM

27

28

29

**MAKIO HASUIKE**

Milanese d'adozione, il designer giapponese spazia dall'hi-tech, alla moda, all'arredo

# TIME TO RELAX

ph. Gaia Panozzo

**SHOWER & STEAM BATH**

SOUL COLLECTION
design Cristiano Mino

STARPOOL

starpool.com

wellness concept

30

31

**30 ☆ CERAMICA CIELO**
Elle, design Andrea Parisio e Giuseppe Pezzano. Lavabo ovale sospeso (cm 70x54) con alzata integrata nella struttura in acciaio verniciato nero opaco, completa di portasciugamani, specchio, luce e barre porta accessori. In 16 nuance pastello
CERAMICACIELO.IT

**31 ☆ ARBI ARREDOBAGNO**
Code Mono 14, mobile portalavabo in alluminio nero con piano e contenitore finitura rovere. Lavabo Panier 56 in ceramica lucida, design Meneghello Paolelli Associati. Cm 143,4x50,5
ARBIARREDOBAGNO.IT

32

**32 ☆ MOSAICO+**
Cromie variante Biella, linea di mosaici in vetro montati su rete in fibra di vetro. La ricchissima palette cromatica permette una personalizzazione pressoché infinita. Formati delle tessere: cm 1x1, 1,5x1,5 e 2x2
MOSAICOPIU.IT

33

**33 ☆ DUKA**
Acqua 5000, box doccia con porta scorrevole priva di telaio; cristallo Securit da 8 mm e profili cromati o argento. Progettato su misura per risolvere problemi complessi come il fuori squadra
DUKA.IT

34

**34 ☆ MG 12**
Shelf, design Monica Freitas Geronimi. Contenitore-scaldasalviette in alluminio verniciato a polvere nero opaco. Elettrico a basso consumo energetico, asciuga e scalda fino a 3 teli doccia o accappatoi. Anche bianco, cm 45x29x70 h
MG12.IT

Brazilian Slate

unicomstarker®
ceramic for architecture

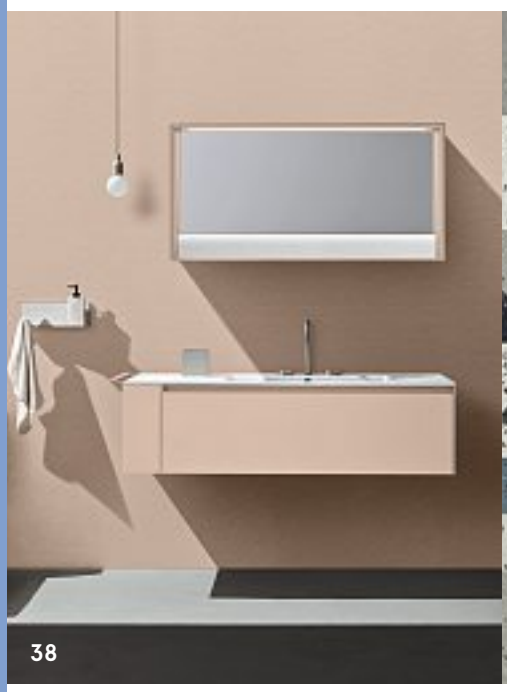
35

36

**35 ✯ INDA**
Acuto, mobile bagno componibile e angolare, laccato opaco avorio con piano in Hpl Texas ad alto spessore effetto cemento. Pensili laccati platino si alternano a vani a giorno color Marsala. Maxi specchi da cm 48x130 h
INDA.NET

**36 ✯ CERAMICA FLAMINIA**
NudaSlim, design Ludovica + Roberto Palomba. Lavabo d'appoggio da cm 75x43 con spessori sottili. Oltre al tono verde, è disponibile in altri 8 colori, tra cui rubino, nuvola e grigio lava
CERAMICAFLAMINIA.IT

**37 ✯ VISMARAVETRO**
Flare, cabina doccia con anta a battente e cerniera pivotante. I montanti verticali in alluminio sono studiati per avere minimo impatto visivo e alta tenuta all'acqua. Cristalli di sicurezza a forte spessore da mm 8. Cm 160x80x200 h
VISMARAVETRO.IT


38

39

**38 ✯ ARBLU**
5.Zero, arredi laccati nei colori della scala Ral, qui cipria. L'incavo a 45° facilita l'apertura delle ante. Il mobile portalavabo, è attrezzato sul fianco con ripiani e portasciugamani a vista. Cm 140x60. Specchiera luminosa coordinata
ARBLU.IT

**39 ✯ IRIS CERAMICA**
Arqui, rivestimenti in semigres effetto terrazzo veneziano. La graniglia tipica della tradizione viene declinata in 17 decori e 15 fondi, disponibili nella palette dei toni caldi Warm e freddi Cold. Modulo da cm 20x20
IRISCERAMICA.IT

37

**serie SX** | inox collection | design Makio Hasuike & Co

www.cristinarubinetterie.com

CERSAIE
BOLOGNA ▪ ITALY
23. - 27. September 2019
Hall 21, stand. A17-B16

CRISTINA

40

41

42

**MICHAEL ANASTASSIADES**

Il designer cipriota dal segno essenziale crea prodotti 'classici contemporanei'

43

**40 ✯ NIC DESIGN**
Consolle 70, design Studio 63. Sistema componibile di lavabi in ceramica. Il bacino disponibile in 20 tonalità è integrato nella base in acciaio Nero Matt o bronzo spazzolato (cm 70x42x84 h). Specchio Parentesi con luce a Led
NICDESIGN.IT

**41 ✯ STARPOOL**
SoulSauna, design Cristiano Mino. Sauna in abete finito a cera con pigmenti naturali color prugna. In nero opaco, soffitto, panca, copristufa e maniglia. Dettagli in acciaio cromato satinato. Cm 195x150x233 h e su misura
STARPOOL.COM

**42 ✯ ABOUTWATER**
Serie AA/27, design Michael Anastassiades. Rubinetto miscelatore in acciaio inox con finitura satinata o Matt Gun Metal PVD extraresistente. La bocca è fissata al corpo con manopola di regolazione
ABOUTWATER.IT

**43 ✯ BOXER**
Parkour, rivestimento modulare con effetto 3D. Gli elementi a forma di losanga sono realizzati in gres porcellanato e montati su rete in fogli che misurano cm 30x26. A scelta tra la variante Beige in foto, oppure Grey
BOXER.IT

**44 ✯ ALBATROS**
Ethos Wall, design Claudio Papa. Vasca in Solid Surface con bordo a parete che diventa piano d'appoggio e integra un vano dotato di cestone estraibile. Disponibile in sette colori, anche con idromassaggio Airpool, misura cm 196x87
ALBATROSWELLNESS.IT

44

# Spazio alla libertà

Nuovo scorrevole in alluminio Schüco ASE 67 Panorama Design

www.schueco.it | info@schueco.it

SCHÜCO

FILA®
surface care products

# *C'è una norma che regola un lavoro fatto bene.*

FILA, azienda italiana leader internazionale nella cura e nel mantenimento delle superfici, inizia una forte campagna di informazione e formazione a difesa del consumatore per quanto riguarda il diritto, previsto dalle normative vigenti, ad avere una corretta posa, di pavimenti e rivestimenti, un lavoro svolto a "regola d'arte" e senza contestazioni.

Entrare in una nuova abitazione o affrontare la ristrutturazione della propria casa comporta un importante investimento per il quale si richiede la massima professionalità di tutte le parti coinvolte, dall'architetto/progettista alle aziende fornitrici di materiali ed arredi, fino ai professionisti che si occupano dei lavori (posatori, elettricisti, idraulici, muratori, ...).

In particolare, nel caso della posa di pavimenti o rivestimenti, il risultato finale troppo spesso non è come quello immaginato in quanto le piastrelle risultano, ad esempio, opache, presentano aloni e macchie, o appaiono semplicemente diverse da quelle acquistate. Inizia, dunque, uno spiacevole iter di contestazione, che, nel 98% dei casi, è rivolto alle aziende produttrici del materiale, in quanto si ritiene danneggiato o non conforme.

Il consumatore riceve, quindi, una seconda delusione. Dopo il sopralluogo dell'assistenza tecnica emerge spesso che la non conformità non sia dovuta al materiale (la piastrella) ma al lavoro di posa e di pulizia, non effettuato nel rispetto della normativa UNI 11493:2016.

Questa norma - a tutela del consumatore e del professionista qualificato - regolamenta la posa delle piastrelle ceramiche a pavimento e a parete, interne ed esterne, posate con stucco cementizio, epossidico o altri sistemi. La norma prevede l'obbligo della pulizia contestualmente alla posa, per eliminare completamente tutti i residui di materiale di posa dalla piastrella.

Valida a livello nazionale, regola la scelta dei materiali, la progettazione, l'installazione, l'impiego, la manutenzione e specifica quali sono le soluzioni da adottarsi per assicurare il raggiungimento di un alto livello qualitativo e il suo mantenimento nel tempo.

La norma UNI 11493 si pone comunque come un testo di riferimento per il settore, in quanto viene sempre più spesso utilizzata nella stesura dei capitolati d'appalto, oltre a essere adottata come paradigma di un lavoro svolto o meno a regola d'arte nel caso si rendano necessarie perizie tecniche nel corso di un contenzioso in sede di tribunale.

FILA, attraverso il costante investimento in ricerca e sviluppo, è riuscita nel tempo a consolidare partnership con oltre 200 produttori internazionali di materiali per pavimenti e rivestimenti, che affianca quotidianamente nella consulenza dei migliori sistemi per il trattamento, la protezione e manutenzione di tutte le superfici. Proprio per questo, è tra i soci fondatori di Assoposa, l'associazione dei posatori certificati e qualificati, che assicurano, attraverso un percorso certificato di formazione specializzata, un lavoro svolto secondo la norma UNI 11493.

Oltre ad offrire al professionista soluzioni specifiche, il laboratorio di ricerca FILA ha creato DETERDEK, un prodotto semplice nell'uso ma di efficacia comprovata da migliaia di casi risolti, da usare in caso di pavimenti e rivestimenti che presentano opacità tipiche di un lavaggio di fine cantiere affrettato o affrontato con i prodotti sbagliati.

Per mantenere correttamente splendido un pavimento nel tempo, FILA ha creato CLEANER, un detergente neutro concentrato ad alto potere pulente, completamente a base di tensioattivi di origine vegetale: ideale per la manutenzione quotidiana, pulisce delicatamente senza aggredire la superficie e non lasciando residui.

**filasolutions.com**

# Superfici protagoniste

**LondonArt**
Archi, design Carlo Colombo. Parato in fibra di vetro resinata, adatto anche per la doccia. Viene fornito a misura dello spazio da impermeabilizzare
LONDONART.IT

**Isoplam**
Microverlay, rivestimenti in cemento-resina disponibili nelle finiture nuvolata, materica, spatolata, effetto legno, acidificata
ISOPLAM.IT

**CP Parquet**
Parquet Antico Asolo a tre strati in rovere europeo spazzolato e verniciato, finitura Impronte 'taglio sega'
CPPARQUET.IT

**Gobbetto**
Dega Energy, resina magnetica brevettata che consente di fissare accessori e decorazioni alla parete tramite calamite
GOBBETTO.COM

**Cadorin**
Quercia Spaccata Vinaccia. Listoni a tre strati, posati a spina a 45°, anche in dimensioni e finiture on demand
CADORINGROUP.IT

## Ideal Work

Perfetto per le ristrutturazioni, il microcemento Microtopping in soli 3 mm di spessore riveste le superfici, senza necessità di demolire quelle preesistenti

IDEALWORK.IT

## Itlas

Tavole del Piave, parquet prefinito in rovere finitura Materia. I listoni a tre strati garantiscono stabilità e durata al pavimento

ITLAS.COM

## Mapei

Set the Mood, fughe colorate batteriostatiche. La palette comprende 50 sfumature, oltre alla versione trasparente

MAPEI.COM

## Wall & Decò

Windy Afternoon, design Gupica. Effetto pittorico sfumato per la guaina brevettata della linea Wet System adatta agli ambienti umidi

WALLANDDECO.COM

## Triveneta Parchetti

Dancalia, Linea Sabbie del Deserto. Parquet in rovere con supporto in multistrato di betulla. Ecofinitura a base di olio di tung, olio di lino cotto, propoli e cere

TRIVENETAPARCHETTI.IT

www.margraf.it

marble
close to beauty

**Flooring:** Polished Monaco Light **Private residence** _ Nizza, France _ NG-Studio Interior Design

# EIKON EXÉ

## Materia e Forma

Materiali naturali e pregiati donano un inconfondibile effetto materico, definendo l'identità e la personalità di ogni finitura. Forme pure ed essenziali sottolineano l'estetica di Eikon Exé, con la certezza del made in Italy e una garanzia di ben 3 anni.

VIMAR
energia positiva

# Cromie, formati, decori: a vincere è il mix & match

TESTO — BENEDETTO MARZULLO

## LEONARDO TAVANI

«La tendenza dei rivestimenti? Mescolare secondo il proprio gusto. Come nella moda e nell'interior». Parola del Vice President Marketing di Marazzi Group

MARAZZI.IT

**1** ★ La ceramica ha cambiato pelle. Negli ultimi anni ha lasciato l'ambito di servizio e, sempre più decorativa, si è imposta da protagonista nel living e in camera da letto, per rivestire le superfici, pavimenti in testa, o disegnare parati e boiserie ceramici. Le piastrelle del resto, grazie alla ricerca estetica e tecnologica, oggi uniscono performance e ornamento dando una nuova veste anche a bagno, cucina e outdoor, in una coerenza di stile con tutta la casa.

**2** ★ Proprio la tecnologia è il fulcro del cambiamento. Permette di tradurre tradizione e décor in un solido prodotto industriale. Per questo al Cersaie, Marazzi presenta una collezione versatile e sfaccettata: declinata in piccoli formati, modulata sul colore e caratterizzata da imperfezioni create a arte, in un mood materico che si ispira al passato e si presta a un mix & match di decori. Bisogna però dire che la tinta unita e i neutri restano ancora la scelta preferita di utenti e progettisti.

**3** ★ In voga da qualche anno, le stampe digitali che riproducono l'effetto legno, cemento o pietra sono tuttora i trend vincenti, in casa e nel contract. Il mercato continua a darcene conferma e la sfida è rendere le texture sempre più sofisticate. Sempre al Cersaie lanceremo la novità di un rarissimo rovere massello, riprodotto con totale verosimiglianza nelle venature e nella struttura, per un eccellente risultato tattile e visivo. È un gres: il materiale perfetto per interni e esterni.

**4** ★ Il suggerimento? Usare la ceramica come un elemento di progettazione architettonica, valutando di volta in volta le caratteristiche del materiale scelto.
Le piastrelle ormai sono così preziose da essere diventate i nuovi wallpaper, magari da sfoggiare su una sola parete. Per chi invece ama il total look, il gres porcellanato è la scelta migliore: resistente e versatile è disponibile in una vastissima gamma di modelli e dà continuità alle stanze, dal soggiorno al terrazzo.

# Basta monocromie: è un bagno di colore

CARLO COLOMBO

La stanza del sé è una scenografia domestica a effetto sorpresa. Sempre più personalizzata e connessa con il resto della casa

**1** ✯ Da bagno a sala da bagno: i nuovi rituali domestici riscoprono il valore della stanza del sé. Tramontano il classico funzionalismo e la monocromia del bianco: gli spazi del wellness si fanno accoglienti e confortevoli, caratterizzati da grandi metrature e grande personalità. Tra colore e linee scultoree, il bagno punta sull'emozione, diventa multisensoriale e è sempre più connesso con le altre stanze di casa, a partire dalla camera da letto.

**2** ✯ La collaborazione con il brand toscano Antoniolupi dura da vent'anni: insieme abbiamo lanciato bagni dalle linee organiche, puntato su pietra e materiali naturali, esaltato volumi e geometrie. Oggi il trend è il colore. Il mio ultimo progetto con Andrea Lupi è il lavabo Vitreo in Cristalmood trasparente. Una resina lucida. tecnica e performante in 8 tinte dall'ocra al petrolio, che vibra in dialogo con la luce e dà una sferzata di energia.

**3** ✯ La voglia è di personalizzare: si cerca l'effetto sorpresa e l'unicità di oggetti talmente forti da essere instagrammabili. Ho appena terminato una *capsule collection* di sanitari a alto tasso creativo, che questo settembre sono in mostra nello showroom milanese di Antoniolupi. Fa parte della mia ricerca sulle forme del comfort, una riflessione sulle innovazioni del bagno, che tra design e tecnologia dettano nuove scenografie domestiche.

**4** ✯ Il bagno deve seguire l'atmosfera della casa, evitando gli abbinamenti stridenti di un gusto classico in un ambiente minimal e viceversa. E va progettato con soluzioni e arredi custom made, 'tagliati' sulla propria personale idea di benessere. Nel mio nuovo studio ho scelto un lavabo Albume in verde bottiglia perché focalizza lo sguardo e mi identifica. Interessanti anche le trasparenze: di gran moda il bagno a vista sulla camera da letto.

TESTO — MARA BOTTINI
FOTO — BOB KRIEGER

CARLOCOLOMBO.COM

Cocif ti offre alto design, innovazione ed un esclusivo Servizio Custom per personalizzare porte e finestre. Così, ogni tuo progetto diventa unico.

doors windows
cocif.com

Cocif Store | **Longiano** 0547 56331 | **Roma** 06 81173096 | **Torino** 011 0745015 | **cocif.com**

facile
ristrutturare

L'AZIENDA N.1 IN ITALIA PER LE RISTRUTTURAZIONI CHIAVI IN MANO

RICHIEDI ORA IL TUO

# PREVENTIVO GRATUITO

- RISTRUTTURAZIONI A PARTIRE DA **€249 mq** + iva
- UN **ARCHITETTO** SEMPRE AL TUO FIANCO
- PROGETTO IN **REALTÀ VIRTUALE**
- SOPRALLUOGO E PREVENTIVO **GRATUITO**

www.facileristrutturare.it

Numero Verde
800.20.11.77

**41zero42**
tel. 0536839350
41zero42.com

## A

**Aboutwater**
tel. 0322918411
aboutwater.it
**Agape**
tel. 0376250311
agapedesign.it
**Albatro**
tel. 0427952070
albatroswellness.it
**Allied Maker**
(U.S.A)
tel. +1/5162009145
alliedmaker.com
**Amini**
tel. 0377464311
amini.it
**Antoniolupi**
tel. 0571586881
antoniolupi.it
**Arbi Arredobagno**
tel. 0434624822
arbiarredobagno.it
**Arblu**
n. verde 800-557989
arblu.it
**Architetti Artigiani Anonimi/ Annarita Aversa**
tel. 063210649
annaritaaversa.com
**Arper**
tel. 04227918
arper.com
**Artemide**
n. verde 800-834093
artemide.com
**Atelier Vierkant**
(Belgium)
tel. +32/50370056
ateliervierkant.com
**Atelier Vime**
(France)
ateliervime.com
**Azzurra**
tel. 0761518155
azzurraceramica.it

## B

**B&B Italia**
n. verde 800-018370
bebitalia.it
**Bang & Olufsen Italia**
bang-olufsen.com
**Baxter**
tel. 03135999
baxter.it
**Bisazza**
tel. 0276021313
bisazza.it
**Bocci**
(Canada)
tel. +1/6046395185
bocci.ca
distribuito da:
Canova
tel. 0283249690
canovamilano.com
**Boffi**
tel. 03625341
boffi.com
**Bolzan Letti**
tel. 0434765012
bolzanletti.it
**Boxer**
tel. 0536929811
boxer.it
**Bross**
tel. 0432731920
bross-italy.com
**Bulthaup Italia**
tel. 0236551819
bulthaup.com

## C

**Cadorin**
tel. 0423920209
cadoringroup.it
**Cappellini**
tel. 031759111
cappellini.it
**Caravane**
(France)
tel. +33/144610420
caravane.fr
**Carl Hansen & Søn Italy**
tel. 0289011837
carlhansen.com
**Carpenters Workshop Gallery**
(Great Britain)
tel. +44 20 3051 5939
carpenterswork
shopgallery.com
**Casamania**
tel. 04236753
casamania.it
**Cattelan Italia**
tel. 0445318711
cattelanitalia.it
**CEA Design**
tel. 0424572304
ceadesign.it
**Cedit**
tel. 031699051
florim.com
**Ceramica Bardelli**
tel. 029025181
bardelli.it
**Ceramica Catalano**
tel. 07615661
catalano.it
**Ceramica Cielo**
tel. 076156701
ceramicacielo.it
**Ceramica Flaminia**
tel. 0761542030
ceramicaflaminia.it
**Ceramiche Rometti**
tel. 0759413266
rometti.it
**Christian Lacroix/ Designers Guild**
(Great Britain)
tel. +44/2078937400
designersguild.com
**ClassiCon**
(Germany)
tel. +49/897481330
classicon.com
distribuito da: Canova
tel. 0283249690
canovamilano.com
**CP Parquet**
tel. 042353305
cpparquet.it
**Cristina Rubinetterie**
tel. 03229545
cristinarubinetterie.com

## D

**De Castelli**
tel. 0423638218
decastelli.com
**De Padova**
via Santa Cecilia 7
20121 Milano
tel. 02777201
depadova.it
**Decoratori Bassanesi**
tel. 0423910076
decoratoribassanesi.it
**Dedar**
tel. 0312287511
dedar.com
**Designrepublic**
Corso Porta Ticinese 3
20123 Milano
tel. 0258101713
designrepublic.com
**Devon&Devon**
tel. 0555001173
devon-devon.com
**Dieffebi**
tel. 0438409411
dieffebi.com
**Duka**
tel. 0472273100
duka.it

## E

**Effe**
n. verde 800-013610
effe.it

## F

**Fest Amsterdam**
(The Netherlands)
tel. +31/202615160
fest.amsterdam
**Fiora**
(Spain)
tel. +34/941410001
fiora.es
**Fir Italia**
tel. 0321996423
fir-italia.it
**Flexform**
tel. 03623991
flexform.it
**Flos**
tel. 03024381
flos.com
**FontanaArte**
tel. 0245121
fontanaarte.com
**Fornace Brioni**
tel. 037658142
fornacebrioni.it
**Fornasetti**
Corso Venezia 21a
20121 Milano
tel. 0284161374
fornasetti.com
**Fritz Hansen Italia**
Piazza San Simpliciano
20121 Milano
tel. 0236505606
fritzhansen.com

## G

**Gallotti & Radice**
tel. 031777111
gallottiradice.it

18—21
Sept 2019
Olympia
London

100%design®

Celebrating 25 years of inspirational interior design

25

# 100design25
100percentdesign
designlondon

Part of:
LONDON DESIGN FESTIVAL
West Kensington Design District

Find out more and register at:
100percentdesign.co.uk

**Geberit**
(Switzerland)
tel. +41/916119292
geberit.it
**Gebrüder Thonet Vienna**
tel. 0110133330
gebruderthonetvienna.com
**Glas Italia**
tel. 0392323202
glasitalia.com
**Glass1989**
tel. 04227146
glass1989.it
**Gobbetto**
via Carroccio 16
20123 Milano
tel. 028322269
gobbetto.com
**Golran**
tel. 0236580860
golran.com
**Grandform**
grandform.it
**Grohe**
n. verde 800-289025
grohe.it
**Gubi International**
(Denmark)
tel. +45/33326368
gubi.dk
distribuito da: Canova
canovamilano.com
**Gucci**
tel. 02771271
gucci.com

## H

**Hay**
(Denmark)
tel. +45/99423870
hay.dk
**Herman Miller Italia**
tel. 0265531711
hermanmiller.it
**Hermès Italie**
tel. 02890871
hermes.com

## I

**Ideal Standard**
n. verde 800-652290
idealstandard.it
**Ideal Work**
tel. 04234535
idealwork.it
**Ikea Italia**
n. verde 199114646
ikea.com
**Illy caffè**
n. verde 800-821021
illy.com
**Inda**
tel. 0332608111
inda.net
**Iris Ceramica**
tel. 0536862111
irisceramica.it
**Isoplam**
tel. 0423925023
isoplam.it
**Itlas**
tel. 0438368040
itlas.com

## K

**Kettal**
(Spain)
tel. +34/934881080
kettal.com
**Knoll**
piazza Bertarelli 2
20122 Milano
tel. 027222291
knoll-int.com
**Künzi**
tel. 026145161
kunzi.it

## L

**Lago**
tel. 0495994299
lago.it
**Lammhults**
(Sweden)
tel. +46/472269500
lammhults.se
**Lasvit Italia**
tel. 0258108589
lasvit.com
**Lema**
tel. 031630990
lemamobili.com
**Libby Sellers**
(Great Britain)
tel. +44/2033848785
libbysellers.com
**Living Divani**
tel. 031630954
livingdivani.it
**London Art**
tel. 0444760565
londonart.it
**LRNCE**
(Marocco)
lrnce.com

## M

**Made a Mano**
tel. 093358189
madeamano.com
**Mapei**
tel. 02376731
mapei.com
**Marazzi Group**
tel. 059384111
marazzi.it
**Martinelli Luce**
tel. 0583418315
martinelliluce.it
**MDF Italia**
tel. 0317570301
mdfitalia.it
**Meridiani**
tel. 029669161
meridiani.it
**MG12**
tel. 0233605330
mg12.it
**Michael Anastassiades**
(Great Britain)
tel. +44/2079287527
michaelanastassiades.com
**Minotti**
tel. 0362343499
minotti.com
**Modulnova**
tel. 0434425425
modulnova.it
**Mogg**
tel. 0314141125
mogg.it
**Molteni&C**
n. verde 800-387489
moltenigroup.com
**Mosaico +**
tel. 0522990011
mosaicopiu.it
**Mutina Ceramiche**
tel. 0536812800
mutina.it
**My Home Collection**
tel. 0558070202
myhomecollection.it

## N

**Nahoor**
tel. 0303366275
nahoor.com
**Nic Design**
tel. 0761515463
nicdesign.it
**Nilufar**
via Spiga 32
20121 Milano
tel. 02780193
nilufar.com
**Normann Copenhagen**
(Denmark)
tel. +45/35554459
normann-copenhagen.com

## P

**Palermouno**
tel. 0236638150
palermouno.it
**Paola Lenti**
tel. 0362344587
paolalenti.it
**Pietro Russo**
tel. 3929977502
pietrorusso.com
**Poliform**
tel. 0316951
poliform.it

## R

**Rex / Florim**
tel. 0536840111
florim.com
**Rimadesio**
n. verde 800-901439
rimadesio.it
**Ritmonio Rubinetterie**
tel. 0163560000
ritmonio.com
**Roche Bobois Italia**
tel. 051228488
rochebobois.com
**Rubelli Casa**
tel. 0412584411
rubelli.com

## S

**Salon94**
(U.S.A)
tel. +1/6466729212
salon94.com
**Salvatori**
tel. 0584769200
salvatori.it
**Sawaya & Moroni**
tel. 0286395200
sawayamoroni.com
**Scavolini**
tel. 07214431
scavolini.com
**SG Gallery Milano**
tel. 3473862398
sharongoldreich.com
**Silvera Kleber**
(France)
56 Avenue Kleber
75016 Paris
tel. +33/153657878
silvera.fr
**Silvera Poliform**
(France)
33, rue du Bac
75007 Paris
tel. +33/155358233
silvera.fr
**Starpool**
tel. 0462571881
starpool.com
**Swarovski Italia**
tel. 0272260300
swarovski.com

## T

**Tacchini**
tel. 0362504182
tacchini.it
**Telerie Spadari**
via Spadari 13
20123 Milano
tel. 0286460908
teleriespadari.it
**Tobias Grau**
(Germany)
tel. +49/41013700
tobias-grau.com
**Triveneta Parchetti**
tel. 0438999089
trivenetaparchetti.it

## U

**Unifor**
tel. 02967191
unifor.it
**USM**
(Switzerland)
tel. +41/317207272
usm.com

## V

**Viabizzuno**
tel. 0518908011
viabizzuno.com
**Visionnaire**
tel. 0516186311
visionnaire-home.com
**Vismaravetro**
tel. 0362992244
vismaravetro.it
**Vitra**
(Germany)
tel. +49/76217020
vitra.com
distribuito da:
Molteni & C
tel. 800-387489
moltenigroup.com

## W

**Wall & Decò**
tel. 0544918012
wallanddeco.com
**Walter Knoll**
(Germany)
tel. +49/7032-2080
walterknoll.de
**Wittmann**
(Austria)
tel. +43/27352871
wittmann.at

## Z

**Zanotta**
tel. 03624981
zanotta.it

# Assi del Cansiglio
# 10° Anniversary

Scopri la promozione dai rivenditori che hanno aderito all'iniziativa.

www.itlas.com

AD: Studio Malisan / Image: Nudesignstudio

Itlas – via del lavoro – n°35,
31016 Cordignano, Treviso – Italia

ph. +39 0438 36 8040
website: itlas.com

**ITLAS**
IL LEGNO. LA TUA CASA.

CERSAIE – BOLOGNA
23/27 settembre 19
HALL 21 • STAND A39–B38

Il pavimento in legno di faggio italiano proveniente dalla Foresta del Cansiglio, antico bosco da reme della Serenissima Repubblica di Venezia. Un prodotto unico ed inimitabile per qualità, bellezza e materiali.

Assi del Cansiglio con gli anni è diventato il simbolo dell'eccellenza italiana, dell'eccellenza veneta, del 100% made in Italy, del pavimento a km O... anzi, del km 25 come ci piace definirlo. Assi del Cansiglio

è il pavimento realizzato risparmiando $CO^2$, salubre, stabile, brevettato. Una foresta va curata. Solo così la si ama davvero. Oggi comprando Assi del Cansiglio diamo una mano alla rinascita della foresta.

PHOTOGRAPHY BY ZOË GHERTNER

NOCTAMBULE
BY KONSTANTIN GRCIC

**2019**

FLOS.COM